

scurelle NOTIZIE



MAGGIO 2013

rivista di informazione
dell'amministrazione
comunale di SCURELLE

sommario

APRILE 2013

Editoriale	
CARISSIMI CITTADINI	4
Dal comune	
IL PUNTO SULLE OPERE PUBBLICHE	6
Elezioni nazionali	
COME HA VOTATO SCURELLE	30
Comunità di valle	
IL PUNTO DELLA SITUAZIONE	31
Comunità di valle	
A PROPOSITO DI.. GESTIONI ASSOCIATE	33
Insieme per Scurelle	
LA MINORANZA	37
Comune	
MASOENERGIA S.R.L A CHE PUNTO SIAMO?	40
Illuminazione pubblica	
NUOVO PIANO REGOLATORE	44
PAES	
IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE	45
EMAS e ambiente	
UN MARCHIO DI ECCELLENZA	47
Comunità di valle	
LAVORI ALLA DISCARICA	55
BIM Brenta	
UN CONSORZIO "ATTIVO"	56
Asilo nido	
UN PROGETTO AMBIZIOSO	58
Voci dalle scuole	
	61
Vita di paese	
	63
Voci dalle associazioni	
	68
Grazie "Scurelati"	
	90
Dati statistici	
	91
Eventi culturali	
	92



**RIVISTA SEMESTRALE
DI INFORMAZIONE**
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI SCURELLE,
PIAZZA
DON CLEMENTE BENETTI 2
Tel. 0461762053
Fax 0461763670
info@comune.scurelle.tn.it
www.comune.scurelle.tn.it

Direttore responsabile
MASSIMO DALLEDONNE

comitato di redazione
LORENZA ROPELATO,
GIANLUCA VANZO,
PAMELA CUNACCIA
ERMANNA BRESSANINI
FAUSTINO TERRAGNOLO
NICOLA ROPELATO

SCURELLE NOTIZIE
Notiziario del comune
di Scurelle (TN)
di pag. 92

Anno 2013 n. 1
Autorizzazione
Tribunale di Trento
n. 904 del 15/05/1996

Progetto grafico
e stampa:
LITODELTA SAS

CHIUSO IN TIPOGRAFIA
il 24 APRILE 2013

Foto in copertina:
Opera d'arte "Il coro"
dell'artista Luciano Baratto
in Val Campelle

CARISSIMI cittadini



INVESTIMENTI OCULATI E SANO REALISMO PER DARE RISPOSTE CONCRETE AI CITTADINI

Carissimi concittadini, arriviamo nelle vostre famiglie con questo numero di Scurelle Notizie dopo due anni dall'ultima edizione, non certamente per mancata volontà di trasparenza sulla nostra attività.

L'informazione è sempre stata tenuta massima nei Consigli Comunali ai quali, purtroppo, salvo qualche sporadico caso, vi è la totale mancanza di pubblico.

I motivi di questa lunga assenza sono solamente di natura organizzativa, visto il grande impegno che la stesura di un bollettino richiede sia in termini di tempo, che in termini economici per coprire la spesa per la sua redazione.

Ci eravamo lasciati nello scorso numero con l'amara constatazione che la crisi economica stava incominciando a farsi sentire anche nella nostra valle.

La situazione non è certamente migliorata. Anzi!

La chiusura di importanti stabilimenti industriali della zona e la crisi che interessa in modo particolare le aziende legate al comparto dell'edilizia, hanno comportato, anche per molte famiglie del nostro paese, la perdita del posto di lavoro.

Se per qualche periodo gli ammortizzatori sociali garantiranno un certo reddito a queste famiglie, è altrettanto vero che, se non succederà qualcosa per riavviare l'economia, la situazione che si presenterà non sarà di certo semplice.

Questa è sicuramente la preoccupazione maggiore, mia e di tutta l'Amministrazione comunale.

Sempre più persone bussano alle porte del

Municipio per cercare un lavoro, anche provvisorio.

Le liste dei lavoratori iscritti per l'assunzione nei progetti socialmente utili, anche se di durata stagionale, si sono allungate a dismisura, tanto che, per la prima volta, dovremo istituire una graduatoria per valutare, caso per caso, le richieste pervenute.

Sicuramente non può essere l'assistenzialismo la risposta a tutto ciò!

Non hanno certamente aiutato in questo periodo le varie manovre fiscali messe in campo dallo Stato per il risanamento dei conti pubblici, prima fra tutte l'introduzione dell'I.M.U.. In particolare questa tassa ha colpito pesantemente i già provati bilanci delle famiglie, la maggioranza delle quali, soprattutto nei paesi come il nostro, risultano in possesso della casa di abitazione.

La disastrosa situazione dei conti pubblici a livello nazionale non ha tardato a far sentire le proprie ripercussioni anche a livello provinciale, con una contrazione delle risorse di bilancio di oltre il 20% rispetto agli anni scorsi. Come naturale conseguenza, nell'ultimo protocollo di intesa in materia di finanza locale sottoscritto nel novembre scorso fra il Consiglio delle Autonomie e la Provincia, sono state chieste anche ai Comuni ulteriori azioni di risparmio e di contenimento della spesa corrente per la gestione dei servizi pubblici.

Una considerazione sento francamente di esprimere, in prima battuta, su questo documento: in questa "manovra locale" si parla di sacrifici da porre in essere unicamente da parte dei Comuni, non leggendo altrettanto impegno da parte della Provincia nei confronti dell'apparato burocratico provinciale.

Un esempio?

La Provincia concede a se stessa la deroga per assunzione di nuovo personale come pure per la Comunità di Valle, mentre per i Comuni non è più possibile sostituire nemmeno il personale che va in pensione.

E dove sono le frotte dei dipendenti provinciali che dovevano essere assegnati alle varie Comunità di Valle in virtù dei trasferimenti alle stesse di competenze della Provincia come previsto dalla Riforma Istituzionale varata dalla stessa Provincia nel 2006?

La risposta è solo una: perchè queste competenze non sono mai arrivate!

Altra novità introdotta da questo protocollo che assieme a moltissimi altri colleghi sindaci del Trentino non mi trova sicuramente d'accordo, riguarda il tema delle gestioni associate di alcune funzioni comunali, ora imposte con l'indicazione della Comunità di Valle quale ente capofila obbligatorio.

Nel momento in cui il Governo aveva varato alcune norme che ledevano in qualche modo gli interessi della nostra autonomia provinciale, giustamente, i nostri governanti si sono precipitati a Roma ricordando ai politici romani i ruoli sanciti dallo Statuto di Autonomia, chiedendo l'indicazione degli obiettivi chiari per raggiungere la revisione della spesa (Spending Review) richiesta e rivendicando libertà di scelta sul come perseguirli.

Noi Comuni, semplicemente, ora chiediamo altrettanto alla Provincia!

Qualche Assessore Provinciale ci ha fatto apparire come amministratori poco lungimiranti, che non riescono a "capire" o, addirittura, mossi solo da logiche di poltrona. Ma per favore!

Più di cento sindaci di piccoli e grandi paesi del Trentino, dalle convinzioni politiche più diverse, sono diventati improvvisamente "ribelli" solo per spirito di contrapposizione?

Preciso che sono da sempre un convinto sostenitore delle gestioni associate, come avevo dichiarato, ancora in tempi non sospetti, nel notiziario comunale del 2009.

Ritengo che le stesse possano rappresentare il futuro dei nostri piccoli Comuni a condizione però che siano strutturate in modo tale da garantire maggiore e migliore efficienza con minor costo.

Non lo sono sicuramente le gestioni associate ora imposte da questo protocollo di finanza locale, foriere solamente di già dichiarati maggiori costi e aumento della burocrazia!

Ma su questo argomento troverete una più approfondita riflessione all'interno del presente notiziario.

Il dialogo è sempre aperto con le Amministrazioni vicine per giungere, se ci verrà concesso, a delle gestioni di servizi che possano **produrre risparmi veri per le tasche dei cittadini.**

Oltre a ciò, l'oculatazza negli investimenti e nella gestione della spesa corrente è sempre stata obiettivo primario di questa Amministrazione comunale.

Ora, più che mai, sempre maggiore è il nostro impegno nella ricerca continua e costante di nuove risorse finanziarie al fine di continuare a garantire al nostro Comune qualità ed efficienza nei servizi erogati, e creare le condizioni per consentire al Comune stesso di poter camminare con le proprie gambe, viste le drastiche riduzioni dei trasferimenti pubblici che in un futuro molto prossimo tenderanno ad azzerarsi.

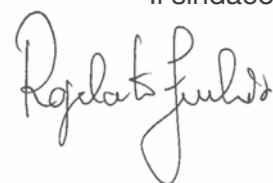
Nuove risorse consentiranno inoltre di mantenere e, ove possibile, aumentare gli incentivi economici a sostegno della famiglia come gli aiuti sulla costruzione e la ristrutturazione della prima casa di abitazione, nonché gli interventi a favore del recupero del nostro centro storico.

Il nostro aiuto a tutti i cittadini è continuato anche con la predisposizione e l'invio ad ogni contribuente del calcolo dell' I.M.U.

In questo periodo in cui tutto, o quasi, si dà per scontato è bene ricordare che non sono molti i Comuni che sono riusciti a mettere in atto questo prezioso servizio che ha, perlomeno, fatto risparmiare l'onere del complicato calcolo.

Chiudo con un ringraziamento particolare a tutte le Associazioni di volontariato del nostro paese che in più occasioni hanno saputo lavorare egregiamente assieme, dando un'immagine positiva del nostro paese ma, soprattutto, creando importanti momenti di ritrovo e di socializzazione a favore della nostra comunità.

Il sindaco





DAL COMUNE Il punto sulle opere pubbliche

INTRODUZIONE

Siamo giunti al giro di boa del nostro percorso amministrativo ed è quindi tempo di un primo bilancio dell'attività svolta e di quella che rimane da fare, un bilancio che, pur con tutte le difficoltà, è sicuramente positivo.

Nonostante il mare di burocrazia che imperverna a tutti i livelli e con cui non solo i privati cittadini devono fare i conti, possiamo dire che molti sono i risultati raggiunti.

Per esperienza possiamo certamente affermare che, ove il Comune riesce ad arrivare con le proprie risorse, i tempi per vedere rea-

lizzati i progetti e le varie iniziative sono relativamente brevi; quando invece è necessario attendere i finanziamenti provinciali i tempi si moltiplicano all'inverosimile.

Questa situazione, se è accettabile per la realizzazione di talune opere o infrastrutture che non rivestono carattere di urgenza non lo diventa affatto quando si vogliono mettere in campo iniziative che fanno riferimento a specifiche richieste ed esigenze della popolazione che avrebbero bisogno di risposte immediate. Un esempio su tutti: l'apertura del nuovo asilo nido.

Su sollecitazione di parecchie mamme ci eravamo impegnati fin dal momento del nostro insediamento a ricercare le risorse finanziarie e a spingere sul progetto che avrebbe visto la realizzazione di un nuovo asilo nido a servizio principalmente delle nostre famiglie residenti e che aveva trovato nell'attuale secondo piano della nostra Scuola Materna il luogo ideale per la sua collocazione.

Causa una direttiva provinciale che ha imposto il passaggio della competenza sugli asili nido, dai Comuni alla Comunità di Valle, stiamo ancora attendendo che venga deliberato il finanziamento alla Comunità stessa per l'esecuzione dei lavori edili necessari, nonché per l'acquisto degli arredi.

Con soddisfazione, possiamo comunque affermare che molti obiettivi che ci eravamo prefissati nel programma elettorale sono già stati realizzati mentre altri sono in dirittura di arrivo.

Secondo quanto previsto nei nostri impegni abbiamo operato il più possibile cercando di sfruttare i vari canali di finanziamento offerti dalla Provincia per cui, molto spesso, ci siamo ritrovati ad avere a disposizione risorse economiche su opere ritenute non particolarmente urgenti a scapito di altri interventi sicuramente prioritari, quali, ad esempio, reti acquedottistiche, pavimentazioni del centro abitato, ristrutturazione ex caseificio ed altri interventi.

Come avevamo anticipato si è cercato di dare la massima priorità alla ricerca e al sostegno economico di quelle iniziative che potranno garantire le future risorse finanziarie indispensabili per il nostro Comune: ciò con lo scopo di mantenere elevata la qualità dei servizi offerti ai nostri residenti e di mantenere ed implementare le agevolazioni economiche a sostegno della famiglia e del singolo cittadino.

Per questo motivo la maggior parte degli sforzi economici che il comune sta sostenendo con i propri mezzi sono concentrati sulla realizzazione di due importanti opere nel campo idroelettrico:

- la centrale di Pontarso che verrà realizzata dalla società Masoenergia il cui costo, per la quota di competenza del comune, si aggira sui 4 milioni di euro;
- la centrale sulla Roggia Industriale, iniziativa interamente comunale, che inciderà per altri 2,4 milioni di euro.

Su queste due iniziative troverete più ampie notizie all'interno del presente bollettino.

Non meno importanti saranno alcuni altri interventi per una serie di opere pubbliche previste già nel bilancio di quest'anno.

Con un impegno di € 350.000 è prevista la ristrutturazione dell'ex caseificio, spesa interamente coperta con le casse comunali. Il progetto redatto Adriano Floriani di Ivano Fracena. Stante la mancanza di finanziamenti su questo settore, visti il considerevole costo complessivo quantificato in circa € 800.000 si è deciso di procedere per stralci. Il primo intervento prevede il completo rifacimento degli intonaci esterni, dei serramenti e del tetto nonché la ristrutturazione dei locali al piano terra, con la realizzazione di un solaio areato, la coibentazione delle mura perimetrali. Sempre nel medesimo intervento sarà realizzato una locale deposito a servizio di tutta la struttura e un locale cucina annesso alla sede del Gruppo Alpini che, a seguito di questo intervento, verrà quindi completamente rinnovata e resa più decorosa.

Ammonta ad € 240.000 la quota a carico del comune, corrispondente al 40% della spesa totale per i lavori di costruzione degli nuovi spogliatoi e la nuova sede dell' A.C.D. Valsugana presso il campo sportivo (60% coperta da contributo P.A.T).

Sempre nel bilancio del 2013 è prevista la spesa di € 120.000 per la sistemazione ed asfaltatura del piazzale a fianco del campo sportivo, presso la Cartiera.

Siamo in attesa della risposta della Provincia sulla domanda di finanziamento presentata nel dicembre 2012 a valere sui fondi di riserva per il rifacimento di alcuni tratti dell'acquedotto comunale in via Don Moschen, via S. Valentino, in zona industriale loc. Lagarine, e la realizzazione di una nuova tratta sulla Via Dante, dalla canonica fino alla ex aiuola Osti, per un importo complessivo di € 350.000,00, dei quali € 261.980,33 per lavori a base d'asta. Un altro importante investimento che sarà messo in atto nei prossimi mesi riguarderà il campo della sicurezza dei nostri cittadini e delle nostre abitazioni con l'installazione di una decina di telecamere fisse per monitorare i punti più sensibili del centro abitato, argomento del quale troverete più avanti l'approfondimento. Nei prossimi articoli passiamo in rassegna lo stato dell'arte delle opere più importanti avviate in questo ultimo periodo.



ROGGIA INDUSTRIALE

Una nuova centrale idroelettrica

Rimanendo nel campo dello sfruttamento delle risorse idriche presenti sul nostro territorio portiamo a conoscenza dei nostri cittadini che, nella seduta del Consiglio Comunale del 26 settembre 2012 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di una nuova centrale idroelettrica sulla Roggia industriale.

Il progetto, redatto dallo Studio di ingegneria S.W.S. di Mattarello, prevede l'opera di presa all'altezza della centralina comunale posta al vecchio lanificio Dalsasso ed il locale centrale nei pressi dello svincolo della S.S. 47, sul relitto stradale che porta al Ponte delle Carrette.

Il percorso della condotta, anche se ancora da definire nei dettagli, prevede l'attraversamento della zona produttiva dell'ex Lanificio Dalsasso, per poi attraversare la campagna di Scurelle fino ad immettersi sulla Via dei Maseri. Da qui proseguirà sulla strada comunale fino alla centrale.

La condotta avrà una lunghezza pari a km 2, 180 al fine di sviluppare un salto geodetico pari a 43 ml.

Nell'alveo della roggia che attraversa il paese è previsto il rilascio di circa 100 litri al secondo per garantire una costante pulizia dell'alveo ed evitare problemi di ristagno e conseguenti odori.

Il 03 maggio 2012 è stata depositata presso l'Ufficio Acque Pubbliche della Provincia la pratica per la richiesta del rilascio della concessione idrica la cui procedura dovrebbe concludersi entro la fine del 2013.

Durante la Conferenza dei Servizi provinciali tenutasi a Trento il 10 ottobre scorso, tutti i responsabili dei servizi presenti esprimevano parere tecnico positivo sulla realizzazione dell'opera.

Sono in via di definizione gli accordi con i vari titolari di concessioni idriche lungo il corso della Roggia.

La potenza prevista è di circa 300 kW con una produzione annua di circa 2.540.000 kwh.

Costo dell'opera è stato stimato in € 2.422.000 (IVA inclusa) di cui € 1.750.000 di lavori a base d'asta ed € 672.117,17 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA VAL CAMPELLE

Sono ormai in fase di ultimazione i lavori del 4° lotto per la messa in sicurezza della strada della Val Campelle.

Con deliberazione del 11 febbraio 2011, la Giunta Comunale approvava il progetto definitivo di alcuni lavori di allargamento e messa in sicurezza nonché dell'asfaltatura dei tratti rimasti ancora da bitumare lungo l'arteria comunale che porta alla Val Campelle.

L'importo complessivo era pari a € 453.000, di cui € 326.337,00 per lavori a base d'asta ed € 126.663 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Per il finanziamento della spesa è stata presentata domanda alla Provincia Autonoma di Trento a valere sul Fondo di Riserva 2010.

L'Assessore all'Urbanistica, Enti Locali e Personale della Provincia in data 04 gennaio 2012 comunicava la concessione del finanziamento della spesa, mediante un contributo a fondo perduto di € 385.050 pari all'85% della spesa ammessa.

Per la redazione del progetto esecutivo veniva incaricato l'ing. Federico Maria Ganarin di Borgo Valsugana riguardanti l'appalto delle opere tramite due gare d'appalto: una per le opere civili che prevedeva la rettifica della sede stradale in alcuni tratti, il consolidamento delle rampe stradali, la posa di gabbioni di sostegno e barriere paramassi con un importo a base d'asta di € 164.515,95, e una gara per le opere di asfaltatura delle tratte stradali non ancora bitumate con un importo a base d'asta pari ad € 175.057,79.

Vincitrice della gara per le opere civili è risultata la ditta Boccher Luciano S.r.l. di Borgo Valsugana che ha offerto un ribasso del 28,516% mentre le asfaltature sono state aggiudicate alla ditta Zanghellini Asfalti che ha offerto un ribasso del 30,300%.

I lavori edili termineranno nel corso della primavera e a seguire verranno stesi i tratti di asfalto ancora mancanti.

Con il consenso del Comune di Spera, proprietario del terreno confinante la strada nel tratto subito a monte della loc. Marangona, si è proceduto nell'estate del 2011 alla stesura del materiale di risulta della frana verificatasi



qualche tempo prima in loc. Laresoto. Con questo intervento si è potuto procedere al consolidamento della banchina e all'allargamento dell'intero tratto di strada. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Zambiasi Costruzioni di Strigno che aveva offerto un ribasso del 26% su un importo lavori di € 11.070.

MARCIAPIEDE VERSO CARZANO E VERSO VILLA AGNEDO

Dopo più di due anni dalla sottoscrizione del protocollo di intesa con il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, finalmente qualcosa si sta muovendo. Il 03 aprile scorso è stata convocata la conferenza dei servizi provinciali ed il Sindaco per l'espressione dei pareri sul progetto definitivo per la realizzazione di un nuovo marciapiede a fianco della strada che sale dal murazzo verso il ponte di Carzano (Via del Murazzo). Il marciapiede in progetto collegherà quello esistente sul tratto iniziale della nuova circonvallazione di Scurelle con il ponte di Carzano. A fianco di quest'ultimo è prevista la costruzione di una nuova passerella separata dalla sede stradale che consentirà ai pedoni l'attraversamento dello stesso in sicurezza. Contestualmente è previsto l'allargamento del tratto di strada interessato ai lavori del marciapiede nei punti più stretti. Con l'ormai prossima approvazione del progetto esecutivo la Provincia provvederà agli espropri delle aree interessate e al successivo appalto dei lavori. Il costo complessivo dell'opera ammonta ad € 600.000,00, spesa interamente a carico della Provincia. Su incarico dell'Amministrazione Comunale, per un importo totale di € 7.282,30, l'ing. Stefano Voltolini di Borgo Valsugana ha redatto il progetto preliminare e il progetto definitivo per la costruzione di un altro importante nuovo marciapiede sulla Via Ortigara. Questa tratta stradale, sprovvista di marciapiede, risulta attualmente molto trafficata in quanto

ormai diventata il percorso preferenziale per i veicoli diretti verso Strigno e il Tesino.

La realizzazione di quest'opera permetterà il collegamento fra i due marciapiedi esistenti in Via XV Agosto e lungo la strada provinciale della zona artigianale (strada dell'Artigianato).

Fin da subito è stata coinvolta anche l'Amministrazione di Villagnedo, in quanto è intenzione di quest'ultima prolungare il marciapiede fino alla frazione di Villa.

Per la parte ricadente sul Comune di Scurelle la spesa complessiva ammonta ad € 305.000,00.=, di cui € 175.000,00 per lavori a base d'asta ed € 130.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

In sede di osservazioni al progetto della futura Variante del Tesino, sempre assieme a Villagnedo abbiamo chiesto alla Provincia il finanziamento totale dell'opera su entrambi i comuni catastali.

Con lettera del 19 marzo 2013 la Provincia ha comunicato che, nel corso del prossimo aggiornamento del piano della viabilità, il progetto verrà preso in considerazione ed eventualmente finanziato con i ribassi d'asta che potranno scaturire dall'appalto della Variante del Tesino che, come dichiarato dal Presidente della Provincia Alberto Pacher, è previsto entro la fine dell'estate 2013.

Per ora, quindi, l'Amministrazione Comunale ha deciso di attendere per non compromettere l'eventuale intervento finanziario della Provincia.

MANUTENZIONE AMBIENTALE BUSE DELLE CALGERE

La misura 227 A del Piano di Sviluppo Rurale valido per gli anni 2007 – 2013 ha permesso di ottenere dalla Provincia di Trento un contributo di € 15.050,92 pari al 100 per cento della spesa ammessa per un intervento di manutenzione ambientale a scopi faunistici in località Passo Cinque Croci – Buse delle Calgere. Il progetto, redatto dal dott. Bruno Grisenti con studio in Trento, ha previsto un importo complessivo di € 19.414,02 dei quali € 13.438,32 per lavori a base d'asta ed Euro 5.975,70 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Lo stesso Grisenti veniva incaricato anche della Direzione Lavori. A seguito di indagine di mercato sulle ditte dotate di attrezzature idonee è stata indivi-

duata la ditta Denart Diego, con sede a Scurelle (TN), che ha esposto il ribasso percentuale del 10% sull'importo a base d'asta; I lavori, egregiamente svolti dalla locale ditta, si sono conclusi il 30 agosto 2012.





LAVORI DI REGIMAZIONE ROGGIA INDUSTRIALE

Sono ripresi nell'autunno del 2012 i lavori di sistemazione dell'alveo della Roggia Industriale nella zona a monte della Cartiera. L'intervento è effettuato in diretta amministrazione dal Servizio Bacini Montani della Provincia su richiesta dell'Amministrazione Comunale. Il costo è a totale carico della Provincia.

Nella località Sarzo, poco più a valle della confluenza del Rio Ghisi, è prevista la posa di un nuovo ponte sulla Roggia in sostituzione dell'attuale attraversamento a mezzo tubi

in cemento che di fatto riducono la sezione dell'alveo causando problemi in caso di piene. I lavori stanno proseguendo fino al nuovo argine lungo il Torrente Maso, in loc. Ponte di Carzano, e potranno garantire in futuro una maggior sicurezza contro le erosioni dei fondi limitrofi, vista la totale mancanza di argini in quella tratta. Allo stesso tempo sarà possibile avere una costante portata di acqua da addurre alle centraline idroelettriche poste più a valle anche in caso di chiusura del canale artificiale della cartiera.

MESSA IN SICUREZZA "CROZI" SOJANE

Èproseguito in questi anni il monitoraggio costante delle bancate rocciose che interessano la zona delle Voltoline e Soiane, a Nord del paese, verso il confine catastale con il Comune di Spera.

In particolare sono stati affidati alla ditta Melchiori Franco di Strigno alcuni interventi puntuali ove alcuni massi minacciavano alcune abitazioni della Via Soiane e della Via B.Visintainer.

La ditta, esperta in interventi di disaggio, ha proceduto alla stabilizzazione dei massi mediante legatura e alla messa in sicurezza delle pareti interessate con la posa di una rete e funi in acciaio.

Il costo totale degli interventi è ammontato complessivamente a € 16.300.

A seguito delle segnalazioni di alcuni privati, ancora nel 2009 veniva messo al corrente della situazione il Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T. che, a seguito di vari sopralluoghi, non reputava di dover intervenire

con interventi di somma urgenza ma invitava l'Amministrazione Comunale a sistemare con interventi puntuali le situazioni più critiche ed eventualmente a predisporre un progetto da sottoporre a finanziamento.

L'Amministrazione provvedeva quindi a conferire al geologo Pasquazzo Rodolfo di Strigno l'incarico di progettazione della messa in sicurezza di tutto il versante delle Voltoline – Soiane.

Il progetto è stato approvato nella seduta di Giunta del 23 gennaio 2013 e trasmesso al Servizio Prevenzione Rischi della Provincia per la richiesta di finanziamento.

La spesa complessiva prevista risulta essere di € 365.020,80 di cui € 248.773,76 per lavori a base d'asta ed € 116.247,04 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Siamo in attesa di una risposta della Provincia sulla richiesta di finanziamento per procedere alla sistemazione definitiva di tutto il versante roccioso.

IL MURAZZO

Lavori di pulizia e manutenzione



Il Comune di Scurelle è proprietario del *murazzo*, l'opera di difesa in pietra realizzata ancora nel 1700 a protezione delle esonazioni del Maso e sopraelevata più volte a causa delle disastrose alluvioni del 1824, 1825 e del 1882.

A seguito delle varie opere di regimazione eseguite sul torrente dopo l'alluvione del 1966, il Servizio Bacini Montani della Provincia ha ritenuto il *murazzo* non più necessario e strategico per la difesa del paese, "declassandolo" a semplice manufatto di sola rilevanza storica.

Da anni ormai piante infestanti cresciute sulla sua sommità e sui lati stavano compromettendo la stabilità dell'opera per cui si è deciso di intervenire con un intervento di radicale pulizia e contestuale consolidamento dei massi del piano superiore e fugatura con calcestruzzo.

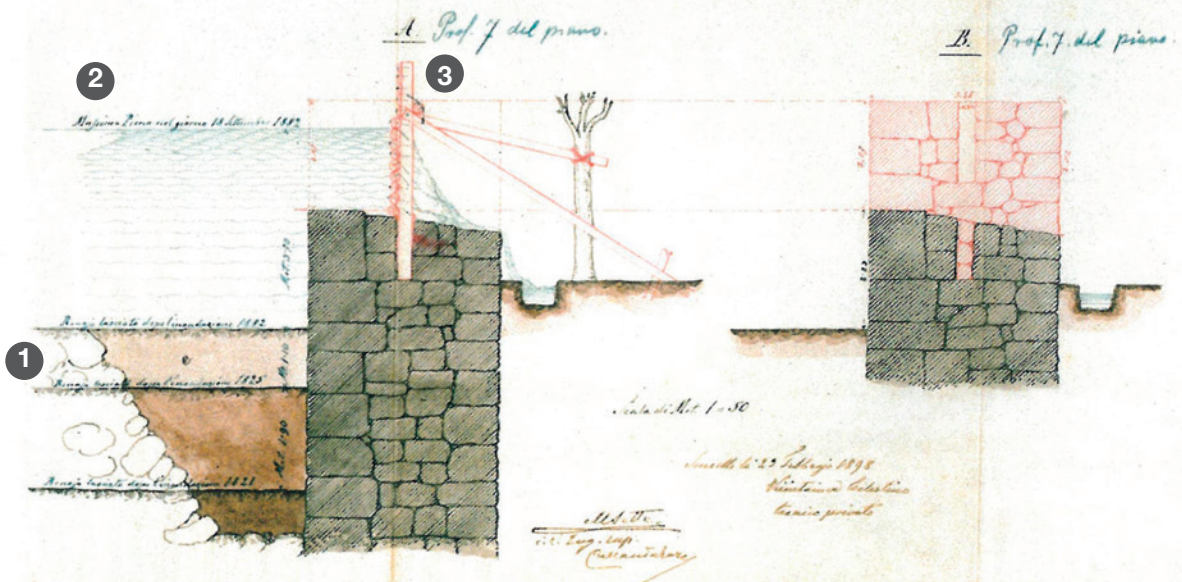
Un primo tratto nei pressi della porta verso Carzano era stato già consolidato alcuni anni fa direttamente dal Servizio Bacini Montani, più che altro a scopo didattico per ricreare e dimostrare le condizioni originarie dell'opera di difesa. Per questo motivo erano state collocate anche delle palizzate in legno per sopraelevarlo ulteriormente; in caso di avvisaglie di piene del Torrente Maso sulla sommità del *murazzo* veniva infatti eretta un'ulteriore barriera in legno per tutta la sua lunghezza. Nel marzo del 2011, i lavori di pulizia dei rimanenti tratti, per una lunghezza di ml 85, venivano affidati alla Ditta Torghele Alessandro di Scurelle per un importo di € 8.748 (Iva compresa)

Storia delle sistemazioni idrauliche e forestali in Valsugana di Mario Cerato edito da P.A.T. Servizio Bacini Montani

Sezione 7

A. corrispondente alla 7 del piano, riprodotta per indicare le ragioni prima del 18 settembre 1882, colle difese in legname imperveriate - 2. la costruzione del vecchio argine in pietra, ultima ripulita di data 1788, quest'opera si ritrova esposta nella prima pietra di coronamento a sinistra, anche di viale Legnano, e sembra in quella del riciclo, prolungata, per cui il differenziale nel livello di costruzione, è la grandezza fatta, prima nel 1882, e ora del tutto alla coronata, dai quali si videra conosciuti gli stabilimenti e alcuni lavori fatti nelle argenti prima, che il 18 settembre si profonda ancora più

B. corrispondente pure alla 7 del piano riprodotta per indicare l'ultima, recente di sopra, murata nella forma, il vecchio argine, mentre anche con la data, ora da 1882, con gli di nuovo prolungamenti, con in un'occasione del vecchio e nuovo con una, per il luogo regolare, di 2-50%
Con poi che dice, pure in tutta cartiera, che ha esteso la sezione, per la quale, come fu indicata sotto ai miei occhi.



Progetto allegato agli atti di collaudo della spesa per la risistemazione del vecchi argine esistente presso la cartiera di Scurrelle a difesa dal torrente Maso. Nel profilo si evidenziano : 1 gli interrimenti del "murazzo" causati dalle piene del 1821, 1825 e 1882; 2 il limite di piena raggiunto il 18 settembre 1882; 3 il rialzo in legname del muro in pietra esistente prima dell'alluvione (AST - CDB - b. BE 192)



INTERVENTI DI SOMMA URGENZA ALLA BRENTANA E ALLE ZENGE

Stagione estiva alquanto movimentata quella del 2012 lungo la strada della Val Campelle.

Nei primi giorni di giugno veniva segnalata la presenza di alcuni massi pericolanti sulla scarpata rocciosa a monte della strada poco prima del ponte sul Rio Brentana.

All'indomani della segnalazione il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale inviava sul posto per una preliminare verifica le ditte specializzate in disaggi Melchiori Franco e Battisti Giancarlo che stavano intervenendo nella zona dei piani del Crucolo per una pulizia generale delle rampe soprastanti la strada. Gli operatori procedevano alla pulizia dell'area e al disaggio di massi di piccole dimensioni e segnalavano la presenza di numerosi massi di grosse dimensioni incastrati tra di loro in una stretta fenditura.

Allertati dal Comune, tecnici del Servizio Prevenzione Rischi della Provincia nel sopralluogo del 10 luglio 2012 confermavano la situazione di pericolo per la presenza di massi incastrati l'un l'altro a una quindicina di metri sulla verticale della strada comunale nei pressi della cascata della Brentana.

Dichiaravano quindi che l'intervento per la messa in sicurezza poteva rientrare nella procedura di somma urgenza con spese a totale carico della Provincia. L'intervento che è seguito è consistito quindi nella chiodatura e bloccaggio dei massi mediante funi metalliche tirantate, per una spesa totale di € € 21.362,38 di cui € 19.288,92 per lavori netti ed € 2.073,46 per spese tecniche. L'incarico di Direzione lavori è stato affidato al dott. geol. Pasquazzo Rodolfo di Strigno.

Il 13 settembre 2012 alle ore 07.15 del mattino un altro evento calamitoso si verificava in località Cenge. Un masso di circa 300 metri cubi si staccava da una parete rocciosa situata 150 a monte della strada della Val Campelle, in corrispondenza del capitello della Madonna delle Cenge, disgregandosi in massi di varie dimensioni, alcuni dei quali sull'ordine dei 4 mc.;

Alcuni dei massi più grossi, dopo aver divelto il guard rail, proseguivano la loro corsa nel burrone sottostante, mentre altri si fermavano sulla sede stradale sulla quale, per fortuna, in quell'istante non transitava nessuno. Solo qualche minuto prima era passata un'auto-



vettura di alcuni cacciatori che non avevano notato nulla di anomalo.

La strada veniva chiusa al transito ed il tecnico della Provincia intervenuto in mattinata sul posto, assieme al Comandante dei Vigili del Fuoco ed il Sindaco, accertava la presenza di massi ancora pericolanti sulla parete interessata dal crollo nonché lungo il tratto di bosco percorso dalla frana, per cui si confermava il provvedimento di chiusura dell'arteria stradale.

Ancora il giorno successivo la Ditta Melchiorri Battisti iniziava i primi lavori per la messa in sicurezza dei luoghi con il disaggio degli speroni pericolanti presenti sulla bancata di stacco e la riduzione e l'allettamento dei massi di dimensioni maggiori disseminati nel pendio sottostante.

I geologi della Provincia evidenziavano inoltre la necessità di porre in opera un tratto di barriera paramassi nel tratto libero fra le barriere esistenti, per garantire la sicurezza a medio-lungo termine.

Per il primo intervento al fine di consentire la riapertura della strada venivano impegnati € 31.583,92 somma interamente riconosciuta

dalla Provincia nella procedura di somma urgenza.

Veniva quindi dato incarico al geologo Rodolfo Pasquazzo per la progettazione e la Direzione Lavori dell'intervento di messa in sicurezza definitivo della zona interessata alla frana.

La perizia di stima dei lavori di somma urgenza predisposta dal professionista di Strigno prevedevano una spesa complessiva di € 256.000 dei quali € 160.903,74 per lavori a base d'asta ed € 95.096,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Oltre alla completa pulizia della parete rocciosa si è proceduto al disaggio di altri massi pericolanti e la posa in opera di 100 ml di rete paramassi "tipo pesante" per coprire tutta la tratta del bosco interessata all'evento franoso subito a monte della strada comunale.

A seguito un confronto concorrenziale tra quattro ditte specializzate del settore, i lavori venivano aggiudicati alla ditta Dallapè Mauro & C. S.n.c., con sede a fraz. Pietramurata - Dro (TN) che offriva il ribasso del 49,127%.

DISTRIBUZIONE LEGNA DA ARDERE

Il 15 febbraio 2012 si sono concluse le prenotazioni per l'assegnazione delle parti di legna da ardere. Con viva soddisfazione si raggiungeva il numero di ben 226 richieste. Al prezzo agevolato di € 180 sono stati consegnati presso ogni abitazione 40 quintali di legna (€ 4,5 al quintale). Le parti sono state allestite al costo per il comune di € 7,00 al quintale dalla Ditta Paterno Giambattista di Spera in loc. Brentana, Ere e Piani delle Zenge.





PIANEZZE

Lavori di messa in sicurezza

Nell'autunno del 2012 si è effettuato l'intervento di messa in sicurezza della tratta stradale a valle della Loc. Pianezze, in corrispondenza della "Valona", mediante la posa di una barriera stradale e rifacimento del cordolo in calcestruzzo. A seguito di sondaggio informale tra alcune ditte della zona specializzate nel settore, è stata individuata la migliore offerta della dit-

ta Torghelle Flavio di Scurelle, con un ribasso del 18,63% sull'importo a base d'asta di € 10.580,60 di cui € 9.710,60 per lavori soggetti a ribasso, aggiudicandosi pertanto i lavori per l'importo di € 7.901,51.

Nell'ambito di tali lavori è stato sistemato il tratto iniziale del sottostante rio della "Valona", per evitare erosioni dei terreni circostanti durante le forti piogge.

I NUMERI DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2011

nr. sedute giunta: 30
nr. sedute consiglio: 8
nr. delibere adottate dalla giunta: 165
nr. delibere adottate dal consiglio: 32

ANNO 2012

nr. sedute giunta: 33
nr. sedute consiglio: 9
nr. delibere adottate dalla giunta: 165
nr. delibere adottate dal consiglio: 38

LE ULTIME NOVITÀ DAL CONSIGLIO

In occasione della seduta del consiglio comunale del 12 marzo sono state ratificate dall'aula tre surroghe: per la Lista Civica per Scurelle al posto del dimissionario Bruno Dalcason è subentrato Luigi Moranduzzo. Per la Lista Civica Insieme per Scurelle sono entrati in consiglio Lorenzo Denart ed Ottavio Vesco che hanno sostituito i dimissionari Eugenio Boso e Mario Casagrande. Tali avvicendamenti erano stati concordati già nel 2010, all'inizio di mandato. Ai nuovi consiglieri i migliori auguri di buon lavoro.

LAVORI AL RIFUGIO

Caldenave e Conseria

Nell'ultimo numero di Scurelle notizie avevamo pubblicato il progetto di ristrutturazione del Rifugio Caldenave e dell'ex barco allo scopo di ricavare ulteriori posti letto e dare una sistemazione più consona al locale bivacco. Il totale dei posti letto disponibili salirà così dai 16 attuali a 24.

Questo locale è ad esclusivo uso della struttura durante il periodo di apertura del Rifugio mentre, durante la stagione invernale, deve rimanere a disposizione degli escursionisti.

Nel medesimo intervento è inoltre prevista la realizzazione di una centralina idroelettrica a servizio del Rifugio che produrrà circa 6 kW e per la quale è già stata ottenuta la concessione a derivare dal Rio Caldenave per una media di 20 litri al secondo.

Il progetto, redatto dall'ing. Pierluigi Cordello di Castelnuovo prevedeva un importo complessivo di € 362.000 di cui € 254.307,78 per lavori a base d'asta ed € 107.670,36 per somme a disposizione. L'Amministrazione Comunale ha ottenuto il contributo del Servizio Turismo della Provincia Autono-

ma di Trento pari ad € 213.963,40. A carico del Comune di Scurelle rimangono quindi € 148.036,60.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Costruzioni Melchiori s.r.l. di Bieno che ha offerto un ribasso del 19,19%.

Il 5 giugno 2012 è stata fatta la consegna dei lavori che nella prima fase hanno interessato la tettoia del Rifugio, l'ampliamento del terrazzo esterno e la sostituzione della vasca Imhoff con una di dimensioni maggiori. I lavori si sono poi concentrati sull'edificio del barco mentre la centralina sarà collocata nel corso della prossima estate. Per l'autunno è prevista la chiusura dei lavori e la consegna dell'opera.

Il 16 dicembre 2012, a seguito di specifica domanda presentata dall'Amministrazione comunale, il Servizio Turismo della Provincia Autonoma di Trento ha concesso un contributo di € 37.103 pari al 65% della spesa ammessa di € 57.082, quale contributo per l'acquisto dei mobili e degli arredi del Rifugio Malga Consèria.



PRAI TOMEI

Rivivono le baite



Sono ormai giunti al termine i lavori che hanno visto la completa ristrutturazione di sette baite comunali in loc. Prai Tomei.

Le casere con annessa stalla e fienile di Prà de Crepata, Prà de Bepeto, Prà de Castelròto, sono state rimesse a nuovo con un radicale intervento edilizio che ha visto la sostituzione dei solai, il rifacimento completo dei tetti con la posa della copertura a scandole di larice, come in origine. Si è proceduto inoltre al consolidamento delle mura perimetrali con sottofondazioni e alla creazione di intercapedini perimetrali nonché alla realizzazione di solai creati ai piani terra.

Tutte le parti in legno, serramenti esterni compresi sono state realizzate in legno di larice. Il progetto redatto dall'architetto Roberto Vignola di Borgo Valsugana, prevedeva una somma complessiva di € di € 1.230.000 di cui € 962.899,53 per lavori a base d'asta ed € 267.100,47 per somme a disposizione dell'Amministrazione. L'approvazione del progetto esecutivo avveniva nella seduta di Giunta Comunale del 18 gennaio 2011.

Il contributo della Provincia Autonoma di Trento ammonta ad € 879.668 fondi già destinati al Comune di Scurelle per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale dal Patto Territoriale della Valsugana Orientale e pari all'80% dell'importo previsto nella programmazione effettuata dall'Amministrazione Comunale.

Il 04 febbraio 2011 veniva fissato quale termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara di appalto. Ben 106 risultavano le ditte richiedenti, aventi idonei requisiti.

Vincitrice della gara indetta per il 31 maggio 2011 risultava la ditta D.F. Costruzioni S.R.L. di Lavis che offriva un ribasso d'asta del 17,671% all'interno delle 62 offerte pervenute, che andavano da un minimo del 7,980% ad un massimo del 19,190%.

La Direzione dei Lavori veniva affidata allo stesso progettista, l'arch. Roberto Vignola mentre l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva veniva affidato al geom. Fabio Paoletto con studio in Scurelle. Nei prossimi mesi verrà effettuata la posa dei

pavimenti dopodichè si procederà all'acquisto degli arredi (cucine, camere, sale) la cui spesa sarà coperta in parte dai ribassi d'asta (circa € 80.000) e da risorse proprie.

Gli appartamenti sono dotati anche di riscaldamento per poter soddisfare le esigenze degli ospiti che vogliono trascorrere qualche periodo di permanenza anche durante l'autunno e l'inverno.

Accanto ai tre appartamenti ricavati dalla ex Malga Cenon di Sotto e della ex Casina forestale saranno quindi disponibili dalla primavera prossima questi nuovi sette alloggi per ferie che potranno garantire un'ulteriore qualificata offerta turistica per la nostra valle. Nel giugno del 2011 si è proceduto al rifacimento dei tetti delle due casere comunali del Prà del Baron in quanto il manto di copertura era bisognoso di una radicale sostituzione. Il lavoro è stato eseguito dalla Ditta Stroppa Costruzioni di Paolo Stroppa con sede in Scurelle al costo di € 18.000.

Nell'estate del 2012, da parte della ditta Lepre di Gianni Fietta di Scurelle è stato rifatto il tetto della ex casina forestale in loc. Crucolo, che da anni versava in precarie condizioni tanto da pregiudicare la staticità dell'edificio stesso.





RIQUALIFICAZIONE URBANA Ex aiuola Osti e Parco Kennelbach

Il 7 luglio 2011 la Giunta comunale approvava il progetto esecutivo per i lavori di arredo urbano nell'ambito dell'intervento di riqualificazione complessiva dell'area compresa fra la Via Dante e la Via dei Faori (ex aiuola Osti).

Il progetto a firma dell'architetto Fulvio Nardelli di Trento presentava un importo complessivo pari ad Euro € 415.000 di cui Euro € 247.640,29 per lavori a base d'asta ed Euro € 167.359,71 per somme a disposizione dell'amministrazione.

L'Amministrazione Comunale, dopo aver presentato domanda di finanziamento alla Provincia sui fondi specifici per gli interventi di riqualificazione dei centri storici, otteneva un contributo provinciale in conto capitale di € 226.500,63, pari al 70% della spesa ammessa. La differenza rimasta a carico del Comune è stata quindi pari a € 188.499.

Nello specifico, i lavori hanno interessato l'acquisizione dell'area per la realizzazione di un nuovo marciapiede dalla Via Dante Alighieri all'entrata del Parco Kennelbach con contestuale rifacimento del muro di recinzio-



ne della proprietà privata; la rimozione della vecchia aiuola con il rifacimento totale della stessa e la collocazione di una nuova fontana; la realizzazione di un nuovo marciapiede lungo le abitazioni delle famiglie Osti; il rifacimento completo dell'acquedotto in tutta l'area interessata ai lavori con posa di tubo in ghisa sferoidale.

A seguito di asta pubblica, il 2 agosto 2011 i lavori venivano aggiudicati alla ditta Plotegher S.n.c. di Plotegher Marco & C., con sede a Folgaria per un importo di Euro 184.201,41 a seguito del ribasso offerto, pari al 26,222%. La Direzione Lavori veniva affidata al geometra Giovanazzi Franco di Trento.

Oltre all'Impresa Plotegher hanno lavorato alla realizzazione dell'opera le seguenti ditte:
ARREDO URBANO di Segonzano
ARTE PIETRA SERVIZI di Pergine
BETON ASFALTI di CIS
CAVAGNA SRL di Cembra per le opere in ferro
IMPRESA LEPRE di Scurelle
VERDE PIU' di Feltre
VALSUGANA VETRI di Castelnuovo
TOMASELLI MARIO di Villagnedo
VALMEC di Castelnuovo
TECSE Segnaletica di Bassano del Grappa

I lavori hanno avuto inizio il 19 ottobre 2011 e sono stati ultimati il 29 giugno 2012.

Sempre nell'ambito di questi lavori è stato effettuato l'intervento di recupero e di valorizzazione dell'antico lavatoio esistente di fronte all'edificio della Cassa Rurale.

Si è proceduto alla pulizia e al consolidamento delle enormi lastre in pietra granitica sulle quali, un tempo, le donne del paese lavavano i panni di casa. La rete metallica di recinzione è stata sostituita con delle vetrate allo scopo di rendere più visibile il sito, ora illuminato anche di notte.

È stato inoltre collocato un totem che riporta un'antica riproduzione fotografica dei lavatoi esistenti di fronte al vecchio municipio e una

didascalia con alcuni cenni storici sulla Roggia Industriale del nostro paese.

Molti sono i cittadini che hanno espresso soddisfazione per il recupero di quest'ultima testimonianza delle attività di un tempo, operata per conservare e tramandare ai nostri posteri questa parte di storia del nostro paese.

Vogliamo esprimere un ringraziamento particolare ai residenti e alle attività economiche della zona per aver collaborato e sopportato con pazienza gli immancabili disagi che necessariamente si verificano durante la fase esecutiva dei lavori.

Nel gennaio 2012 si sono conclusi i lavori di sistemazione e messa in sicurezza dei giochi del parco Kennelbach:

Sono stati montati nuovi giochi e si è proceduto alla sostituzione delle parti rovinata ed usurate di quelli esistenti. Totale della spesa per la messa in sicurezza dei giochi è stato di € 32.772 mentre ammonta ad € 27.225 la spesa per l'acquisto delle nuove attrezzature. Altri € 12.440,30 sono stati spesi per l'acquisto di panchine nuove distribuite sulle diverse vie del paese, cestini e rifacimento di alcune aiuole all'interno del centro storico.

È stata inoltre sistemata l'isola ecologica fuori dall'ingresso del cimitero, tramite la piantumazione di alcuni alberi per mascherare i bidoni della raccolta differenziata.





CENTRO Prelievi

Come avevamo ampiamente parlato nello scorso numero di Scurelle Notizie, dopo la chiusura del punto prelievi imposta dall'Azienda Sanitaria ancora una decina di anni fa, l'Amministrazione Comunale, facendosi interprete delle richieste giunte da parte di numerosi cittadini aveva chiesto di poter riattivare questo prezioso servizio. Nei primi mesi del 2011, dopo un'interminabile iter burocratico, è giunta finalmente da parte del Servizio programmazione dell'Azienda Sanitaria l'autorizzazione all'apertura di un servizio infermieristico presso gli ambulatori comunali per garantire gratuitamente a tutti i cittadini residenti che hanno compiuto i 14 anni di età

il servizio di prelievo del sangue, medicazioni, terapie iniettive, infiltrazioni, medicazioni, etc. L'autorizzazione è giunta a condizione dell'assunzione della spesa per la gestione del servizio a totale carico del bilancio comunale. Dalla sua apertura, il 4 maggio 2011, sono stati effettuati 709 prelievi sanguigni; 50 terapie iniettive, 108 medicazioni oltre a 93 controlli della glicemia e 281 controlli delle parti vitali (pressione arteriosa). L'auspicio è che questo servizio continui ad essere sempre più fruito dalla nostra popolazione residente in quanto l'autorizzazione provinciale per la sua operatività e, quindi, alla sua esistenza in paese, è legata alla quantità delle prestazioni erogate.

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

È trascorso un anno e mezzo circa dall'apertura dell'Ambulatorio infermieristico Comunale e mi si presenta, con questo semplice articolo, l'occasione di esprimere il mio pensiero.

L'ambulatorio è destinato principalmente a punto prelievi per i censiti di Scurelle dai 14 anni in poi.

Vorrei però far presente alla popolazione che si può accedere anche ad altre prestazioni come: controllo parametri (pressione, frequenza cardiaca, saturazione ossigeno), stick glicemia, medicazioni varie, terapia intramuscolo e venosa su prescrizione medica,

consigli dietici e comportamentali per diverse patologie, un supporto logistico (tipo richiedere appuntamenti per visite specialistiche, radiologia, ecc).

Sono convinta però che l'infermiera possa e debba dare, oltre che prestazioni professionali sicuramente importanti, una vicinanza umana attenta ai bisogni della persona, e questa è la mia aspirazione per il proseguo del servizio.

ORARIO AMBULATORIO: martedì e venerdì dalle ore 07 alle ore 09,30.

Infermiera
Ropelato Rosanna

LAVORI ALLA MALGA Cenon di Sopra

Gia da alcuni anni, da parte dell'Azienda Sanitaria, era stata stata rilevata l'inadeguatezza alle nuove normative igienico sanitarie per quanto riguarda i locali adibiti alla caseificazione presso la malga Cenon di Sopra, in Val Campelle.

Da ciò la necessità di un intervento di ristrutturazione generale sull'intero complesso degli edifici per permettere al gestore della malga di proseguire l'attività di lavorazione del latte e quindi alla malga stessa di sopravvivere e continuare la sua secolare funzione. L'incarico per la redazione del progetto preliminare è stato affidato al geometra Roberto Sartor, progetto che veniva approvato nel Consiglio comunale del 9 giugno 2011.

Il progetto prevede un importo complessivo di € 1.520.000 di cui € 928.867,54 per lavori a base d'asta, € 591.132,46 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

L'intervento proposto prevede la ristrutturazione di due edifici, il *barco* e la *casèra* che sono stati considerati lotti funzionali e pertanto progettati ed eseguiti separatamente.

Visto il notevole impegno finanziario da parte del Comune si è deciso, di procedere per il momento alla sola ristrutturazione del *barco*, principalmente per il fatto che al suo interno è prevista la realizzazione della sala lavorazione del latte, prerogativa essenziale per la messa a norma della malga per poter continuare la sua attività.

Il 22 novembre 2012 la Giunta comunale approvava il progetto definitivo per la ristrutturazione del solo *barco* per un importo di € 940.000, di cui € 549.444,11 per lavori (dei quali € 15.002,96.= per oneri di sicurezza) ed € 390.555,89 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il contributo a fondo perduto concesso dalla Provincia a valere sul Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 (P.S.R.) è pari a € 245.107,00 per gli interventi ammessi alla sottomisura 323.3 e ulteriori € 225.000 a valere sull'art. 25 della L.P. 28 marzo 2003, nr. 4.

A carico del Comune rimangono quindi € 469.893. L'appalto dei lavori è previsto entro l'inizio della prossima estate.

STRADA FORESTALE DELLE TRAPPOLE

Su incarico dell'Amministrazione Comunale, lo Studio Vieri Ravenna di Pergine Valsugana ha elaborato il progetto per la sistemazione della strada forestale serie "A", denominata delle "trappole" che, partendo dal campivolo dalla Malga Cenon di Sopra serve la zona boschiva a Est della malga. Costo complessivo dell'opera era previsto in € 170.295,58 mentre l'importo dei lavori a base d'asta riportavano la somma di € 119.999,57.

A seguito gara pubblica, il 5 aprile 2011 i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Nicoletti Gino di Ospedaletto che ha offerto un ribasso del 17,568% per cui l'importo finale di contratto è stato pari ad € 99.548,59.

Il contributo della Provincia è stato pari ad € 80.628,00 a valere sul Piano di Sviluppo Rurale, Misura 122 B, pari al 60 per cento della



spesa ammessa di € 134.380,00. A carico del Comune sono rimasti € 36.915,58.

I lavori hanno interessato l'allargamento generale della sede viaria con un prolungamento della stessa di circa ml 100 verso il "vallon de Val de Prà". Sono state inoltre realizzate alcune nuove piazzole di scambio e si è proceduto all'inghiaatura dell'intero tracciato.



LEGNAMI Incentivi per la prima casa

Nel precedente numero di Scurelle notizie avevamo illustrato il provvedimento della Giunta comunale con cui, a partire dal gennaio 2011, era stato deliberato l'aumento degli incentivi per la costruzione o la ristrutturazione della prima casa di abitazione. In particolare il prezzo del legname concesso ai censiti, aventi diritto secondo il regolamento comunale degli Usi Civici per la realizzazio-

ne delle parti in legno di questi edifici, è stato ridotto dal 50% al 10% del valore di mercato. In altre parole viene concesso un contributo del 90% a fondo perduto sul valore del legname concesso che, ricordiamo, può essere di massimi 30 metri cubi.

Beneficiari di questo provvedimento sono state ben 12 famiglie, per un totale di 360 metri cubi assegnati.

IL LEGNAME COMUNALE "PROTAGONISTA" ALL'ASTA TRENTINA DI PREGIO

Anche il comune di Scurelle era presente venerdì 22 febbraio alla seconda edizione dell'asta trentina di legname di pregio, organizzata da Camera di Commercio di Trento e dal Servizio foresta e fauna della Provincia nel piazzale della Federazione trentina degli allevatori a Trento. Oltre 130 i tronchi in esposizione, suddivisi in 40 lotti posti in vendita a molti operatori di settore, fra cui soprattutto imprese di trasformazione del legno ed artigiani, ma anche numerosi scultori e liutai provenienti da fuori provincia per acquistare legno nobile da impiegare nell'ambito della propria professione. In Trentino sono 300 mila gli ettari di bosco, circa il 60%

della superficie provinciale, per un valore di circa 50 milioni di metri cubi di massa, con un accrescimento di un milione di metri cubi l'anno e un'utilizzazione di soli 500 mila metri cubi annui. Erano ben cinque i lotti messi in vendita dal comune di Scurelle: i due di pino cembro/zirbe (il primo di 3.045 metri cubi, il secondo di 2.666) sono stati venduti a un 301 euro al metro cubo partendo da un prezzo base fissato a 200 euro. Sono stati vendute anche due lotti di larice: il primo di 2.128 metri cubi al costo di 183 euro/mc (partendo da 180 euro), il secondo di 1.952 metri cubi al costo di 180,57 euro/mc partendo sempre dallo stesso prezzo a base d'asta.



UNA ANTICA USANZA Piovego in municipio

Con lo spirito che da sempre anima il “piovego”, per circa un mese alcuni amministratori e consiglieri comunali hanno lavorato nei fine settimana, per circa un mese, all’abbellimento della nostra Sala Consigliare e del suo atrio.

Dopo la “dismissione” temporanea della sala per fare spazio a due aule scolastiche durante i lavori di ristrutturazione della nostra Scuola Elementare, si rendeva necessario un radicale lavoro di ripristino della sala più importante del paese.

Partendo dal presupposto che il legno per la nostra comunità riveste una particolare importanza, sia dal punto di vista economico che naturalistico, si è pensato di introdurre delle pareti in legno di larice per valorizzare questo elemento sempre poco utilizzato nelle nostre costruzioni e all’interno delle nostre abitazioni.

Anche lo stemma comunale posto al centro della parete di fondo è stato realizzato interamente in legno dall’artista di Strigno Nereo Tomaselli. Dello stesso autore anche l’opera che fa bella mostra all’interno degli uffici del piano terra del Municipio.

Nell’atrio, un’intera parete è stata dedicata ad una gigantografia di una foto storica, risalente al 1922 e molto cara a molte famiglie del nostro paese.

La foto ritrae quattordici capifamiglia di allora intenti nei lavori “a piovego” per il rifacimento del tetto della chiesetta di San Valentino,



distrutto dai bombardamenti e dagli incendi della Prima Guerra Mondiale.

Un’altra gigantografia ritrae uno scorcio della Val Campelle verso la fine del 1800.

Il risultato lo potete ammirare non solo nelle foto che riportiamo, ma partecipando, quando vi è possibile, a qualche Consiglio Comunale.

Altro “piovego” da segnalare è la realizzazione da parte del sig. Gianni Fietta di una scala che ora rende il cimitero accessibile anche dalla zona dei giochi del parco Kennelbach.

VIGILI DEL FUOCO

Inaugurazione

nuovo magazzino



Nell'ambito delle tre giornate di festa organizzate dal locale corpo dei vigili del fuoco, domenica 20 maggio 2012 ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo magazzino. Riportiamo qui di seguito alcune parti dell'intervento del Sindaco.

“Quella dei nostri vigili del fuoco è una presenza che dura da ben 136 anni e che da sempre costituisce un importante punto di riferimento per la gente del nostro paese.

Nel corso di questa lunga storia sono stati innumerevoli gli interventi dei nostri vigili per domare incendi, contrastare alluvioni; per correre in aiuto delle popolazioni colpite da terremoti, tragiche calamità come quella di Stava; per soccorrere le persone coinvolte in incidenti stradali; per ricercare escursionisti ma soprattutto per il lavoro meno visibile ai nostri occhi, fatto di continue esercitazioni, di incontri, corsi di aggiornamento, reperibilità.

Un'immensa mole di attività dalle tipologie più diverse alle quali il Corpo di Scurelle ha sempre risposto con spirito di abnegazione e tanta professionalità.

I nostri Vigili del Fuoco sono stati sempre vicini alla nostra gente, nei momenti tristi ma anche nei momenti di festa garantendo sempre, con la loro massiccia presenza, la buona riuscita delle varie manifestazioni del paese.

La gratuità della loro azione penso sia uno dei valori più alti che un corpo dei vigili del fuoco trasmette all'interno della Comunità; valori che nonostante qualcuno ritenga non più attuali ed appartenenti al passato, sono, per nostra fortuna, ancora vivi e radicati nell'animo della gente trentina, valori dei quali possiamo anda-

re veramente fieri.

Ecco che la realizzazione di questa opera per il paese di Scurelle, più che un impegno dell'Amministrazione Comunale verso il nostro corpo dei vigili del fuoco, costituisce un investimento importante per il futuro sotto vari aspetti: un investimento fatto di mezzi e di mattoni, che ha impegnato notevoli risorse economiche ma che permetterà a coloro che in questo momento fanno parte di questo Corpo di continuare a garantire un ottimo servizio di protezione civile alla nostra Comunità e a trasmettere alle generazioni future lo spirito del cooperare assieme per il bene comune, del mettere a disposizione il proprio tempo, capacità e professionalità senza nulla pretendere in cambio.

La nuova caserma risponde ora pienamente alle attuali esigenze del corpo, offrendo i giusti spazi per il ricovero dei mezzi ed attrezzature ma anche spazi per l'attività di aggiornamento e di aggregazione, fondamentali, io direi, per la crescita e l'affiatamento continuo del corpo, condizione necessaria per tenere sempre ad alti livelli l'efficienza del corpo stesso.

Oltre all'inaugurazione del nuovo magazzino teniamo a battesimo oggi un nuovo mezzo fuoristrada che sostituisce un altro mezzo dismesso per raggiunti limiti di età.

Per questa occasione inoltre, alcuni volonterosi del corpo che ringrazio fin d'ora, ci hanno fatto una gradita sorpresa. Dopo un minuzioso lavoro di smontaggio, riverniciatura e revisione generale hanno rimesso a nuovo la mitica campagnola del 1962. Esprimo il mio Grazie a questi volontari per aver fatto rivivere un pezzo di storia del nostro Corpo.

Si conclude idealmente oggi con questa cerimonia un percorso durato più di quindici anni che ha portato alla realizzazione di questo nuovo edificio

Fortemente voluto dall'allora Sindaco Roberto Micheli, il progetto di realizzazione del nuovo magazzino ha avuto fin dal 1995 un convinto sostenitore: il compianto vigile del fuoco nonché allora Assessore comunale Renzo Costa. Dopo varie ipotesi progettuali e l'individuazione del terreno sul quale realizzare l'opera, nel luglio 2002 veniva dato l'incarico per l'elaborazione del progetto preliminare all'architetto Lanfranco Fietta di Pieve Tesino. Il progetto esecutivo, sempre dell'architetto Fietta, veniva approvato dalla Giunta comunale il 18 novembre 2004.

Stante la mancanza di finanziamenti provinciali specifici si decideva in quel momento di procedere per stralci, realizzando la sola autorimessa con fondi del budget comunale e con l'avanzo di amministrazione.

Il progetto dell'autorimessa è ammontato complessivamente ad € 873.500 di cui € 433.242 per lavori a base d'asta e € 440.257 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale. I lavori di questo primo stralcio venivano aggiudicati alla Ditta Costruzioni Melchiori S.r.l. di Bieno che offriva un ribasso d'asta del 14,35%. I lavori, sotto la direzione dell'architetto Lanfranco Fietta, si concludevano nel luglio 2007. Permettetemi di ricordare a questo punto un fatto che rende certamente merito e onore al nostro Corpo dei pompieri.

Nell'autunno del 2006 si rendevano disponibili dei fondi provinciali specifici per la realizzazione di Caserme di Vigili del Fuoco e per interventi sulle Scuole.

Oltre al completamento del magazzino si presentava quindi in quel momento l'opportunità di poter intervenire anche per completare l'intervento sulla nostra Scuola Elementare, in modo particolare per ristrutturare la palazzina storica.

Le condizioni per la concessione del finanziamento presupponevano però l'ammissione di una sola domanda. Con l'Amministrazione Comunale incontravamo l'Assemblea dei Vigili del Fuoco che, senza esitazione alcuna, rinunciavano al completamento del magazzino a favore della scuola elementare.

Anche se sappiamo che i nostri vigili del fuoco non amano molto le pubbliche lodi ho ritenuto giusto e doveroso portare oggi all'attenzione di tutti questo loro encomiabile gesto.

Dopo un anno, il 17 marzo 2008, veniva concesso un primo finanziamento da parte della Provincia sulla palazzina casermaggio pari ad

€ 594.549 somma corrispondente al 75% per cento della spesa ammessa di € 792.732.

L'Amministrazione comunale si rivolgeva direttamente al Presidente della Provincia Dellai per richiedere una revisione dei parametri che determinano il livello di contribuzione provinciale sui magazzini dei vigili del fuoco. Riuscimmo ad ottenere così un ulteriore contributo a fondo perduto di € 244.873,38 che veniva concesso dalla Giunta Provinciale sui fondi di Riserva nel luglio 2009.

Al Comune di Scurelle rimaneva il finanziamento della differenza del costo, pari a € 259.401. Nel gennaio 2010 la Giunta Comunale approva il progetto esecutivo per la realizzazione del secondo lotto della caserma che prevede un importo complessivo di € 1.098.823 di cui € 752.071 per lavori a base d'asta ed € 346.751 per somme a disposizione dell'Amministrazione

Nell'aprile del 2010 veniva sottoscritto il contratto con la ditta Debiasi costruzioni di Riva del Garda che si aggiudicava i lavori offrendo un ribasso d'asta del 11,75%.

La direzione lavori di questo lotto, nonché il coordinamento della sicurezza, veniva affidata all'ingegnere Pierluigi Coradello di Castelnuovo. I lavori venivano ultimati l'01 giugno 2011. Ora, la nuova costruzione può offrire ampi spazi per la sala radio, la sala per il direttivo, gli spogliatoi i locali per gli allievi ed una capiente sala ad uso polivalente a disposizione anche della Comunità. Un ringraziamento a tutti quei vigili del fuoco, in particolare a Vito Micheli ed il suo successore Roberto Sartor, che hanno seguito in modo scrupoloso ed attento le varie fasi delle lavorazioni mantenendo uno stretto contatto con Amministrazione Comunale e Direzione Lavori. Un sentito grazie, a nome di tutta la Comunità di Scurelle, a tutti i vigili del fuoco per la loro attività a favore della Comunità ed in modo particolare ai vigili del fuoco fuori servizio perché, grazie al loro operato in tempi sicuramente più difficili, Scurelle può vantare ancora un corpo efficiente e ben attrezzato".

In occasione dell'inaugurazione della nuova caserma è stata completata anche la sala polivalente, sita al primo piano, con l'acquisto degli arredi presso il Mobilificio Tomaselli di Strigno, per una spesa totale di € 13.242,24.

Qualche mese prima si era proceduto all'asfaltatura del piazzale fra il Municipio e la nuova caserma per un costo di € 40.800, piazzale che ora ha le caratteristiche per essere adibito anche a piazzola di atterraggio dell'elicottero di Trentino Emergenza.

AZIONE 10 E LAVORI SOCIALMENTE UTILI PROGETTONE

È proseguito anche in questi anni l'impegno dell'Amministrazione Comunale nell'adesione al progetto sovracomunale con il Comune di Carzano per l'occupazione temporanea in lavori socialmente utili. Per il 2011 il costo complessivo è stato di € 154.000.

L'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento è intervenuta con un contributo di € 102.304,78.

La differenza è stata finanziata dal Comune di Scurelle per € 28.901,38 e dal Comune di Carzano per € 14.723,78.

Per il 2013 il costo previsto ammonta ad € 167.500,00 sul quale la Provincia interverrà con un contributo di € 115.100,00.

L'incarico lavorativo annuale dura solitamente dai primi giorni di aprile ai primi di novembre ed impiega i seguenti addetti:

Settore 1 (abbellimento urbano, sfalci etc): nr. 11 lavoratori di cui nr. 4 lavoratori disoccupati; nr. 5 lavoratori in condizioni di svantaggio sociale; nr. 2 caposquadra.

Settore 3 – riordino archivi: nr. 1 lavoratore disoccupato.

Settore 4 – custodia e vigilanza: nr. 1 lavoratore disoccupato.

Settore 5 – servizi di animazione sociale: nr. 1 lavoratore disoccupato.

Come lo è stato per il 2012, le domande di assunzione per il 2013 sono state ampiamente oltre il numero massimo consentito dalla Provincia, per cui anche quest'anno non riu-

sciremo a dare risposta occupazionale a tutte le richieste.

Su proposta del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento nel corso del 2012, assieme ai Comuni di Telve e Telve di Sopra abbiamo aderito al progetto denominato: "interventi compartecipati individuati con deliberazione della Giunta provinciale nr. 254/05 e ss.mm. tra i quali servizi di cura, custodia, presidio e manutenzione di aree di particolare interesse, storico, ambientale, turistico e culturale".

Il progetto ha occupato quattro addetti messi a disposizione della Provincia per un periodo di nove mesi. Sul nostro territorio sono stati eseguiti in particolare i lavori di rifacimento di un tratto del muro di sostegno della strada comunale dei Morni all'altezza dell'Azienda Agricola Girardelli Giuseppe;

è stato sistemato il tratto finale della strada forestale delle Parti con posa di nuove canallette e completamente rifatto e messo in sicurezza con parapetti in funi di acciaio il sentiero di collegamento fra la fine di questa strada ed il Ponte di loc. Pontarso. In Val Campelle, infine, sono state rifatte alcune passerelle pedonali e sistemati alcuni sentieri.

La compartecipazione del Comune di Scurelle è stata di € 8.189,28 pari al 20% del costo della manodopera impegnata.

Anche per l'anno in corso è stata riconfermata da parte del Comune la partecipazione al progetto.



L'USILGERA L'antico Roccolo alle Lagarine

Nell'estate del 2011 si sono conclusi i lavori di restauro dell'antico "roccolo" esistente in loc. Lagarine, lavori che sono stati eseguiti direttamente dal personale della Soprintendenza ai Beni Architettonici della Provincia di Trento dopo aver acquisito il manufatto e i terreni circostanti.

Il 9 luglio 2011, alla presenza dell'Assessore alla Cultura della Provincia di Trento Franco Panizza e del dirigente del Servizio l'architetto Sandro Flaim, si è proceduto al taglio del nastro con la visita guidata al sito.

Parole di soddisfazione sono state espresse dal Sindaco rivolgendosi agli intervenuti, ringraziando la Provincia per la sensibilità dimostrata nel prendersi carico i lavori di recupero di questo curioso ed unico manufatto storico dopo decenni di completo abbandono ed oblio.

La cosiddetta "usilgera" delle Lagarine è uno dei pochi monumenti risparmiati dalla devastante opera distruttiva avvenuta durante il Primo Conflitto Mondiale a danno dei nostri paesi e delle nostre campagne; una testimonianza di attività facenti parte della storia del nostro territorio e degli antichi usi e tradizioni della nostra gente.

Una storia che questa volta parla di caccia, quindi, un'attività praticata dall'uomo fin dalla notte dei tempi, per millenni essenzialmente legata alla sua stessa sopravvivenza.

Nel nostro caso caccia è sinonimo di uccellazione, qui praticata con tecniche certamente particolari ed uniche nel panorama alpino.

Ciò rende ancora più prezioso questo recupero, portato a termine in maniera davvero magistrale dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici della Provincia Autonoma di Trento.

Con i suoi cinque secoli di storia è il secondo più antico manufatto esistente in paese accanto alla chiesetta dei Santi Martino e Valentino, risalente al XV secolo.

Nel corso della cerimonia è stato presentato alla popolazione anche una preziosa pubblicazione curata dalla stessa Soprintendenza che, oltre ad illustrare le varie fasi dei lavori di restauro, riporta un'attenta e minuziosa ricostruzione storica dell'attività praticata un tempo tramite questo manufatto.

Nella stessa viene inoltre offerto uno spaccato della storia della nobile famiglia dei Buffa di Castellalto.

Fu proprio la famiglia Buffa che edificò l'"usilgera" verso la metà del 1600 e ne rimase

in possesso per molti secoli. La famiglia Buffa a Scurelle era nota per le sue vaste proprietà fondiarie e gli importanti edifici che mantenne fino alla metà del secolo scorso.

Un tempo, prima della realizzazione della limitrofa zona industriale, il manufatto sorgeva all'interno di una vasta area boscata a cui si giungeva solamente a piedi, attraverso stradine di campagna e stretti sentieri.

La casupola, decorata con stucchi ed affreschi al centro della radura posta in rilievo rispetto al piano del bosco circostante, ha incuriosito intere generazioni di ragazzini del paese e suscitato in loro emozioni che hanno dato vita alle storie più fantasiose sul luogo. Questo accadeva quando la televisione non era ancora entrata nelle case a tarpare prepotentemente l'immaginazione dei piccoli e, per usare un'espressione dello scrittore Mauro Corona, a fagocitare i loro cervelli.

Sono nate così leggende su oscuri passaggi

sotterranei fino a Castel Ivano, tesori nascosti sotto il pavimento di quella curiosa costruzione echeggiante qualche strano edificio sepolcrale e molti altri segreti ancora, il tutto farcito dai racconti di qualche "pittresco" personaggio del paese che si divertiva a prendersi gioco della fervida immaginazione dei giovani di allora.

Oggi, questa pubblicazione fa luce sulla vera storia e sull'utilizzo di questo manufatto.

Si fa presente, per chi interessato, che alcune copie gratuite del libro sono disponibili presso gli uffici comunali.

La pubblicazione è stata dedicata alla memoria della dottoressa Lorena Sartori, direttore dei lavori di restauro, che un male incurabile ha portato via troppo presto. Una persona conosciuta dall'Amministrazione Comunale di Scurelle nelle varie occasioni di collaborazione con il Servizio Beni Architettonici della Provincia e degna di tutta la nostra stima e riconoscenza.

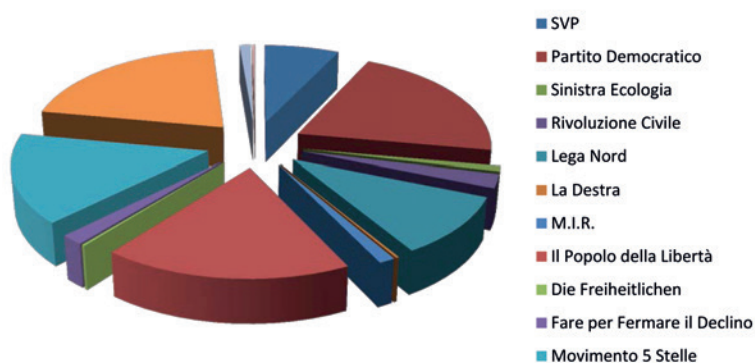
RISULTATI ELEZIONI NAZIONALI

In occasione delle recenti elezioni politiche del 24-25 febbraio in paese, sui 1093 elettori iscritti nelle liste elettorali, hanno votato in 885 pari al 80,97%.

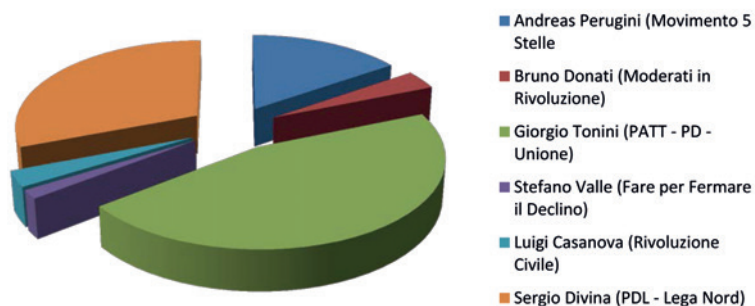
Alla Camera hanno ottenuto voti: SVP 60 (7,11%), Partito Democratico 175 (20,73%), Sinistra Ecologia 8 (0,95%), Rivoluzione Civile 20 (2,37%), Lega Nord 86 (10,19%), La Destra 2 (0,24%), M.I.R. 10 (1,18%), Il Popolo della Libertà 151 (17,89%), Die Freiheitlichen 2 (0,24%), Fare per Fermare il Declino 14 (1,66%), Movimento 5 Stelle 130 (15,40%), Scelta Civica per Monti 175 (20,73%), Unione di Centro 9 (1,07%), Casapound Italia 2 (0,24%). I voti validi sono stati 844, 11 schede bianche e 30 i voti nulli.

Per quanto riguarda il Senato Andreas Perugini (Movimento 5 Stelle) ha ottenuto 115 voti (15,37%), Bruno Donati (Moderati in Rivoluzione) 26 voti (3,48%), Giorgio Tonini (PATT - PD - Unione) 342 voti (45,72%), Stefano Valle (Fare per Fermare il Declino) 12 voti (1,60%), Luigi Casanova (Rivoluzione Civile) 22 voti (2,94%), Sergio Divina (PDL - Lega Nord) 231 voti (30,88%). Schede bianche 19, schede nulle 41

Alla Camera



Al Senato





COMUNITÀ DI VALLE

Il punto della situazione

RESOCONTO DELL'ATTIVITÀ DEL CONSIGLIERE PAOLO COSTA

Alla fine del 2010 il consiglio comunale mi ha nominato suo rappresentante nell'assemblea della Comunità di Valle.

Mi sono impegnato soprattutto su tre fronti con l'utilizzo di interpellanze e mozioni, che sono gli unici strumenti istituzionali messi a disposizione dei consiglieri per svolgere il loro lavoro a tutela degli interessi e per stimolare la soluzione dei problemi della popolazione.

1. L'ospedale e l'efficienza dei suoi servizi: in questo ambito l'obiettivo era conservare i servizi e le prestazioni presenti, la presenza dei primari e la realizzazione delle promesse contenute nel protocollo di intesa firmato dai nostri sindaci e dalla PAT. Ho operato e sollecitato ripetutamente, con l'uso delle mozioni e delle interrogazioni, l'attenzione della Comunità sui continui ritardi della azienda provinciale per il servizio sanitario (APSS):

- a. nel nominare i nuovi primari (chirurgia, odontostomatologia, laboratorio analisi, radiologia),
- b. nell'integrare le equipe di medici di vari reparti,

- c. nel fornire strumenti sanitari moderni (es. sostituire una TAC tecnologicamente obsoleta con una risonanza magnetica più moderna).

Ho posto la mia attenzione sui ritardi decisionali della Apss perché essi potevano costituire segnali di un progressivo indebolimento del servizio. Recentemente è stato illustrato agli amministratori locali il progetto esecutivo della sua ristrutturazione. Il lavoro a tutela del nostro ospedale non è ancora terminato, infatti i nostri amministratori sono attualmente impegnati nella trattativa con l'assessore provinciale alla sanità sulla questione del mancato completamento dell'equipe di chirurgia e su quella della chirurgia di emergenza notturna.

2. "La viabilità in Valsugana": in questo ambito l'obiettivo era quello di trovare le soluzioni in grado di evitare un aumento del traffico pesante sulla statale SS 47 in grado di mettere in pericolo la salute della popolazione. Il pericolo era causato combinazione della scelta della regione Veneto di convogliare il traffico del nord-est verso il nord Europa sulla stata-

le della Valsugana con la realizzazione di una galleria e una super strada a quattro corsie con quella della PAT di completare le quattro corsie la SS 47 rendendola veloce. Di fronte a questo pericolo le soluzioni da sollecitare con interpellanze e mozioni erano due:

- a. sollecitare il completamento dell'autostrada Valdastico, perché capace di assorbire una gran parte del potenziale traffico destinato alla Valsugana per le sue caratteristiche di rapidità, brevità e per la sua importanza nazionale nel sistema stradale italiano.
- b. Sollecitare, in caso di mancata realizzazione della Valdastico, "la messa in sicurezza della SS 47 e l'individuazione di strumenti capaci di disincentivare il traffico pesante inter regionale".

Nell'autunno 2012 l'assessore provinciale ai lavori pubblici aveva detto no alla Valdastico e di recente ha illustrato ai sindaci gli interventi previsti per la messa in sicurezza della nostra statale. Questo problema è ormai avviato a conclusione.

3. I "potenziali risparmi" previsti dalla nascita della Comunità di Valle in sostituzione del Comprensorio. In questo ambito l'obiettivo è quello di vigilare e verificare che le proposte e le decisioni della Comunità portino all'effettivo e promesso risparmio. Sono almeno due gli elementi da tener sotto controllo:

- a. che i servizi proposti dalla Comunità e da gestire in forma associata con i Comuni

della Valle realizzino effettivamente il risparmio promesso. Va detto che numerosi sindaci si sono incontrati a Ravina di Trento per illustrare e discutere soluzioni molto più economiche di quelle proposte dalle Comunità di Valle.

- b. che non aumenti la quantità del personale pubblico nel contesto del trasferimento alla Comunità di Valle di competenze provenienti da PAT e da Comuni. Su questo problema ho scritto un'interrogazione al presidente della comunità per avere un quadro della situazione.

Segnalo infine un fatto increscioso accaduto di recente e indicatore di leggerezza nei comportamenti istituzionali. In base ad una errata interpretazione della legge sulla "par condicio in campagna elettorale" il Presidente della Comunità non ha messo nell'ordine del giorno dell'ultima assemblea, convocata per il 24 gennaio 2013, le interrogazioni e le mozioni presentate da me e da altri consiglieri. Dopo aver letto e capito nel modo giusto la legge che regola la "par condicio" e col parere favorevole dell'ufficio provinciale competente, abbiamo protestato e contro protestato per una settimana, ma il presidente era irremovibile nella sua scelta. Di conseguenza, confortati dal parere a noi favorevole del difensore civico, abbiamo minacciato di fare ricorso per l'annullamento dell'assemblea. Per evitare ciò ha deciso di annullare e rinviare l'assemblea.

NUOVI ASFALTI IN VIA DEI MASERI

Con lettera del Sindaco di data 15 marzo 2011 veniva fatto presente al Servizio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento che il percorso di accesso alla discarica comprensoriale di Solizzano, nel suo primo tratto dopo l'uscita Strigno della S.S. 47, avviene attualmente sulla via dei Maseri. L'entità del traffico pesante che attraversa questa viabilità di tipo agricolo è così notevole che in questi anni ha determinato un grave stato di usura del manto stradale per cui si rendeva necessario intervenire con la stesura di un nuovo tappeto di asfalto.

Dopo essere rimasti inascoltati per parecchi mesi, si decideva di inviare di nuovo una nota alla Provincia in cui si faceva presente che qualora non si fossero presi dei provvedimenti in tempi ragionevolmente brevi, per tutelare la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione, il Comune avrebbe proceduto alla chiusura totale della Via dei Maseri.

Il 05 agosto 2011 il Servizio Gestione Strade della P.A.T. provvedeva ad asfaltare, interamente con fondi provinciali, la Via dei Maseri.

COMUNITÀ DI VALLE A proposito di.. gestioni associate



il bene comune

Terna caldo degli ultimi mesi quello relativo alle gestioni associate con capofila la comunità di valle, obbligatorie per i tributi, appalti e forniture ed informatica.

L'obbligo, valido per tutti i Comuni sotto i 10.000 abitanti, è stato inserito nel protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2013, sottoscritto dalla Giunta provinciale e dal Consiglio delle autonomie (l'organo che rappresenta i Comuni e le Comunità di Valle), e muove dall'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica e migliorare i servizi.

Presentate dalla Provincia come risposta efficace alla crisi economica in atto, quali strumenti per garantire risparmio certo nella gestione dei servizi comunali, le gestione associate, così come strutturate, non si stanno rilevando tali.

Come ho anticipato nel mio intervento introduttivo, sono convinto che le gestioni associate possano e, soprattutto, debbano rappresentare il futuro per i nostri comuni, in modo particolare quelli più piccoli, ove la struttura ormai non è più sufficiente a garantire un servizio di qualità al cittadino.

Assieme ad altri otto Comuni della zona, già agli inizi del 2011 avevamo iniziato un percorso per arrivare a gestire assieme alcuni servizi comunali più importanti, ma la delibera della Giunta provinciale del luglio 2012 e l'ultimo protocollo sulla finanza locale del 2013 hanno di fatto stroncato l'iniziativa, obbligandoci a fare riferimento alla Comunità di Valle.

Alla politica spetta senz'altro il compito di fissare degli obiettivi di efficienza e di risparmio ma dovrebbe però lasciare ai comuni la scelta di come raggiungerli.

Una delle proposte che assieme a più di 85 sindaci e 60 amministratori abbiamo sottoscritto e proposto alla Provincia in occasione dell'incontro di Ravina dello scorso 01 dicembre 2012 è quella di fissare dei costi standard per ciascun settore dell'organizzazione comunale ai quali dover necessariamente uniformarsi.

Obiettivi da raggiungere anche singolarmente, ove il comune è già ben strutturato, oppure tramite gestioni associate, unione di comuni o anche fusione ove non vi siano più le condizioni per tenere in piedi a tutti i costi un comune.

Sono, in ogni caso, scelte che ogni amministrazione comunale dovrà ponderare in assoluta autonomia decisionale e non, come sta succedendo, sotto minaccia di applicazione di assurde sanzioni che nessuno in Provincia sa ancora quantificare.

Non siamo d'accordo sull'azzerare indistintamente tutto, anche ciò che funziona e che produce risparmio, in nome di un nuovo sistema che si presenta, dati alla mano, antieconomico.

Accentrare, come nel caso nostro, le funzioni di 21 comuni alla comunità di valle che non ha alle spalle una struttura collaudata per gestirle, oltre ad un aumento dei costi, riteniamo porti ad un inevitabile aumento della burocrazia.

La legge di riforma istituzionale del giugno 2006 aveva previsto il decentramento dei servizi e il passaggio dei centri decisionali dalla Provincia ai territori, secondo i principi di sussidiarietà e adeguatezza; in altre parole il passaggio di una serie di competenze dalla Provincia alle Comunità, con l'intento di eliminare passaggi burocratici inutili e rendere la stessa Provincia più snella.

Peccato che i bellissimi intenti siano rimasti sulla carta ed ora, per far decollare queste Comunità si è pensato di togliere di fatto competenze ai comuni. Un'evoluzione imprevista. A monte c'è una questione di fondo che investe direttamente la legittimità costituzionale e statutaria di queste imposizioni e si traduce in una mortificazione senza precedenti dell'autonomia comunale. Siamo infatti di fronte al paradosso di una Provincia che difende a spada tratta, e giustamente, l'autonomia contro le incursioni del governo centrale e, dall'altro lato, non è disposta a garantirla al proprio interno agli enti più vicini e riconosciuti dai cittadini.

"Voi rimarrete i protagonisti".... "nessuno ha mai pensato di togliervi potere"... ripete in continuazione qualche politico provinciale e il capo del Sindacato dei Comuni rivolgendosi a quei non pochi sindaci, da loro definiti "ribelli", che hanno avuto il coraggio di alzare la testa e dire no a questi ulteriori sprechi!

Qui non si tratta di voglia di protagonismo, paura di perdere la poltrona o contrapposizioni politiche; si tratta di pensare e ragionare da amministratori seri e responsabili che sentono forte, prima di tutto, il dovere morale di tutelare i propri cittadini e le loro tasche, già di per sé molto provate in questo non facile periodo. Nel resto del territorio nazionale le gestioni associate sono obbligatorie solo per i comuni

sotto i 3.000 abitanti (per noi, ricordo, 10.000) e, nel rispetto delle prerogative costituzionali dei comuni, le modalità per adempiere a tale obbligo sono lasciate alla loro libera determinazione e possono tradursi in gestioni associate, unioni o fusioni. In altre parole sono i comuni a scegliere il comune o i comuni con i quali associarsi, senza indebite ingerenze di altri enti.

Francamente, quello che sta succedendo in Trentino non lo comprendiamo!

Come si accennava sopra, anche dal punto di vista prettamente economico, i comuni sono in grado di dimostrare, numeri alla mano, che la soluzione imposta porta a un aumento dei costi, riduce i servizi resi ai cittadini e rende più difficile la gestione.

E sono proprio i numeri l'oggetto della riflessione della lettera di cui riportiamo alcuni passaggi, inviata dal Sindaco al Presidente della Comunità di Valle in risposta alla richiesta di adesione del Comune di Scurelle alla gestione associata del servizio tributi.

Egregio sig. Presidente,

Ritenendo non opportuna questa la sede per riportare tutta la discussione avvenuta sull'argomento all'interno del nostro Gruppo Consigliare, cercherò di esporre nella maniera più esaustiva possibile le principali considerazioni scaturite.

Preme fin da subito evidenziare che è parso strano o quantomeno anomalo, nell'ambito di una convenzione che deve ancora essere sottoscritta dalle parti, il fatto che uno dei soggetti contraenti imponga all'altro soggetto tempi e modi per giungere alla stipula della convenzione stessa.

Ma l'anomalia più evidente sta forse all'origine di tutto ciò.

Una convenzione, già per sua definizione, dovrebbe essere un atto libero che scaturisce dalla volontà di due o più soggetti che, senza imposizione alcuna, sottoscrivono degli impegni reciproci dai quali possono derivare dei vantaggi per entrambi.

Siamo di fronte ad una convenzione che viene, invece, imposta al Comune per effetto di una delibera della Giunta Provinciale ed in virtù di due protocolli di intesa sulla finanza locale, stipulati fra la Giunta stessa ed il Consiglio delle Autonomie. Non solo, ma si indica anche quale deve essere, obbligatoriamente, il capofila.



Forse solo in quest'ottica si comprende, ma sicuramente non si condivide, l'atteggiamento della Comunità di Valle che Lei rappresenta. L'organo subentrato ai vecchi Comprensori, istituito con tanto di riforma istituzionale contenuta nella legge provinciale 3/2006 e presentata ai trentini come occasione di decentramento politico - amministrativo del potere provinciale, di fatto, sta per essere investito della gestione di altre funzioni, quelle gestite da sempre dai comuni e non quelle di competenza della Provincia promesse sei anni fa. Negli ultimi due protocolli di intesa ben si comprende che la Provincia è ancora nella fase delle dichiarazioni di intenti, per quanto riguarda la valutazione di quali siano le materie oggetto di possibile futuro trasferimento alle Comunità, mentre ai Comuni già si impone la gestione associata di proprie funzioni; il tutto obbligatoriamente tramite la Comunità stessa, escludendo a priori qualsiasi possibilità di altri tipi di comportamento virtuoso che gli Amministratori ritenessero valida alternativa per un miglioramento dei servizi ed il contenimento della spesa e senza tener conto di rapporti consolidati fra municipalità e situazioni di efficienza in essere. Ciò premesso, effettuare una valutazione sulla bontà del progetto in discussione basandosi sui soli dati da voi forniti, ci risulta impossibile e ci impedisce di esprimere un parere favorevole alla stessa. Secondo i dati in nostro possesso, che sono gli stessi forniti dal nostro personale alla società di consulenza da voi incaricata, possiamo solamente affermare che nella vostra proposta di gestione associata del servizio Entrate

non esiste un comprovato ed oggettivo vantaggio in termini di risparmio, anche se calcolato nel medio/lungo termine.

Per quanto riguarda i costi, da un semplice calcolo si evince che l'espletamento di questo servizio costa annualmente al Comune circa € 21.400 contro i € 25.996 da voi prospettati.

A questo si deve aggiungere il fatto che l'attività di front-office, ovvero lo sportello per una prima informazione al cittadino, come ribadito nell'articolo 4 della bozza di convenzione proposta, deve essere assicurata da ogni singolo comune.

Diventa, quindi, ancora più antieconomica la sottoscrizione di questa convenzione, in quanto il costo di quest'ultima attività è totalmente a carico del Comune. Per di più questo costo non è stato quantificato dalla società di consulenza e non risulta, al momento, quantificabile poiché non è ancora evidente fino a dove debba spingersi questa attività di prima assistenza al cittadino.

Non è per nulla chiaro, infatti, dove debba concludersi l'attività di recupero e predisposizione dei dati da parte del Comune per garantire l'espletamento dell'attività di secondo livello (back office) da voi proposta.

Ad esclusione del Segretario, per il quale l'attività nel campo dei tributi può essere considerata marginale, entrambi i dipendenti occupano solo parte della loro attività lavorativa alla gestione di questo settore, espletando per il resto del loro orario di servizio attività che non sono ricomprese nelle funzioni obbligatoriamente trasferite alla Comunità e, precisamente, Anagrafe e Ragioneria.

Pensare al trasferimento funzionale dell'uno



piuttosto che dell'altro addetto alla Comunità di Valle significherebbe, in questo momento, creare all'interno della pianta organica del nostro comune degli squilibri irrisolvibili oltre che ingiustificabili.

Nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2013 si legge: "al fine di accompagnare il percorso di avvio, fino alla piena operatività delle strutture di gestione associata, le parti convengono sull'opportunità di individuare adeguati strumenti di compensazione finanziaria a valere sulle quote di cui all'art 6 comma 4 della L.P. 36/93 e s.m. e all'art. 3 comma 3 bis della L.P. 7/77".

Cosa significa questo? Che i comuni nella nostra stessa situazione, ove la convenienza della gestione associata di fatto non esiste, verranno ristorati con fondi straordinari per ripianare la differenza fra i costi? Il tutto con l'assoluta presunzione che quando le gestioni associate funzioneranno a pieno regime i costi rientreranno?

Esempi in tal senso li abbiamo ben presenti e sono tali per farci dire: no, noi non ci crediamo! Non siamo assolutamente d'accordo sull'utilizzo di soldi pubblici per "correggere" situazioni in cui si vogliono intravedere a tutti i costi, disservizi, sperperi di denaro pubblico e costi aggiuntivi per le tasche del cittadino che, almeno nel nostro caso, sicuramente non ci sono.

Questo non lo diciamo noi; lo dicono i dati. I dati sono quelli desunti dai Rendiconti di Bilancio 2011 forniti dall'Osservatorio Economico -Finanziario degli Enti Locali della Provincia

secondo cui, per il Comune di Scurelle il costo pro capite per la spesa del personale è pari a € 315,90 su una media provinciale di € 426,77. E qui sta il grande paradosso di tutta questa operazione: comuni virtuosi di piccole e medie dimensioni sono costretti ad aderire alle gestioni associate mentre i comuni sopra i 10.000 abitanti non hanno nessun obbligo poiché, a priori, si ritiene che questi operino in condizioni di rispetto dei costi standard! Sono ancora i dati che parlano: Trento e Rovereto presentano costi standard rispettivamente di € 534,74 ed € 501,65.

Siamo convinti che si possa fare meglio a tutti i livelli.

A nostro umile giudizio, pensiamo che il vero risparmio si possa raggiungere attraverso varie strade; per esempio il porre come obiettivo di spesa quella dei comuni più virtuosi, ma anche quella della gestione associata che possa anche, ma non necessariamente, coinvolgere la Comunità di Valle Gestioni associate fra gruppi di comuni che abbiano una certa omogeneità territoriale e una discreta e razionale organizzazione, soprattutto in termini di personale, possono essere sicuramente più competitive.

Solo così l'autonomia dei Comuni sarà salvaguardata e valorizzata al fine di continuare ad essere i primi attori del territorio, il punto di riferimento storicamente più vicino al cittadino, il tutto sia in termini di efficienza, di efficacia dell'azione amministrativa e di economicità del servizio erogato.



LA MINORANZA Insieme per Scurelle

La struttura politico amministrativa dei piccoli comuni da, a chi vince le elezioni, l'onere-onore di amministrare per 5 anni la comunità con piena discrezionalità, visto che gli assegna 10 seggi su 15.

Compito della minoranza rimane il controllo sulla corretta gestione della "cosa pubblica" e la possibilità di rendersi propositiva; chi ha avuto la fiducia dei cittadini dovrebbe, quantomeno, rispettare le promesse fatte in campagna elettorale e, se possibile, ma sembra di no, coinvolgere la minoranza che, nel nostro caso, rappresenta più del 45% della popolazione.

A metà legislatura si può fare un primo bilancio e vedere se le numerose promesse fatte nel 2010, sulle pagine patinate del libretto elettorale della maggioranza, sono state mantenute o meno.

Da pagina 9 del libretto è riportato un lungo elenco di opere pubbliche in programma, che vanno dalla rotatoria all'incrocio della Finstral, al marciapiede in via Donzelli, dalla sistemazione della viabilità in località Soiane al centro culturale giovanile, dalla valorizzazione

del centro storico alla realizzazione, presso l'ex Dalsasso, della sede per le associazioni e molte altre opere ancora.

Si contano 19 opere pubbliche promesse, allo stato attuale ne sono state realizzate 3: la riqualificazione aiuola "Osti", la posa di dissuasori per la velocità e l'installazione delle telecamere fisse per la sicurezza.

In 3 anni è stato realizzato quindi il 15,78% di quanto promesso, tuttavia, se si considera che le telecamere ed i dissuasori sono opere per le quali una settimana di lavoro è più che sufficiente, è da considerarsi opera importante solamente l'Aiuola "Osti", peraltro progettata la scorsa legislatura, quindi la percentuale di realizzo scende a 5,88%. Se la matematica non è un'opinione, una proiezione prudenziale ci fa pensare che per realizzare quanto promesso possano servire circa trent'anni.

In Val Campelle invece (da pagina 24 del libretto) la percentuale di realizzazione si alza al 60% con una spesa fatta o programmata ben superiore a quanto investito in paese. Certe opere, come il recupero degli immobili

li comunali e di sviluppo dello sci da fondo sono condivisibili manca però un progetto d'insieme che dia un senso a quanto fatto. Ad esempio per il completamento della pista da fondo è stato stanziato un milione di euro, investimenti così ingenti dovrebbero portare occupazione ma senza una politica sinergica con le realtà imprenditoriali della valle, non porteranno a nulla.

Rimane lo strabismo di questa maggioranza nei confronti della montagna a discapito del paese, sia per quanto riguarda le opere, sia per quanto riguarda la manutenzione ordinaria. A fronte di una cura quasi maniacale del territorio montano, altrettanto non si può dire del paese, con l'illuminazione pubblica mal funzionante e arredo urbano poco curato.

Passati i giorni dell'euforia post elettorale qualcuno, ci auguriamo, si sarà chiesto: "Ma ci sono abbastanza soldi, abbastanza giorni, abbastanza risorse per realizzare tutto quello che ci hanno promesso?" Non è che a forza di dare un colpo al cerchio ed uno alla botte, aggiustare i Piani di fabbrica, qualcuno abbia pensato di essere stato preso in giro? Crediamo che a Scurrelle non possa esserci ancora gente che, dopo 15 anni, creda ancora che si faccia una ludoteca al posto dell'Ex "Caselo", che spera ancora nell'abbellimento del centro, creda che si possa fare un marciapiede dal paese al centro sportivo o la rotatoria della Finstral, no, crediamo proprio di no. Se ci guardiamo attorno vediamo ancora le buche sulle strade del centro storico, i bambini che vengono sfiorati dalle macchine mentre vanno al campo sportivo, il "Caselo" che, a parte gli alpini, è una casa diroccata. Per molte delle opere promesse non esiste alcun progetto, non si è mosso nulla ed in cassa del Comune ci sono 3.600.000 Euro – questo dice il bilancio – che potevano essere utilizzati per finanziare alcune opere utili per la collettività e per il lavoro. Adesso con il Patto di stabilità quei soldi non possono più essere spesi, peccato, bastava lavorare su quanto si era promesso.

Alcune nostre iniziative

Abbiamo interrogato l'amministrazione comunale sui sversamenti di acque nere nel torrente Maso provenienti dal depuratore della Val Campelle in località Prai Tomei, sversamenti che casualmente si sono verificate nelle ultime due estati nel momento di massimo utilizzo dello stesso. L'interrogazione si

è basata su delle segnalazioni supportate da delle fotografie dove si vede il materiale che esce dal collettore non depurato e finisce direttamente nel torrente. La risposta si è basata esclusivamente su una relazione tecnica dove si spiega il funzionamento del depuratore. Probabilmente non funziona o funziona male o è stato sottodimensionato, sicuramente è gestito male visti i risultati! Triste notare che in consiglio comunale alla vista delle foto ci sia stato qualche membro di maggioranza che come commento si è limitato ad un ironico sorriso; probabilmente sarà abituato agli sversamenti! Come tutti sappiamo l'ecosistema soprattutto nelle vicinanze di corsi d'acqua è molto delicato e il Maso in questi anni proprio in quella zona è stato ampiamente sfruttato e lo sarà ancora di più con la nuova centrale in arrivo. Crediamo che una maggior sensibilità ambientale sia necessaria se non vogliamo lasciare alle future generazioni soli i nostri.... Sversamenti!

Da alcuni anni abbiamo portato in consiglio il problema della viabilità del paese ed in particolare in località Soiane. Riteniamo che sia necessario provvedere ad uno studio di fattibilità di tale importante collegamento per garantire un'altra via d'accesso alla zona, sia per motivi di viabilità – vi sono oltre quaranta nuclei familiari – che di sicurezza nel caso di eventi particolari. Recentemente sono stati realizzati alcuni importanti collegamenti alle zone artigianali con la creazione di due vie di penetrazione rispettivamente all'ex Dalsasso e alla zona artigianale, interventi importanti per lo sviluppo economico, soprattutto in questo periodo, ma non deve venir meno l'attenzione per le zone residenziali, specie se ciò comporta problematiche per la sicurezza. Forse il fatto di chiedere al Comune di Strigno la possibilità di realizzare un'opera condivisa – probabilmente l'unica soluzione attuabile – potrebbe offuscare l'ombra del campanile?

Avevamo chiesto, utilizzando gli utili della centralina comunale, di valutare l'opportunità di installare sui tetti degli immobili pubblici - municipio, scuola e palestra - degli impianti fotovoltaici ma la risposta è stata negativa perché sembrava non fosse più conveniente. Invece lo era e di molto! Considerati anche gli incentivi addizionali per l'ente pubblico, è stata un'occasione persa, una delle tante. Per quanto riguarda le problematiche del mondo del lavoro, la crisi da tempo è arrivata

anche in trentino con conseguenze preoccupanti per le imprese, gli artigiani e i lavoratori e di conseguenza per le famiglie. Non molto può fare un'amministrazione comunale contro quanto sta succedendo in maniera globale. Tuttavia, crediamo che si potrebbe portare un contributo, cercando di aiutare ed incentivare nuove iniziative, snellire il più possibile la burocrazia di competenza, promuovere formazione in nuovi settori a favore dei giovani. Su questo importante tema si potrebbe aprire un confronto che coinvolga tutti, dalle categorie economiche all'amministrazione. Siamo consapevoli delle difficoltà viste anche la numerose norme e leggi che vi sono, ma qualche volta è più facile nascondersi dietro problematiche tecniche (leggi funzionamento degli uffici)

Come dichiarato in campagna elettorale provvediamo a metà legislatura alla sostituzione di alcuni consiglieri per dare la possibilità a più componenti della nostra lista di fare un'esperienza all'interno dell'amministrazione. Nei mesi scorsi hanno dato le dimissioni Mario Casagrande e Eugenio Boso e al loro posto sono entrati Lorenzo Denart e Ottavio Vesco, ringraziamo i due consiglieri uscenti

per l'impegno messo nel svolgere il proprio ruolo e auguriamo buon lavoro ai due nuovi entranti.

In questi tre anni di legislatura vi sono state anche scelte condivise e siamo certi che questi sono stati i momenti migliori in quanto si sono portate le idee, le esigenze, le richieste e, forse anche le critiche, dell'intera collettività, critiche che sono e devono essere esclusivamente un momento costruttivo di confronto nel rispetto dei ruoli che ogni maggioranza e minoranza ha all'interno di un consiglio comunale.

Troppe volte però siamo arrivati nei momenti di confronto con la maggioranza, con le carte già scritte, senza discussione, senza margini di raffronto; troppe volte siamo venuti a conoscenza di scelte, anche importanti, solo in Consiglio comunale.

Anche sotto questo aspetto siamo delusi dell'attuale modo di governare il paese, così come molti dei cittadini che rappresentiamo e con i quali ci confrontiamo quotidianamente; abbiamo la sensazione che solo pochi vogliano dettare le regole e prendere le decisioni, senza mettersi né in confronto né in discussione.

■ NUOVO LOOK PER IL SITO COMUNALE

Il sito del Comune di Scurelle www.comune.scurelle.tn.it è stato recentemente rinnovato con una nuova veste grafica e arricchito con nuovi contenuti.

Le sezioni in cui è stato organizzato (menù a sinistra della Homepage) sono le seguenti:

- una prima parte relativa alla presentazione dell'**amministrazione**, al consiglio comunale, alle commissioni istituite e ai rappresentanti negli enti locali
- una seconda parte relativa alla **documentazione comunale**, dai regolamenti alle tavole del Piano regolatore, eventuali concorsi/selezioni in atto, modulistica scaricabile e tutte le delibere della giunta e del consiglio comunale
- una terza parte relativa alla **struttura organizzativa** con i riferimenti e i contatti degli uffici comunali
- una quarta parte relativa al **territorio comunale**
- un'ultima sezione relativa a **notizie ed utilità**

La sezione centrale della Homepage riporta periodicamente gli eventi organizzati dall'amministrazione o da altre associazioni del territorio ed eventuali news di interesse pubblico.

Completano il sito alcune pagine relative alla Val Campelle, una rassegna fotografica e l'approfondimento del presepe allestito in piazza maggiore.

COMUNE

Masoenergia s.r.l a che punto siamo?

La sede della Masoenergia s.r.l è stabilita a Telve, il consiglio di amministrazione è costituito da tre membri, uno nominato dal Comune di Telve, uno dal Comune di Scurelle e il terzo dai soci privati. La presidenza del consiglio di amministrazione spetta alternativamente ai due comuni, i soci privati hanno diritto alla vicepresidenza.

UN PO' DI STORIA

La vicenda delle centraline idroelettriche che Masoenergia si appresta a realizzare inizia ufficialmente l'11 luglio 1990, quando Bifranggi Spa presenta alla Provincia Autonoma di Trento una richiesta di concessione di derivare ad uso idroelettrico dai torrenti Maso di Spinelle, Maso di Calamento e Rio Masolo, alla quota di m 1.080 s.l.m., una portata complessiva massima di l/s 1.880 e media di l/s 1.520 di acqua per produrre sul salto di 190 m la potenza nominale media di kW 2.831.

Da quanto ci risulta, di questa iniziativa l'Amministrazione comunale è venuta a conoscenza solo nel 2005.

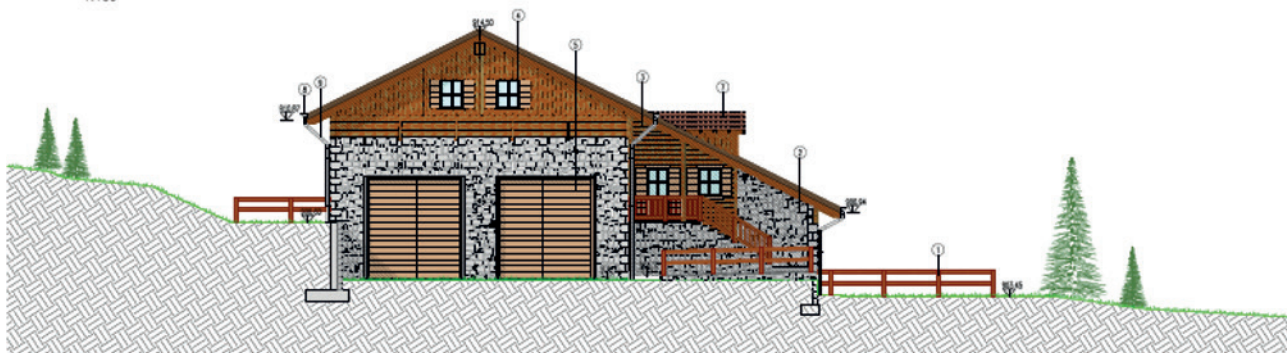
Il 13 luglio 1996 Trentino Energia spa, per conto di diverse aziende municipalizzate del Trentino (Rovereto, Tione, Levico Terme, Pergine, Riva del Garda e Mezzolombardo), presenta alla Provincia Autonoma di Trento la richiesta di concessione di derivare ad uso idroelettrico dal torrente Maso di Spinelle, alla quota di m 1.282 s.l.m., una portata complessiva massima di l/s 1.100 e media di l/s 715 di acqua per produrre la potenza nominale media di kW 2.704.

Questo progetto, portato avanti parallelamente ad altre iniziative su diversi corsi d'acqua del Trentino, era stato illustrato al Comune di Scurelle nel 1995 per conto di Trentino Energia dalla SIT di Trento, socio della stessa. La proposta complessiva era stata analizzata in diversi incontri tra i promotori e i vari Comuni interessati, i quali richiedevano una attenta valutazione dell'aspetto ambientale e una consistente partecipazione delle Comunità locali.

L'Amministrazione comunale di Scurelle portava a conoscenza del progetto la locale Associazione pescatori.

LA SOCIETÀ È STATA COSTITUITA IL 21 DICEMBRE 2007 CON LE SEGUENTI PARTECIPAZIONI AZIONARIE:

SOCIO	QUOTA SOCIALE
Comune di Telve	27,00%
Comune di Scurelle	26,00%
Trentino Energia srl (oggi Centraline Trentine srl) - Trento	21,00%
Bifranggi s.p.a. - Mussolente (VI)	20,00%
ACSM – Fiera di Primiero	6,00%



Nel frattempo, con i Comuni del Tesino e del Primiero venivano formulate e valutate proposte per la costituzione di una società locale con lo scopo di gestire assieme le risorse idriche del Trentino orientale.

Trentino energia procedeva comunque autonomamente nella sua iniziativa e presentava la richiesta di concessione alla Provincia.

Doveva però confrontarsi nuovamente con il Comune di Scurelle quando, pochi mesi dopo, richiedeva la concessione edilizia per la realizzazione di uno stramazzone di misurazione di portata ai Prai Tomei. Il duro confronto con l'Amministrazione comunale riapriva le trattative, portava all'entrata del Comune di Scurelle in SIT e alla disponibilità a ridurre la partecipazione di Trentino Energia a favore del Comune fino al limite di partner tecnico.

Nel frattempo la Provincia di Trento sospendeva tutte le domande di concessione in essere, in attesa della revisione del Piano di Utilizzazione delle acque pubbliche e del Piano Energetico Ambientale provinciale. Tale moratoria durava fino al 31 dicembre 2003.

La riapertura dei termini evidenziava due problemi per le Società che avevano depositato le richieste: la sovrapposizione delle loro domande e la ferma volontà della Provincia di rendere partecipi le Comunità locali e in particolare i Comuni catastalmente interessati.

Si arrivava così, dopo lunghe trattative fra le due società private coinvolte e di queste con i Comuni di Telve e di Scurelle alla costituzione di Masoenergia srl.

Il 15 febbraio 2008 Masoenergia subentrava nella titolarità dei progetti presentati da Bifranghi Spa e da Trentino Energia Srl.

IL LUNGO PERCORSO AUTORIZZATIVO.

I progetti definitivi venivano sottoposti alla valutazione di impatto ambientale con un percorso di confronto costruttivo tra società, tecnici incaricati della progettazione e uffici provinciali che portava a importanti modifiche progettuali volte a ridurre l'impatto ambientale, attraverso un sostanziale aumento del rilascio d'acqua nell'alveo e una diversa modulazione della derivazione nel corso dell'anno, in modo da rispettare i tempi di "magra" e sfruttare maggiormente i mesi di maggior portata. Il tutto conservando la capacità produttiva.

Nel maggio 2009 la Giunta provinciale esprimeva valutazione positiva in ordine alla compatibilità ambientale dei due progetti ma... con una sgradita sorpresa: per l'impianto sul Torrente Maso di Spinelle veniva imposto inaspettatamente un rilascio molto superiore a quello concordato in fase istruttoria con una perdita di produzione dell'ordine del 10%.

Masoenergia cercava di dimostrare l'incongruenza della decisione, presentava formale richiesta di modifica delle due prescrizioni contestate, produceva nuova documentazione e alla fine, dopo aver perso più di un anno e mezzo, vedeva riconosciute valide le proprie motivazioni con la delibera della giunta provinciale del 3 dicembre 2010.

Spiegare tutto nel dettaglio sarebbe lungo, un particolare però è significativo: dopo un anno di misurazione di portate effettuate dalla società sul Maso di Spinelle, in un anno in cui la piovosità è risultata superiore alla media, abbiamo potuto dimostrare che i rilasci imposti con la prima delibera erano addirittura superiori all'acqua che transitava nel torrente!

La vicenda merita una considerazione amara sul funzionamento delle nostre Istituzioni: di fronte a due Comuni che hanno voluto la maggioranza nella società per garantire la compatibilità ambientale, di fronte a dei soci privati che hanno condiviso tale impostazione, in spregio al lavoro di progettisti e funzionari provinciali che hanno proposto, valutato e condiviso le migliori soluzioni in un percorso di mesi che ha comportato una progettazione costosa e dettagliata, è bastato l'intervento all'ultimo momento di "qualcuno" in Comitato provinciale ambiente per stravolgere il tutto.

La successiva delibera della Giunta ha dimostrato da che parte stava la ragione, ma ... dopo oltre 19 mesi e tanti altri soldi spesi.

Non c'è ombra di dubbio che la tutela dell'ambiente e della sicurezza pubblica meritino tutti gli approfondimenti necessari, con le relative spese e le eventuali limitazioni. Quello che non è accettabile è la superficialità con cui si valuta il lavoro degli altri, la mancata tempestività delle osservazioni (dopo un procedimento pubblico durato un anno, non si può interveni-

re alla fine a stravolgere il tutto), la scarsa considerazione delle valutazioni dei Comuni.

Ottenuto il via libera in sede di valutazione di impatto iniziale, è stato redatto un progetto esecutivo che ha recepito le altre prescrizioni. Anche questo è stato sottoposto ad un complesso processo istruttorio, con i relativi imprevisti e i conseguenti tempi morti.

In questa fase va segnalato l'accordo stipulato con le due Associazioni pescatori dilettanti di Scurelle e della Bassa Valsugana, alle quali verrà riconosciuto un indennizzo annuo rispettivamente di euro 2.000 e euro 4.000 a fronte di una collaborazione delle associazioni stesse nel controllo della regolarità dei deflussi minimi vitali previsti dalle opere di presa di Masoenergia.

Finalmente nell'aprile 2012 la PAT rilasciava le due concessioni.

IL PROGETTO

Il costo complessivo è previsto in circa 12.650.000 euro più IVA, di cui 11.500.000 per la costruzione degli impianti e 1.150.000 euro di oneri finanziari.

I costi relativi alla centrale sul Maso di Spinel- le rappresentano circa il 60% del totale, quelli

	CENTRALE SUL MASO DI SPINELLE	CENTRALE SUL MASO DI CALAMENTO
Superficie bacino imbrifero	38,95 kmq	41,90 kmq
Opera di presa	In località Prai Tomei, immediatamente a valle della confluenza del Rio Rudole, a quota 1201 m s.l.m.	Circa 100 m a monte del Ponte del Salton, a valle della confluenza del rio Masolo, a quota 1078,00 m s.l.m.
Condotta forzata interrata, diametro 900 mm	Lunghezza 3.025 m	Lunghezza 1.475 m
Salto	300 m c.a	176 m c.a.
Edificio centrale a Pontarso, in comune ai due impianti, a quota 900,50 m s.l.m., con restituzione dell'acqua immediatamente a monte della presa che alimenta il bacino della centrale di Carzano		
Portata di concessione:	massima 1800 l/s; media 681 l/s.	massima 1600 l/s; media 589 l/s.
Potenza installata:	3.630 kW	2.250 kW
Macchinario idraulico	2 turbine Pelton 2 getti, asse orizzontale	1 turbina Pelton a 4 getti, asse verticale
Energia producibile annua	13.520.000 kWh	6.960.000 kWh

per la centrale sul Maso di Calamento il 40%. Per il finanziamento Masoenergia ha effettuato un aumento di capitale da parte dei soci per portare i mezzi propri a 1.350.000 euro, limite ritenuto indispensabile dalle banche interpellate per finanziare il progetto.

La società Bifrangi non ha partecipato all'aumento, per cui le quote ad essa riservate per statuto, sono state sottoscritte dagli altri soci che hanno così aumentato il loro peso in Masoenergia, con le seguenti quote di partecipazione:

Comune di Telve	33,50%
Comune di Scurelle	32,26%
Centraline Trentine	26,05%
ACSM	7,44%
Bifrangi	0,74%

Attualmente il CDA sta portando a conclusione le trattative con due importanti gruppi bancari, che hanno dato la disponibilità a finanziare l'operazione.

Masoenergia ha acquistato i terreni necessari alla costruzione dell'edificio e delle opere di presa sul Maso di Calamento ed ha in corso la procedura attraverso il servizio espropria-

zioni della Provincia per l'acquisizione della proprietà del terreno per l'opera di presa sul Maso di Spinelle e per le servitù di passaggio con le condotte.

Il 3 ottobre 2012 è stata rilasciata a Masoenergia la concessione edilizia per la realizzazione delle opere sul torrente Maso di Spinelle relative alla centrale di Pontarso.

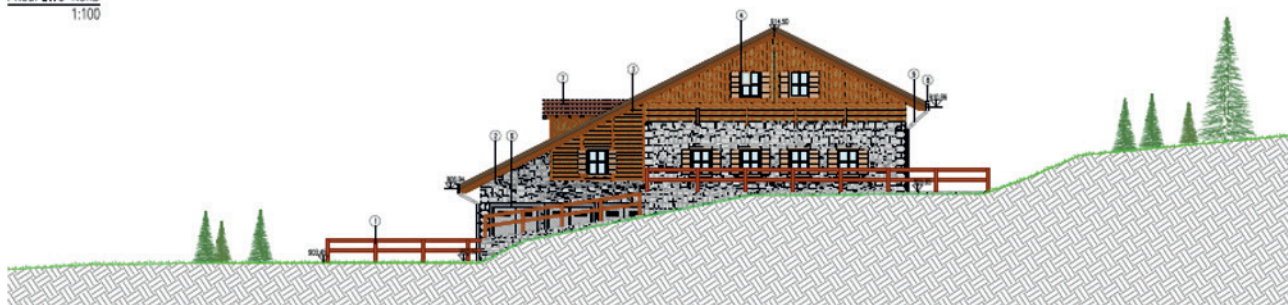
Entro metà aprile saranno assegnati i lavori per la parte edile (costruzione dell'edificio e delle opere di presa, posa delle condotte) e per le opere elettromeccaniche. L'acquisto delle condotte verrà fatto direttamente dalla società.

Appalti, contratti e finanziamenti sono subordinati all'ammissione dei progetti a godere degli incentivi previsti dalla normativa statale sulla valorizzazione dell'energia elettrica.

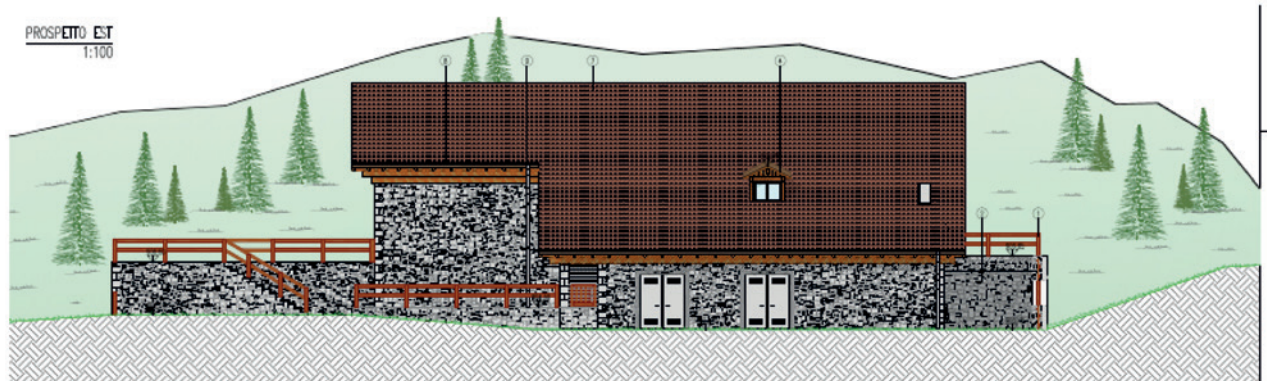
L'obiettivo di Masoenergia è quello di aver tutto pronto per l'inizio di giugno, quando si avrà tale risposta, in modo da iniziare subito i lavori per entrare in produzione entro la fine del 2014.

La realizzazione della nuova centrale è un'opera che, nel campo idroelettrico, è considerata la più grande realizzata in Trentino negli ultimi trent'anni.

PROSPETTO NORD
1:100



PROSPETTO EST
1:100



ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nuovo piano regolatore

Con delibera del consiglio comunale n. 22 del 12 settembre 2012 è stato approvato il **Piano Regolatore dell'illuminazione comunale** (P.R.I.C.) redatto dal P.Ind. Sandro Zortea.

Un piano introdotto dalla Legge provinciale nr. 16 del 3 ottobre 2007 ("Risparmio energetico ed inquinamento luminoso") diventato obbligatorio per i comuni al fine di regolamentare gli impianti di illuminazione esterna ed adottare misure per la riduzione dell'inquinamento luminoso.

I P.R.I.C. sono finalizzati a:

- a) fornire alle amministrazioni uno strumento di pianificazione e programmazione ambientale ed energetica, in cui evidenziare gli interventi pubblici e privati per risanare il territorio, rendendo disponibili a comuni e Provincia gli strumenti per identificare le priorità degli interventi;
- b) rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico e dei cittadini, non solo dal punto di vista illuminotecnico ma anche elettrico e meccanico;
- c) conseguire il risparmio energetico migliorando l'efficienza globale degli impianti;
- d) contenere l'inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento;
- e) ottimizzare i costi di servizio e di manutenzione in relazione alle tipologie degli impianti;
- f) migliorare la qualità della vita sociale, la

fruibilità degli spazi urbani adeguando l'illuminazione alle esigenze architettoniche e ambientali.

ECCO ALCUNI ESTRATTI DEL PIANO.

L'illuminazione pubblica dell'abitato di Scurrelle è stata realizzata in fasi successive:

- la direttrice principale (via XV agosto) negli anni '90;
- il centro storico, la zona Villaggio e Sojane negli anni 2000;
- le Vie periferiche negli anni precedenti al '90 così come per le frazioni
- la zona industriale Lagarine negli anni '90;
- la zona industriale Asola solo recentemente;

Attualmente i quadri di alimentazione delle linee di illuminazione pubblica del Comune di Scurrelle sono 8, per complessivi 440 punti luce (plafoniere, globi, lanterne...), con una potenza installata di 50 kW.

L'illuminazione pubblica del Comune di Scurrelle, prevede in larga maggioranza l'utilizzo di lampade a vapori di mercurio (HME) ad alta pressione (luce bianca), caratterizzate da bassa efficienza luminosa (<60 lumen/watt), bassa durata (6000-8000 ore), difficoltà e onerosità di smaltimento a causa del mercurio presente nella lampada. Proprio a causa della elevata presenza di mercurio il

13 febbraio 2003 è entrata in vigore la direttiva comunitaria 2002/95/CE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (c.d. Direttiva "RoHS"). Essa ha come effetto la messa al bando delle lampade al mercurio ad alta pressione dal territorio europeo. La vendita e l'installazione di queste lampade (ai privati) è stata vietata a partire dal 1° luglio 2006. Tali lampade possono essere sostituite da lampade a vapori di sodio (luce gialla) predisposte per la sostituzione diretta.

Il piano individua alcune zone a ridotti valori di illuminamento, in particolare Piazza Municipio e il parcheggio adiacente al cimitero. Situazioni analoghe si registrano in via dei Maseri, via Salesai, via Poltaccchini, via dei Faori, via Visintainer, e la frazioni della Palua. In alcune aree, nello specifico il parcheggio

attiguo al cimitero, il parco urbano sottostante, piazza Municipio e via Salesai l'illuminazione è ancora a globo, si rende necessario pertanto un intervento di sostituzione con corpi illuminanti più efficienti sia sotto il profilo energetico che illuminotecnico. A nord ovest dell'abitato, in loc. Palanca, la nuova rotatoria d'ingresso è sprovvista di illuminazione.

Alcuni quadri elettrici sono sprovvisti di protezione differenziale, che serve per garantire la sicurezza dell'impianto in caso di guasto di isolamento.

Gli stessi quadri regolatori, sono datati ed ormai obsoleti. Il piano suggerisce pertanto un intervento per la sostituzione dei quadri regolatori di potenza e l'installazione di sistemi di regolazione in alcune zone, come le frazioni e in zona Lagarine.

PAES

Il piano d'azione per l'energia sostenibile

Nell'ultimo decennio le problematiche relative alla gestione e all'utilizzo delle risorse energetiche stanno acquisendo un'importanza sempre maggiore nell'ambito dello sviluppo sostenibile, dal momento che l'energia costituisce un elemento fondamentale nella vita di tutti i giorni e visto che i sistemi di produzione energetica di maggiore utilizzo sono anche i principali responsabili delle problematiche legate all'instabilità climatica; non a caso i gas ad effetto serra (CO₂, N₂O, CH₄) vengono correntemente utilizzati quali indicatori di impatto ambientale dei sistemi di produzione e trasformazione dell'energia.

Per questo motivo gli organismi di pianificazione e organizzazione delle politiche energetiche si stanno orientando sempre più, sia a livello internazionale, che nazionale, che locale, verso sistemi energetici maggiormen-

te sostenibili rispetto alla situazione attuale, puntando su:

- maggiore efficienza e razionalizzazione dei consumi;
- modalità innovative, più pulite e più efficienti di produzione e trasformazione dell'energia;
- ricorso sempre più ampio alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

A questi obiettivi mira anche la strategia integrata in materia di energia e cambiamenti climatici adottata definitivamente dal Parlamento Europeo e dai vari stati membri il 6 aprile 2009, che fissa quale obiettivo fondamentale quello di indirizzare l'Europa verso un futuro sostenibile, attraverso lo sviluppo di un'economia basata su basse emissioni di CO₂ ed elevata efficienza energetica; nello specifico, la Commissione Europea punta a:

- ridurre le emissioni di CO₂ del 20%;
- ridurre i consumi energetici del 20% attra-

verso un incremento dell'efficienza energetica;

- soddisfare il 20% del fabbisogno di energia mediante la produzione da fonti rinnovabili.
- Nel raggiungimento di questi obiettivi l'Europa coinvolge gli Stati membri assegnando loro una quota di energia obiettivo, prodotta da fonte rinnovabile e calcolata sul consumo finale di energia al 2020: per quanto riguarda l'Italia, la quota di energia assegnata è pari al 17% (rispetto al livello di riferimento del 2005), mentre l'obiettivo di riduzione delle emissioni ammonta al -13%, sempre rispetto allo stesso anno di riferimento.

Il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica e ambientale. Questa nuova iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre di almeno il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi mirati al risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.

La mobilità pulita, la riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati, la sensibilizzazione dei cittadini in tema di consumi energetici rappresentano i principali settori sui quali si possono concentrare gli interventi delle Municipalità firmatarie del Patto. Le Amministrazioni si impegnano a rispettare gli obiettivi fissati dalla strategia dell'Unione

Europea, favorendo la crescita dell'economia locale, la creazione di nuovi posti di lavoro e agendo da traino per lo sviluppo della Green Economy sul proprio territorio. L'obiettivo del Patto è aiutare i governi locali ad assumere un ruolo di punta nel processo di attuazione delle politiche in materia di energia sostenibile.

Con propria deliberazione nr. 20 dd. 28 giugno 2012, il Consiglio comunale ha approvato l'adesione del Comune di Scurelle al "Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) in tema di energia e cambiamento climatico" – un impegno per l'energia sostenibile; successivamente, con delibera del consiglio comunale n. 29 del 25 ottobre 2012 il consiglio ha approvato il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) redatto dalla società SWS Engineering S.p.A., di Matterello (TN).

Il Piano parte da una stima delle emissioni di CO2 a livello comunale, facendo riferimento a dati e informazioni accessibili, e riporta dettagliatamente le varie azioni che il Comune intende adottare per raggiungere l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 (anidride carbonica) del 20% nel 2020; le azioni possibili che possono essere intraprese dall'Amministrazione comunale possono essere di due tipi: azioni che il Comune può adottare direttamente o azioni indirette, ovvero che il Comune può promuovere e incoraggiare altri ad attuare.

L'impianto idroelettrico sulla derivazione d'acqua dal torrente Maso di Spinelle e la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico che sfrutta l'acqua transitante nella roggia del Torrente Maso sono le due iniziative più importanti inserite all'interno del Piano.





EMAS E AMBIENTE

Un marchio di eccellenza

Dal 6 giugno 2011 il Comune di Scurelle è registrato EMAS, ad oggi il più alto riconoscimento in campo ambientale¹. Il marchio, proprietà dell'Unione Europea, viene attribuito agli enti pubblici e privati che dimostrano di possedere un sistema di gestione ambientale efficace, ovvero uno strumento che permette ad un'organizzazione di rispettare le normative vigenti e di sviluppare un sistema di autocontrollo che identifica e gestisce gli impatti che essa ha o potrebbe avere sull'ambiente.

La Provincia autonoma di Trento ha finanziato, con la Delibera di Giunta 493/05, un vasto progetto per la diffusione della certificazione ambientale presso gli Enti Pubblici trentini,

approvando due bandi di finanziamento, nel 2005 (D.G. 1589/05) e nel 2006 (D.G. 967/06). Hanno aderito 139 Comuni (rappresentanti il 63% della superficie territoriale provinciale e il 41% della popolazione residente in Provincia), 5 Comprensori, un Consorzio B.I.M e l'Unione dei Comuni Valle di Ledro, oltre a 10 società private a parziale, prevalente o totale capitale pubblico. Ad oggi solo in Provincia di Trento sono 124 le organizzazioni registrate, di cui 98 sono realtà comunali.

Il processo di certificazione ambientale arriva a conclusione di un lungo lavoro svolto con costanza e convinzione da parte dell'Amministrazione e degli uffici comunali. Il successo del sistema dipende infatti dall'impegno e

¹ Dal 21 luglio 2009 il Comune di Scurelle è registrato secondo lo standard UNI EN ISO 14001, marchio internazionale di eccellenza ambientale

dal grado di coinvolgimento di tutti i livelli e di tutte le funzioni dell'ente, non solo dei tecnici quindi, ma anche degli amministratori.

Il percorso non è stato facile: si è partiti con un'analisi dettagliata delle attività comunali a rilevanza ambientale (ciclo dell'acqua, gestione dei rifiuti, gestione del patrimonio e dei mezzi comunali, foreste e pascoli, gestione energetica, gestione e bonifica del suolo, rumore, pianificazione territoriali, gestione delle emergenze...) tramite la ricerca di documenti, autorizzazioni, regolamenti, la raccolta di dati ambientali relativi a ciascuna matrice ambientale (analisi acque potabili, consumi energetici degli edifici comunali...) e la verifica della conformità alla normativa vigente in campo ambientale (compresa la verifica della presenza dei certificati di prevenzione incendi, dei documenti di valutazione dei rischi, del piano di zonizzazione acustica, la conformità degli scarichi sul territorio comunale...).

L'analisi ambientale iniziale ha permesso all'Amministrazione di individuare così i punti di forza ma anche di debolezza del proprio sistema, le opportunità e i rischi delle attività gestite in forma diretta ed indiretta tramite i propri appaltatori e fornitori.

Sulla base delle criticità rilevate dall'Analisi ambientale la Giunta comunale ha individuato cinque principi di miglioramento ambientale (in tema di ciclo idrico integrato, energia, patrimonio edilizio comunale, salvaguardia delle risorse naturali e paesaggistiche, riduzione dei rifiuti), espressi nel documento di Politica ambientale, condivisa e approvata anche dal Consiglio comunale.

Gli obiettivi riportati nel documento di politica sono stati tradotti in azioni concrete all'interno del programma ambientale.

Si tratta perlopiù di interventi finalizzati al potenziamento e miglioramento dell'acquedotto comunale, al recupero del patrimonio edilizio montano, alla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili.

Ciascun obiettivo è stato articolato in fasi, con un proprio responsabile di attuazione e con risorse economiche ben espresse nel bilancio comunale.

Parallelamente all'interno degli uffici si è proceduto alla riorganizzazione delle procedure gestionali, cioè di quelle attività che sono fondamentali per la gestione delle problema-

tiche relative a sicurezza, salute e ambiente. Le procedure definiscono l'organizzazione, i mezzi e le risorse coinvolte nelle varie attività, le responsabilità ed i documenti di riferimento necessari per lo svolgimento corretto delle attività stesse e le indicazioni relative alla documentazione che deve essere prodotta ed archiviata per poter assicurarne l'applicazione. Le procedure riguardano in particolare la gestione delle segnalazioni ambientali provenienti dall'esterno, il rapporto con fornitori e appaltatori, la gestione delle emergenze ambientali, la formazione e l'aggiornamento continuo dei dipendenti comunali, la valutazione e il rispetto delle normative ambientali applicabili, la gestione delle non conformità (come comportarsi in caso di superamento dei limiti soglia per la potabilità delle acque ad esempio..).

Le procedure sono state pensate assieme agli uffici comunali, con l'intenzione di non stravolgere il sistema esistente ma di riorganizzarlo in maniera più funzionale.

Tra le varie attività è stato predisposto anche un documento di riepilogo degli adempimenti normativi (rinnovo autorizzazioni, controlli e verifiche, scadenza contratti...) per facilitare l'ufficio tecnico nella gestione delle scadenze autorizzatorie.

Il controllo sistematico di questo sistema di gestione ambientale viene attuato tramite cicli di audit (=verifica) interna con l'obiettivo di valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema realizzato.

Annualmente il Sindaco convoca la Giunta comunale a carattere di Riesame e valutazione del Sistema di Gestione Ambientale, al fine di attestarne l'adeguatezza e l'efficacia. E sempre annualmente il sistema viene verificato da un ente terzo accreditato per confermarne la validità.

A questo numero del Notiziario è stata allegata la **Dichiarazione Ambientale**, un documento pubblico che racchiude dati, informazioni e azioni concrete su cui l'amministrazione si sta impegnando.

Un documento che fotografa il territorio comunale, ne descrive i processi, le modalità gestionali, le problematiche, con numeri e obiettivi.

Una dichiarazione aggiornata di anno in anno, per rendere conto degli impegni assunti e dei risultati raggiunti in campo ambientale.

NOVITÀ IN PAESE

Centro diurno psico geriatrico

A distanza di più di un anno dalla delibera della Giunta provinciale n°2617 del 2 dicembre 2011 con la quale si stabiliva che nel corso del 2012 si sarebbe attivato a Scurelle un centro diurno per patologie degenerative e similari, vogliamo fare il punto della situazione per informare i cittadini su quanto è stato fatto fin'ora, sui tempi di realizzazione e sulle prospettive future. I contatti fra Amministrazione comunale e funzionari provinciali sono iniziati ancora nell'ottobre del 2010 con un primo incontro con la Dott.ssa Ferrario e conseguente sopralluogo da parte dei funzionari allora referenti.

Nel 2011, dopo il cambio dei vertici dell'Azienda Sanitaria, i contatti con gli uffici provinciali sono ripresi con la visita alla struttura dell'Assessore alla Sanità, dott. Ugo Rossi e del nuovo Direttore dell'Azienda Sanitaria trentina, dott. Flor.

In quell'occasione l'Assessore si assumeva l'impegno per giungere in tempi brevi all'apertura della struttura, ripensando il suo utilizzo in base alle nuove esigenze del territorio. Dai vertici della Sanità trentina veniva incaricato allo scopo il dott. Andrenacci, direttore del distretto sanitario della Valsugana Orientale e Tesino e il Dott.

Gasperi responsabile del reparto di psichiatria dell'ospedale di Borgo che hanno lavorato per la messa a punto di un progetto del tutto innovativo che potesse dare risposta alle patologie degenerative legate alla demenza e similari, oggi purtroppo sempre più in aumento.

La certezza che qualcosa si stava muovendo è arrivata con la delibera della Giunta provinciale del 2 dicembre 2011.

Da questo momento in poi è stato un susseguirsi di incontri, sopralluoghi, telefonate, confronti fra l'Amministrazione e gli uffici provinciali competenti per cercare di risol-



pianta piano terra

vere i tanti problemi di carattere burocratico ed amministrativo che emergevano ad ogni incontro.

Al Comune è stato affidato il difficile compito di individuare il soggetto al quale affidare la gestione provvisoria del centro, in quanto proprietario della struttura. Questa è stata la procedura suggerita dalla Provincia per cercare di anticipare i tempi.

Allo scopo sono stati convocati tutti i Presidenti delle Case di Riposo della Bassa Valsugana e Tesino per verificare l'eventuale disponibilità. Il Presidente della Casa di Riposo di Borgo Valsugana, dott. Mario Dalsasso comunicava l'interesse del suo consiglio di amministrazione per la gestione del nuovo centro diurno e così, verso la fine di settembre 2012, l'Assessore Rossi affidava a Borgo l'incarico di programmare e quindi di gestire tutto l'iter per arrivare alla sospirata apertura del centro di Scurelle.

La gestione futura del centro sarà quindi, per il primo periodo di cinque anni, in mano o della APSP di Borgo nei modi e nei tempi che sono già stati sottoposti all'approvazione dei responsabili provinciali competenti.

Nel frattempo veniva avanzata dal dott. Gasperti e dal dott. Andrenacci la necessità di poter allestire i locali a servizio del centro diurno non più al primo e secondo piano ma al piano seminterrato e al piano terra, il piano a disposizione del Circolo pensionati ed anziani l'Olmo e degli ambulatori medici.

Questa soluzione veniva proposta quale condizione essenziale per garantire una idonea fruizione della struttura in particolare da parte di pazienti affetti da patologie come l'Alzheimer.

Un fulmine a ciel sereno per l'Amministrazione comunale che mai avrebbe pensato di dover rinunciare all'unico piano messo a totale disposizione della nostra comunità per le esigenze di carattere sociale in base alla convenzione sottoscritta con la Provincia all'atto della realizzazione dell'intero edificio.

Veniva convocato in breve tempo il direttivo del Circolo Anziani e indetta qualche giorno dopo l'assemblea generale dei soci.

In una partecipata riunione, alla presenza del Sindaco e del Presidente Gianna Valandro che provvedevano ad illustrare le proposte giunte dall'Azienda Sanitaria, all'unanimità veniva dato l'assenso al trasferimento della sede del circolo al primo piano della stessa struttura.

Dobbiamo doverosamente ringraziare, a proposito, tutti i soci del Circolo pensionati ed anziani di Scurelle per la disponibilità e la comprensione dimostrata. La nuova sede del Circolo è già stata approntata ed inaugurata il 10 febbraio di quest'anno al primo piano, ove troveranno posto anche cinque nuovi ambulatori medici.

A seguito del sopralluogo effettuato dall'architetto Angiolini di Trieste, su incarico dell'APSP di Borgo, si è reso necessario prevedere delle sostanziali modifiche alla suddivisione degli spazi interni della struttura per renderla adeguata alle particolari esigenze che queste patologie richiedono.

Tutto il piano terra e parte del seminterrato ospiterà quindi il nuovo centro diurno. Per accelerarne la realizzazione l'Amministrazione ha ritenuto di anticipare il finanziamento di circa € 65.000 necessari per i lavori edili, somma sulla quale abbiamo già avuto dalla Provincia le dovute rassicurazioni di rimborso totale.

Per quanto riguarda l'acquisto degli arredi è nella disponibilità del comune, già dal 2006, un finanziamento provinciale di € 257.000, somma fino a questo momento congelata poiché non si conosceva l'utilizzo definitivo del Centro diurno.

Entro breve tempo potranno essere appaltati i lavori delle opere murarie e nel frattempo verranno individuate le ditte specializzate per la fornitura degli arredi specifici per questo tipo di centro.

Nell'ultima riunione a Trento, alla presenza dei vertici della Sanità è stato illustrato da parte dell'arch. Angiolini il progetto complessivo.

In quella sede l'Assessore Rossi ha espresso il suo assenso per la realizzazione di un cosiddetto "giardino Alzheimer" sugli spazi esterni all'edificio: uno spazio di circa 300 metri quadri individuato nella parte a confine con l'oratorio attrezzata con dei percorsi guidati, specifici per questa patologia.

La sua realizzazione sarà a totale carico della Provincia tramite il personale tecnico e gli operai del Servizio Conservazione della Natura.

Se i tempi programmati non subiranno ulteriori ritardi burocratici è possibile pensare che entro l'estate la struttura potrà essere consegnata all'ente gestore per dare avvio al servizio che tante famiglie aspettano da troppo tempo.

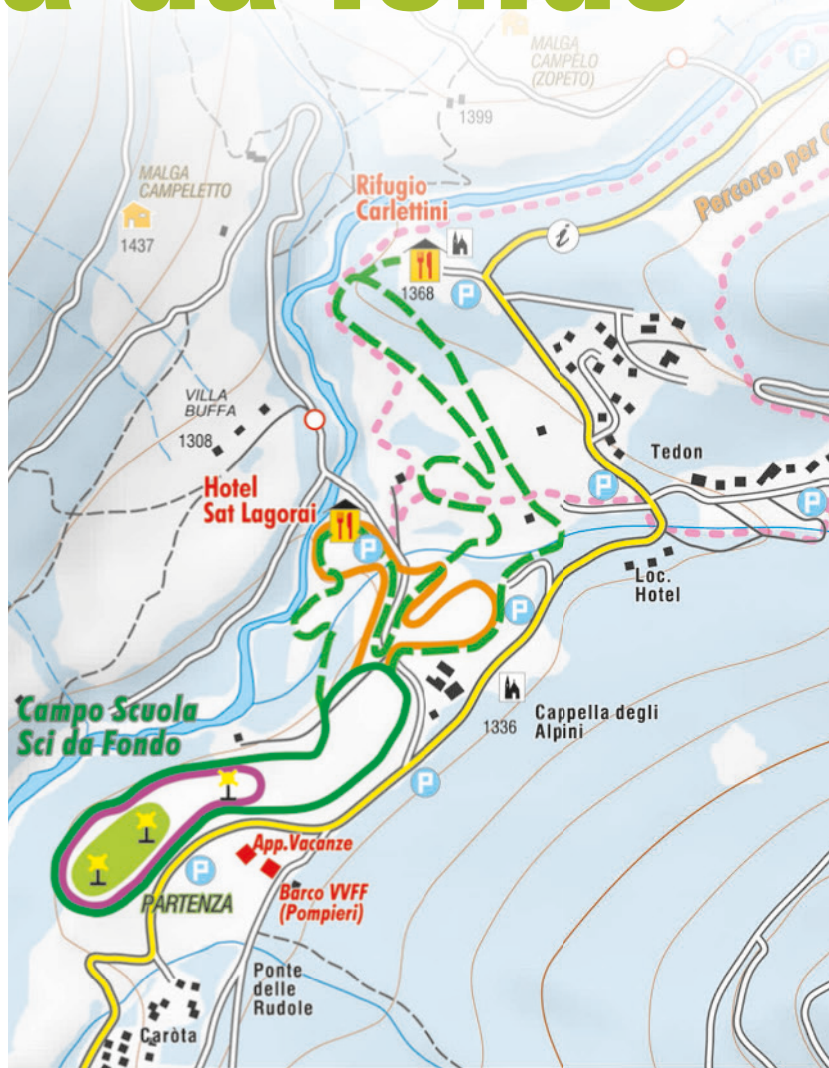
VAL CAMPELLE

La pista da fondo

L'Ufficio Incentivi terziario e cooperazione dell'Agenda Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche ha comunicato al comune di Scurelle la concessione del contributo per l'acquisto di materiale destinato per l'attività invernale dello Sci Club Valcampelle.

Si tratta di 21.259 euro che sono stati assegnati per l'acquisto di un generatore per la produzione di neve artificiale usato (6.725 euro) e di altri 14.534 euro destinati all'acquisto di macchinario battipista usato.

Il finanziamento provinciale coprirà il 35% della spesa complessiva pari a 60.774 euro: il costo rimanente, che ammonta a 39.515 euro, resterà a carico del bilancio comunale.



TERRITORIO

Sicurezza e videosorveglianza

Verrà attivato a breve sul territorio comunale un sistema di videosorveglianza, al fine di garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, tutelare il patrimonio e controllare determinati punti considerati più sensibili.

In particolare saranno attivate 10 telecamere fisse, posizionate al fine del controllo della piazza maggiore, del piazzale e sede municipale nonché dell'accesso al paese da chi arriva da Castelnuovo, del parcheggio presso la chiesa, del parco giochi, della scuola primaria e dell'accesso al paese dalla via XV agosto, della scuola materna e del centro anziani (piazzale ed ingresso della struttura).

L'utilizzo del sistema di videosorveglianza ed il relativo trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 29 novembre 2012, nel rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità come desunte dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 nr. 196 e ss.mm. e dal provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali dd.8 aprile 2010.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comando di Polizia locale della Comunità Valsugana e Tesino.

CONSULENZA LEGALE

E' stato recentemente attivato il servizio di consulenza legale gratuita su questioni giuridiche in materia di diritto civile e penale.

La consulenza, riservata ai cittadini residenti nel Comune di Scurelle, riguarda le seguenti materie:

- diritto di famiglia comprese successioni e donazioni
- diritto penale
- diritto e tutela dei consumatori, diritto condominiale
- infortunistica e sinistri stradali, infrazioni codice della strada
- interdizione e amministrazione di sostegno

Per chiedere una consulenza legale, basta compilare il modulo disponibile presso la sede comunale o scaricabile dal sito www.comune.scurelle.tn.it (sezione Modulistica) e consegnarlo in busta chiusa allo sportello comunale.

I colloqui si terranno in forma privata, due volte al mese, a partire da novembre 2012, presso la sede del comune di Scurelle.

Sono già dieci le persone che hanno finora beneficiato gratuitamente di questo servizio.

Accordo con il tribunale di Trento – lavori di pubblica utilità

Il 15 gennaio 2013 la Giunta comunale ha approvato l'accordo con il tribunale di Trento per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità alternativi alla sanzione applicata per violazione del nuovo Codice della Strada. Tale accordo prevede che in caso di guida in stato di ebbrezza, su richiesta dell'imputato, in alternativa al carcere e/o alla confisca del mezzo, possa essere applicata la pena del lavoro di pubblica utilità che prevede la prestazione lavorativa non retribuita in favore della collettività da svolgere adesso anche presso il Comune di Scurelle.



ZONA PRODUTTIVA

Segnali di ripresa

La zona industriale di Scurelle è pronta ad accogliere nuove iniziative imprenditoriali.

Si sono infatti conclusi i lavori di apprestamento dell'area di espansione ad ovest degli attuali insediamenti produttivi della località Lagarine. Una nuova arteria stradale lunga 385 metri permette ora il collegamento ad anello fra le due strade di accesso alla zona sottostante il capannone Finstral con la strada dei Morni (ex Via Stazione).

La strada ricalca il vecchio tracciato della stradina di campagna esistente, larga tuttavia poco più di 2 metri. La carreggiata misura ora 7 metri di larghezza, risultando idonea anche al transito dei mezzi pesanti.

Per la messa in sicurezza è stato anche realizzato un marciapiede di 1 metro e mezzo di larghezza. Lungo tutto il tracciato sono inoltre stati posati i sottoservizi necessari per l'urbanizzazione e l'apprestamento dell'area produttiva: rete dell'acquedotto comunale, idranti, rete di illuminazione pubblica, rete per l'energia elettrica e le comunicazioni, fognatura delle acque bianche e nere e condotte del gas metano.

La nuova arteria è stata richiesta all'Assessorato all'Industria della Provincia dall'Amministrazione Comunale ancora più di cinque anni fa, con lo scopo di decongestionare il traffico pesante diretto ai capannoni della zona. Le due strade di accesso alla zona produttiva

realizzate negli anni '80 dal Servizio Industria della Provincia, non permettevano un agevole accesso e recesso dei veicoli, in modo particolare quelli pesanti, non trovando adeguati spazi di manovra alla fine delle stesse.

I lavori hanno avuto la durata di nove mesi e sono stati eseguiti dalla Ditta Zortea S.R.L. di Castelnuovo. L'opera è stata finanziata interamente da Trentino Sviluppo su fondi stanziati dall'Assessorato all'Industria della Provincia Autonoma di Trento per un costo totale di € 915.000,00.

Queste nuove opere permetteranno alle tre aziende già insediate di poter ampliarsi e poter sviluppare la propria attività, incrementando l'occupazione. Società Cooperativa Lavoro Servizi Valsugana, Tomaselli Costruzioni e CTS si sono infatti impegnate a garantire il mantenimento, per un quinquennio, di livelli occupazionali pari rispettivamente a 90, 10 e 11 unità, in base ad una convenzione siglata con Trentino Sviluppo.

Lo sbocco definitivo di questa strada è previsto presso la futura rotatoria sulla S.P. 237 dalla quale si dipartirà la Variante del Tesino. Allo scopo, nell'ambito di questi lavori è già stato realizzato il primo tratto di strada all'interno dell'area produttiva Prai de Ponte che andrà ad innestarsi con il secondo tratto previsto nel Piano di lottizzazione che interessa quest'ultima zona.

Nella mattinata di giovedì 21 novembre il ta-

glio del nastro con la partecipazione di Alessandro Olivi, assessore all'Industria, Artigianato e Commercio della Provincia autonoma di Trento, Diego Laner, presidente di Trentino Sviluppo e il Sindaco Fulvio Ropelato.

«Sono convinto - ha sottolineato l'assessore Alessandro Olivi - che realizzare delle infrastrutture primarie per generare opportunità di sviluppo e crescita per le nostre imprese trentine e per aumentare il livello di attrattività del territorio sia una politica assolutamente responsabile anche in tempo di crisi. Anzi, proprio in questi momenti non possiamo arretrare rispetto al creare le condizioni per cui la Valsugana in particolare, tenuto conto delle sue tradizioni e delle sue attuali difficoltà, possa tornare ad essere un territorio dove le imprese trovano una ambiente favorevole per crescere, creando lavoro e sviluppo».



Soddisfazione è stata espressa anche da Diego Laner, presidente di Trentino Sviluppo. «Viene potenziata - ha detto Laner - un'area produttiva importante a beneficio sia delle aziende già operanti sia di quelle che potranno arrivare. Un segnale di fiducia del quale in questo momento abbiamo tutti estremo bisogno».

Sempre nel segno dell'attenzione che l'Amministrazione Comunale pone nei confronti alle esigenze delle realtà produttive del paese, è stata prevista la sistemazione del piazzale a monte del campo sportivo. I lavori, come anticipato, ammonteranno a circa € 120.000 e riguarderanno la posa della rete per la raccolta delle acque bianche e l'asfaltatura dell'intero piazzale. L'area verrà concessa in uso alla cartiera ma potrà essere utilizzata anche per la sosta dei veicoli.

Con grande soddisfazione da parte dell'Amministrazione Comunale è stata recentemente rilasciata la concessione edilizia per le opere di urbanizzazione dell'area produttiva della Località Prai de Ponte che interesseranno i comparti 1, 2 e 5.

L'area interessata si sviluppa su circa 52.000 metri quadrati a fianco della S.P. 237 (Strada dell'Artigianato), all'interno della zona compresa tra la strada comunale che costeggia la Ex Samatec e i capannoni della Cooperativa Lavoro e Servizi Valsugana.

Dopo quasi otto anni di trattative, incontri estenuanti, una burocrazia all'inverosimile, finalmente si è concluso l'iter per dare il via libera alla realizzazione delle opere di infrastrutturazione di questa area da parte del Consorzio Prai de Ponte, costituitosi allo scopo qualche anno fa tra i proprietari delle aree.

Sono già stati depositati per l'esame degli Uffici Tecnici e della Commissione Edilizia alcuni progetti per la realizzazione di importanti iniziative che troveranno allocazione in tale area e che, in base alla recente modifica della Convenzione approvata dal Consiglio Comunale, potranno essere realizzati contestualmente alle opere di urbanizzazione, per consentire la loro costruzione in tempi più brevi.

In questo periodo molto difficile per la nostra economia, ove molte famiglie stanno vivendo dei veri drammi per la mancanza di lavoro, questi segnali sono sicuramente importanti per sperare, ma soprattutto per farci credere in un futuro migliore.



COMUNITÀ

Lavori alla discarica

Il progetto esecutivo per i lavori di completamento della discarica per rifiuti non pericolosi in località Solizzan è stato approvato dalla Comunità di Valle verso la fine del 2010. Redatto dall'ingegnere Martin Weiss di Bolzano prevedeva, in sintesi, un aumento del volume disponibile pari a 80.000 mc, portando la volumetria complessiva a 430.000 mc mediante la risagomatura del cumulo dei rifiuti e la sopraelevazione dello stesso, oltre al miglioramento dei presidi ambientali per la raccolta del percolato e biogas. La spesa complessiva prevista è di 1.096.852,07 euro di cui 816.110,17 per lavori con lo stesso progettista che ha redatto il piano di sicurezza e coordinamento mentre la relazione geologica è stata redatta dal dottor Paolo Passardi di Trento. Nel mese di febbraio del 2007 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa E.MA.PRIC. CE. srl di Cavaso del Tomba (Treviso) per un importo finale pari a 637.287,12 euro oltre a 28.349,55 euro per oneri di sicurezza. Nel corso dei lavori è stata redatta anche una perizia suppletiva di variante per apportare alcune modifiche funzionali. Per quanto riguarda la copertura della scarpata inferiore, sui lati sud e ovest, sulle superfici del corpo discarica ben sagomato, omogeneo e compatto è stato

steso il primo elemento del sistema, ovvero lo strato drenante del gas. E' stato deciso anche di integrare il sistema di drenaggio percolato dopo l'individuazione delle falde sospese di percolato nei pressi del gradone mediano. Con delle trincee verticali drenanti è stato portato il percolato nei dreni orizzontali di fondo discarica. La ditta incaricata, inoltre, ha realizzato un sistema di rilancio percolati per aumentare la produzione di biogas. L'ha fatto costruendo la stazione di pompaggio accanto alla vasca percolati esistente, posando un pozzetto distributore in discarica; ed altri nove pozzetti perdenti. L'intera area del centro di raccolta materiali è stata recintata e si è provveduto anche al contenimento delle acque piovane. Sul fronte ovest e sud, al piede della discarica, infine è stata realizzata una canaletta di sgrondo contenuta da barriere new jersey e l'asfaltatura della strada d'accesso. I maggiori lavori, così come prevista dalla perizia, sono stati pari a 202.059,798 euro e finanziati attingendo alle somme a disposizione. L'intervento ora è concluso e, come si può notare anche dal box in questa pagina, la discarica ora può continuare ad ospitare il conferimento di rifiuti sia della Bassa che dell'Alta Valsugana fino al 30 giugno del 2017.

DISCARICA SOLIZZAN NEL COMUNE DI SCURELLE SITUAZIONE DISPONIBILITA' VOLUMETRICA AL 31 DICEMBRE 2012

Situazione attuale

Volume autorizzato	mc 430.000
Volume occupato al 31 dicembre 2012	mc 350.000
Volume complessivo disponibile al 01 gennaio 2013	mc 80.000
Fabbisogno annuo	mc 17.500
Autonomia	54 mesi
Esaurimento discarica	30/06/2017



BIM BRENTA

Un consorzio “attivo”

L'attività del Bim Brenta è proseguita anche nel corso del 2012 prevalentemente a favore dei Comuni consorziati. Il nostro bacino imbrifero di competenza, quello del fiume Brenta, conta la presenza di ben 42 Comuni e spazia quindi da Pergine fino al Primiero. Il Consorzio gestisce per conto dei Comuni stessi le risorse che provengono dai sovracani di concessione dovuti dalle aziende che usano l'acqua a scopo idroelettrico.

Diverse però sono anche le iniziative che abbiamo cercato di portare avanti a favore del territorio più in generale e che interessino il più possibile l'intero perimetro consorziale. In questo articolo cercheremo di riassumerne le principali invitandovi a visitare il nostro sito internet, oppure a contattarci, per qualsiasi approfondimento.

Per quanto riguarda le aziende anche per quest'anno il Consiglio Direttivo ha deciso di riproporre l'iniziativa finalizzata alla concessione dei mutui agevolati a favore delle imprese del nostro territorio che effettuino degli investimenti volti al miglioramento dell'azienda stessa (compresi acquisti di autocarri, autofurgoni ma escluse le autovetture). Il contributo è mirato ad abbattere di circa 3 punti percentuali il saggio di interesse del mutuo e può essere richiesto presso la

propria Banca di fiducia; esso ha la durata di 5 anni e prevede l'ammortamento in rate trimestrali. L'importo massimo finanziabile è stato elevato fino a euro 85.000 nel corso del quinquennio e il bando scade il 31 dicembre prossimo (sono finanziabili tutte le spese documentate che portino data a far seguito dal 1 gennaio 2012). Finora sono state presentate 51 domande per un importo di circa 2 milioni di euro.

Inoltre sempre per le imprese proprio in questo periodo, insieme all'Associazione Artigiani, stiamo partecipando alla costruzione di una casetta prefabbricata in legno posizionata all'entrata di Borgo Valsugana nel parcheggio antistante la stazione delle autocorriere. L'obiettivo di questa costruzione sarà quello di accogliere le attività produttive della nostra zona che saranno interessate ad esporre i propri prodotti e promuovere le novità della loro azienda. Il luogo è sicuramente interessante visto che è facilmente visibile sia dalla strada provinciale che dalla pista ciclabile. La nostra idea è quella di costituire una vetrina permanente dove le imprese possano avere visibilità e sfruttare queste possibilità di contatto con potenziali nuovi clienti. Il regolamento di utilizzo sarà pronto nelle prossime settimane, chi fosse interessato a prenotare la struttura può chiedere informazioni presso l'Associa-

zione Artigiani oppure presso il Bim Brenta. Sono stati stanziati 75.000 euro per i contributi a favore delle famiglie per la realizzazione di impianti solari termici, impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione, interventi di coibentazione di murature perimetrali e impianti di riscaldamento con l'impiego di generatore a pompa di calore abbinato a impianto fotovoltaico. Finora sono giunte al Consorzio quasi 200 richieste segno tangibile che l'iniziativa è stata riconosciuta e apprezzata dal nostro territorio.

Una iniziativa nuova che abbiamo proposto nel 2012 e che probabilmente riproporremo anche l'anno prossimo è stata quella dei contributi per il recupero delle acque piovane per usi domestici. Nel bando che trovate sul sito internet sono contenute tutte le caratteristiche dell'iniziativa: rientrano comunque sia gli impianti per l'annaffiatura del giardino, per l'alimentazione dell'impianto sanitario oppure dei sistemi di climatizzazione (attiva o passiva). Riteniamo che l'utilizzo corretto della risorsa acqua sia importante anche dal punto di vista culturale e questa è la prima di una serie di iniziative collegate ad un utilizzo più razionale della risorsa acqua, un progetto più ampio che si svilupperà nel corso del 2013.

Per quanto riguarda le scuole due sono le iniziative sulle quali abbiamo puntato la nostra attenzione; la prima riguarda un bando per le tesi di laurea che vuole incentivare gli studenti universitari a un incremento del numero di ricerche e studi riguardanti gli aspetti degni di approfondimento presenti sul territorio del Bim Brenta. Tre sono i settori individuati dal bando. Il primo riguarda la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili e piani energetici locali, l'utilizzo e sviluppo delle risorse boschive, l'analisi e valorizzazione delle attività agricole. Nel secondo settore sono compresi gli studi su sviluppo e commercializzazione dei prodotti locali e turistici, mentre nel terzo trovano posto gli studi storici su personaggi locali o periodi storici di interesse locale. Il bando per le tesi discusse nel 2012 è uscito in questi primi mesi dell'anno.

Il secondo progetto per le scuole che è giunto al secondo anno è una iniziativa mirata a coinvolgere le scuole elementari (a partire dalle classi terze) e le famiglie degli alunni interessati e ha lo scopo di promuovere corretti atteggiamenti nei confronti dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e della salvaguardia dell'ambiente in generale. La

particolarità di questo progetto, denominato l'Ecopagella di Capitan Eco, sta nel fatto che sono coinvolte quasi tutte le scuole elementari presenti nei Comuni del bacino imbrifero del fiume Brenta. Finora, per l'anno scolastico 2012/2013 hanno aderito circa 100 classi con circa 1.500 alunni coinvolti nell'iniziativa. Questo dopo le ottime adesioni del precedente anno scolastico dove nella parte relativa al coinvolgimento delle famiglie gli adulti che hanno compilato le ecopagelle sono stati circa 6.200. Il progetto complessivamente si articola su un periodo di tre anni e mira ad incentivare la diffusione tra gli studenti e presso le loro famiglie di una mentalità favorevole alla sostenibilità ambientale sottolineando l'importanza della collaborazione di tutti per una razionale gestione delle risorse.

Altra iniziativa che abbiamo promosso quest'anno per far conoscere meglio le opportunità offerte dall'Unione Europea è stata l'organizzazione di alcune serate alle quali abbiamo invitato tutti gli amministratori comunali e durante le quali, in collaborazione con Europe Direct Trentino, abbiamo fatto il punto sulla vasta gamma di iniziative presenti a livello europeo interessanti anche per la nostra dimensione locale. Non solamente iniziative a carattere economico ma anche sociale e di mobilità al fine di favorire lo scambio di esperienze all'interno del territorio europeo. A tal fine ci permettiamo di segnalare a tutti i giovani che fossero interessati a delle esperienze, anche di breve durata tramite workshop all'estero, il sito relativo ai programmi di apprendimento permanente (LLP) nella sezione relativa al programma settoriale GRUNDTVIG (www.programmallp.it)

Per ottenere maggiori informazioni su queste e altre iniziative e per poterci contattare, consultate il nostro sito internet all'indirizzo www.bimbrenta.it.

A gennaio sono stati pubblicati anche i nuovi bandi per il 2013.

Siamo inoltre a vostra disposizione per dare tutte le spiegazioni necessarie per sfruttare al meglio le opportunità offerte e, naturalmente, per continuare a raccogliere commenti e suggerimenti. Ritengo siano importanti per portare in futuro eventuali adattamenti e attuare nuovi progetti rivolti al nostro territorio.

Il Vicepresidente
Stefano Pecoraro



ASILO NIDO Un progetto ambizioso

L'asilo nido di Scurelle dovrebbe essere realizzato al secondo piano della locale scuola per l'infanzia. Venti i posti previsti per accogliere bambini/e dai tre mesi ai 3 anni, come previsto dalle direttive provinciali. La scelta di attivare un nido d'infanzia, già inserito nel nostro programma amministrativo, prende forma nel gennaio del 2011 da una serie di riflessioni:

- la carenza dell'offerta di questo tipo di servizi per la fascia di età fino ai tre anni, con una percentuale di copertura reale¹ nel territorio della nostra Comunità di valle, pari al 15%. Questo significa che nel 2010 su 10 bambini sotto i tre anni, i posti disponibili nei nidi erano solo per meno di due bambini;
- la disponibilità di un intero piano attualmente vuoto e al grezzo, agevolmente collegato con altri servizi educativi (scuola dell'infanzia e scuola primaria) al fine di favorire processi di integrazione e continuità (come tra l'altro suggeriscono le direttive provinciali);
- la presenza dei requisiti strutturali previsti dalla normativa di riferimento provinciale con uno spazio interno di 10 mq per posto bambino e 30 mq per posto bambino per gli spazi esterni, derogabili a 10 mq in caso il nido si collochi in centro storico o in edifici già esistenti;
- la realizzazione di un servizio con costi contenuti, visto che l'immobile è di fatto già di proprietà comunale, i lavori di ade-

¹ Calcolo della Provincia, Servizio scuola dell'infanzia nel documento "Diffusione del servizio di nido d'infanzia", 2010

guamento e apprestamento modesti e inoltre non meno importante la possibilità di realizzare economie di scala (ad esempio utilizzando la stessa cucina a servizio attualmente della scuola dell'infanzia);

- il nido inoltre collocandosi in una posizione centrale rispetto al territorio della comunità di valle, diventa attrattivo per le famiglie in quanto comodo da raggiungere nel percorso casa-lavoro.

Fatte queste premesse rimane ora da chiarire perché dopo due anni il nido non sia ancora partito.

Il **primo aspetto** di criticità è stato il passaggio della pianificazione in tema di asili nido alla Comunità di Valle avvenuto nella primavera del 2011.

Vale a dire che ora non è più il comune a decidere autonomamente se e come attivare un servizio di nido d'infanzia ma la decisione spetta alla Comunità di valle che pianifica la distribuzione dei nidi sul proprio territorio, decidendo dove farli e come attivarli.

Il **secondo aspetto** è legato al finanziamento provinciale: la richiesta per la realizzazione del nido di Scurelle, è stata presentata in Provincia dalla Comunità di valle entro il termine del 15 dicembre 2011; La prima tranche di finanziamento è stata concessa solo a settembre 2012, e Scurelle non rientrava tra i progetti meritevoli, nonostante la richiesta di finanziamento sia stata fatta direttamente dalla Comunità di Valle per il carattere di sovracomunalità del nido.

La seconda tranche ad oggi non è ancora stata decisa, e nel frattempo sono passati 14 mesi.

Nonostante la competenza sia passata nelle mani della comunità, l'amministrazione comunale ha tuttavia fatto quanto era nelle proprie possibilità per accelerare questo percorso.

Ecco i passaggi principali.

Nella primavera del 2011 l'amministrazione comunale, assieme alla Comunità di valle, incontrava il Servizio Scuola dell'infanzia, Istruzione e Formazione professionale della PAT per definire lo scenario locale del servizio di nido d'infanzia.

Al fine di comprendere la portata reale della richiesta per l'attivazione di questo tipo di servizio, veniva predisposto a inizio 2011 un primo documento ricognitivo da parte del vi-

cesindaco del nostro comune.

In tale relazione si evidenziava, sul territorio della Comunità, la presenza quattro nidi d'infanzia:

due pubblici, riconosciuti a livello provinciale, ovvero quelli di Borgo Valsugana e di Carzano, con una capienza totale di 77 posti. Tali nidi assicurano in modo continuativo, all'interno di strutture ad esso destinate ed avvalendosi di personale educativo professionalmente qualificato, l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli, nella prospettiva del loro benessere psico fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive ed etico-sociali.

due privati, uno a Castelnuovo l'altro a Samone per complessivi 54 posti.

Al 1° gennaio 2010 su circa 600 bambini sotto i 3 anni presenti nei 21 comuni del nostro territorio, la disponibilità reale di posti nido era per soli 131 bambini, considerando nel conteggio anche i nidi privati (nello specifico Castelnuovo e Samone, non inseriti nel conteggio provinciale).

Ipotizzando di raggiungere una copertura del 30% (primo obiettivo provinciale per la diffusione sull'intero territorio provinciale del servizio di nido d'infanzia in linea con le direttive europee), si proponeva una prima pianificazione dei nidi, ipotizzandone la realizzazione di nuovi, in particolare quello di Scurelle, un micro nido in Tesino e a Grigno e un nido a Roncegno per ulteriori 80 posti complessivi. L'indagine prendeva inoltre in esame il costo per bambino nelle due strutture pubbliche, evidenziando una partecipazione della Provincia per circa un terzo sulle spese complessive annuali procapite nei due nidi pubblici riconosciuti.

Venivano inoltre prese in considerazione, a conferma dei dati raccolti, le lunghe code di attesa per i nidi (in particolare le graduatorie pubbliche di Borgo e Carzano), e le numerose sollecitazioni giunte nei comuni, a conferma di una domanda sempre crescente per l'attivazione di questo servizio.

Tale prospetto veniva così condiviso dal nostro vicesindaco con il Presidente della Comunità di valle e successivamente illustrato in conferenza dei sindaci nel febbraio 2011. Da marzo 2011 inizia quindi a consolidarsi a livello politico la possibilità di realizzare un nido d'infanzia sovracomunale a Scurelle, a

servizio dell'intero territorio della comunità di valle. Ad aprile del 2011 la Giunta comunale di Scurelle dà quindi incarico all'architetto Tomaselli per la redazione del progetto preliminare e definitivo del nido d'infanzia, preliminare che viene poi approvato in giunta il 14 aprile.

Nel luglio 2011 l'incontro con il direttore del Servizio Autonomie Locali della PAT per concordare le modalità di attivazione del nido. Il mese successivo (22 agosto 2011) la Giunta della Comunità di Valle incontrava la nostra giunta comunale per confermare la volontà politica di attivare in via prioritaria l'apertura del nido di Scurelle e di Cinte Tesino. A fine agosto la Comunità di valle ne dava formale comunicazione al Servizio Autonomie Locali prevedendone l'attivazione per il 2012.

Il 20 settembre 2011 il Comune di Scurelle comunicava formalmente alla Comunità di valle di mettere a disposizione il secondo piano della locale scuola dell'infanzia e relativo progetto per la realizzazione di un asilo nido d'infanzia sovracomunale.

In vista del finanziamento provinciale per le scuole, veniva organizzato un incontro con il Servizio Autonomie Locali, per concordare le modalità di presentazione della richiesta di finanziamento, richiesta che veniva avanzata entro il termine del 15 dicembre 2011, su indicazione provinciale, dalla stessa Comunità di valle, come già ricordato sopra.

Da allora la richiesta di finanziamento è ferma sulla scrivania provinciale.

Nonostante il lavoro di condivisione politica a diversi livelli, nonostante la priorità data al progetto di Scurelle, nonostante la richiesta di finanziamento sia stata fatta non da un comune ma da una Comunità di valle che ha individuato il progetto prioritario per il proprio territorio, nonostante tutto ciò, nella delibera del settembre 2012 (attesa prima per maggio 2012, poi slittata a giugno, poi infine a settembre, ben 9 mesi dopo la presentazione delle domande di finanziamento), la Giunta provinciale tagliava il nido di Scurelle, dando priorità a quello di Cinte Tesino e ad altri interventi su edifici scolastici.

Una brutta sorpresa, nonostante le numerose rassicurazioni della Comunità di valle, esternalizzate sia alla nostra amministrazione, sia pubblicamente in molti articoli apparsi su quotidiani locali e confermata più volte anche tramite Valsugana TV.

L'unico nido finanziato nel nostro ambito è stato quello di Cinte Tesino (strutturato per complessivi 18 posti), per il quale sono stati stanziati 151.838,50 euro dalla Provincia. Un nido partito con molte difficoltà ad ottobre 2012 con tre iscritti, che oggi (marzo 2013) sono diventati cinque. Il finanziamento non è ancora stato speso, i soldi sono congelati in attesa che arrivi l'estate per fare i lavori di adeguamento, sempre che, come leggiamo sui quotidiani *"a partire da settembre 2013 i bambini saranno in numero sufficiente per l'apertura della struttura"*.

Nel frattempo la Comunità di valle istituiva una Commissione asilo nido, cui il nostro vicesindaco veniva invitato a partecipare, su insistente richiesta, solo a lavori avviati.

La commissione si è trovata con cadenza quasi mensile per definire la pianificazione dei nidi a livello comunitario, (Scurelle ha sempre rappresentato la priorità) e per definire in questi ultimi mesi una ipotesi di gestione.

Ad oggi non sappiamo ancora se arriverà la seconda e ultima trince di finanziamenti provinciali, attesa inizialmente a fine gennaio 2013. La commissione asilo nido, in accordo con le rispettive amministrazioni sedi di asili nido, ha ipotizzato un modello di gestione che prevede un appalto unico di gestione per il nido di Scurelle, di Strigno e di Roncegno, (nidi questi di natura provvisoria che verranno istituiti per tamponare una richiesta sempre crescente da parte delle famiglie).

Speriamo a questo punto di essere vicini ad una conclusione positiva, per poter vedere realizzato quanto prima un servizio che risponde a necessità non solo locali ma dell'intera comunità di valle.

Da parte nostra continueremo a sollecitare le amministrazioni sovracomunali per accelerare questo processo decisionale, per rispondere ad un bisogno sentito e per offrire una opportunità qualificante alle famiglie nell'educazione dei propri figli.

Mentre stiamo andando in stampa, ci arriva comunicazione ufficiale della delibera della Giunta provinciale di venerdì 19 aprile, con cui sono stati stanziati 323.000 euro per il nostro asilo nido (pari al 95% della spesa ammessa a contributo).

Il percorso è ancora lungo, ma questo adesso è il primo punto di partenza.

SCUOLA elementare



L'Amministrazione comunale di Scurelle ha, come sempre, collaborato in modo concreto alla realizzazione di progetti atti a favorire la crescita delle nuove generazioni nei diversi ambiti culturali, sportivi e ricreativi.

Ecco alcuni esempi concreti di quanto realizzato in sinergia con gli insegnanti della scuola primaria del paese:

- Corso di nuoto presso la piscina di Levico Terme, dove come ogni anno l'amministrazione comunale ha contribuito a coprire le spese di trasporto;
- Corso di sci per il quale ha stanziato l'intera cifra necessaria per poter portare i bambini in Val Campelle, mettendo a disposizione degli alunni anche l'attrezzatura per l'intera stagione;
- Potenziamento dell'aula informatica per dare modo agli alunni di essere al passo con l'utilizzo delle nuove tecnologie.





SCUOLA del'infanzia

La scuola equiparata dell'infanzia di Scurrelle ospita per questo anno scolastico 60 bambini suddivisi in tre sezioni, numeri che sono stati confermati anche per il futuro. Una realtà scolastica che in paese è presente fin dal mese di ottobre del 1936 e che per l'attività didattica oggi può contare su otto insegnanti (di cui tre a tempo parziale), una cuoca e tre inservienti. Per quanto riguarda l'attività in cui sono impegnati gli alunni dal lunedì al venerdì, per l'anno scolastico 2012-2013 il programma punta molto sulla sperimentazione fisica del quotidiano. Lavorando intersezione e con l'ausilio degli insegnanti, i ragazzi imparano a diventare costruttori dei propri saperi riflettendo sulle loro azioni, anche quelle più semplici ed abituali. Ogni venerdì, inoltre, sono impegnati anche in laboratori di piccoli gruppi autogestiti dagli stessi ragazzi.

Il presidente dell'ente gestore della scuola materna è Gianni Bressanini che si avvale della collaborazione del vicepresidente Lorenzo Ropelato, della segretaria Alessandra Fusi, Emanuela Torghese, Christian Ropelato, Roberto Spagolla, Antonella Battisti, Jenni Paterno (rappresentante del comune) con Stefano Terragnolo che è il presidente del Comitato di Gestione. Accanto alle tradizionali feste di Natale e di Carnevale, ogni mese di novembre viene organizzata la castagnata

assieme ai bambini della prima classe delle scuole elementari di Scurrelle e nel mese di giugno del 2012, per la prima volta, è stata promossa la festa del nonno che ha raccolto un enorme successo con la partecipazione di tantissima gente. Per quanto riguarda l'attività futura, durante il mese di maggio i bambini saranno impegnati in una sorta di gemellaggio con la scuola materna di Pieve Tesino con la giornata che si concluderà con la visita all'arboreto del Tesino. Nello stesso mese è prevista anche una visita al Villaggio degli Gnomi ad Asiago.

Durante il mese di giugno, prima del termine delle lezioni, verrà distribuito a tutti i genitori dei bambini del primo anno anche un piccolo opuscolo, realizzato in collaborazione con la Federazione Provinciale delle Scuole Materne, per presentare la struttura, illustrare le scelte educative ed i vari progetti di lingue straniere, intercultura, di continuità con nido e scuola primaria ed il servizio <Estate bambini>. Troverà spazio anche una piccola storia della scuola con la pubblicazione di tutti gli alunni che dal 1936 al 1946 erano iscritti. Chiunque fosse interessato ad avere una copia dell'opuscolo, anche per avere a casa una piccola documentazione storica o un ricordo di un parente, a partire dal mese di giugno ne può fare richiesta direttamente presso la sede della scuola.

PIAZZA MAGGIORE

Festa di Natale

Per il terzo anno consecutivo è stata organizzata in piazza Maggiore la tradizionale festa intorno al presepe nelle serate di venerdì 28 e sabato 29 dicembre.

Una cornice natalizia per un'opera artistica di grande valore: il presepe di Scurelle, allestito come ogni anno dal Comitato Amici del Presepe.





La prima serata si è aperta con i canti natalizi del Coro voci dell'amicizia di Roncegno, disposti tra i figuranti del presepe.

A tutti i bambini radunati intorno al presepe è stato consegnato un palloncino bianco gonfiato con l'elio, con un piccolo biglietto augurale legato ad un cordoncino.

I palloncini sono stati lanciati in volo durante l'ultimo canto del coro (Lo scriverò nel vento) come messaggio di pace e solidarietà con tutti i bambini del mondo.

Da qui l'avvio della festa, con piatti tipici della tradizione trentina: canederli in brodo, goulash e polenta, panini con lucanica e porchetta....

Ogni casetta in legno, curata dalle associazioni del paese, era dedicata alla preparazione di una portata: chi impegnato nei primi, chi nei secondi, chi sfornava dolci, chi distribuiva bibite...

Anche la comunità slava residente a Scurelle ha collaborato alla festa, cucinando sulla brace una porchetta, che è finita nei panini andati a ruba....

A seguire, verso le 20.30, un divertente spettacolo acrobatico che ha coinvolto anche alcuni bambini di Scurelle, chiamati sul palco per un numero di equilibrio.

Sabato 29 la festa si è aperta con un momento più spirituale, canti natalizi attorno al presepe proposti dal coro Lagorai.

Alle 20.00 un grande spettacolo di ombre cinesi, presentato da Simona e Carlo Truzzi, fantasisti di livello mondiale riconosciuti come i più abili esperti nell'affascinante arte delle Ombre create con le Mani.

Le due giornate di festa sono state un'occasione importante per stare assieme in allegria, ma anche un'opportunità di incontro, di confronto, di lavoro volontario, che ha coin-



volto molte persone nelle settimane di preparativi che precedono questo evento.

Ed è solo grazie alla generosità di queste persone, al volontariato, all'amore per il proprio paese, alla capacità di sapersi unire per fare solidarietà, che sono possibili queste manifestazioni.

E un ringraziamento particolare va ai nostri: Vigili del Fuoco perché con la loro forza ed operatività danno concretezza alle idee e trasmettono sicurezza, gli alpini per la loro esperienza che diventa garanzia di affidabilità.

Ed ancora all'associazione Calcio Valsugana, al Circolo pensionati l'Olmo, l'oratorio di Scurrelle, lo Sci Club Val Campelle, l'associazione Proval, la sezione comunale Cacciatori, l'associazione Amici del presepe, il gruppo missionario, l'associazione Cotusmi, il coro parrocchiale, il comitato Festa di San Valentino e ai tanti volontari che hanno dato una mano con spirito di gratuità.

Qualche giorno dopo la festa, è arrivata in comune questa mail:

"I palloncini di auguri dei bambini del presepe sono arrivati a Bologna in zona Monte Donato a circa 200 km. Grazie e tanti auguri ai bambini e a tutti gli abitanti. Carla"



PRESEPE Da Scurelle



a Kennelbach

Nel fine settimana tra il 14 e il 16 dicembre 2012 una copia fedele del presepe di Scurelle è stata portata in dono al paese di Kennelbach.

Da più di dieci anni viene allestito nella Piazza Maggiore di Scurelle un presepe a grandezza naturale con statue dell'autore fiemmesse Felix Deflorian.

Ivo Tomaselli, instancabile presidente del Comitato Amici del Presepio e primo motore dell'iniziativa, ha portato a termine una delle sue tante fatiche. Fin dai primi mesi del 2012, archiviata l'edizione n° 13 del presepe in piazza, si era cimentato con la sua proverbiale pazienza e la sua innata capacità artistica nella realizzazione di una copia fedele scala 1:50 della rappresentazione della Natività.

Una capanna in perfetto stile trentino, una baita dei pastori e una fedelissima copia dell'antica fontana della nostra piazza hanno via via preso forma in un bellissimo presepe che è stato inaugurato assieme al "fratello maggiore" sabato 8 dicembre in occasione

della benedizione impartita da Don Armando. Dopo l'esposizione per qualche giorno nella chiesetta di San Gaetano il presepe "in miniatura" è stato smontato e portato oltre confine, nel Vorarlberg, a Kennelbach, paese con il quale abbiamo stretto nel 2009 il patto di gemellaggio.

Ad accompagnare il presepe c'erano i volontari del Comitato, guidati dal Vicepresidente Carlo Ropelato che hanno provveduto all'allestimento nel giardino del Municipio austriaco. Ivo Tomaselli, ironia della sorte, era purtroppo costretto a rimanere a Scurelle per mali di stagione!

Per solennizzare l'inaugurazione ufficiale di sabato pomeriggio 15 dicembre era presente anche il Coro Lagorai di Torcegno che ha eseguito per l'occasione i brani natalizi del suo repertorio.

La sera stessa il Coro ha offerto alla popolazione di Kennelbach un applaudito concerto nella Chiesa Parrocchiale.

Ad accompagnare la delegazione trentina era presente anche la dott.ssa Antonella



Giordani del Servizio Europa della Provincia Autonoma di Trento che, assieme alle responsabili del Coordinamento Teatrale Trentino Interregionale, ha ricordato e sottolineato gli stretti legami che uniscono il Trentino al Vorarlberg. L'emigrazione avvenuta dalle nostre terre, la

Valsugana in particolare, dalla fine del 1800 fino agli inizi del secolo scorso ha segnato profondamente la storia di questo ultimo lembo della nazione austriaca e se il Vorarlberg oggi è una grande regione, questo -ha ricordato la dott.ssa Giordani - è merito anche del lavoro e del sudore dei nostri trentini.

AMICI DEL PRESEPE

Da 15 anni un valore aggiunto



A nome del Comitato Amici del Presepio di Scurelle, voglio esprimere un vivo ringraziamento a tutte le persone che rendono possibile l'allestimento del nostro Presepio giunto lo scorso anno alla quattordicesima edizione. In particolare ringrazio i nostri Pompieri che da sempre sono protagonisti principali del complesso lavoro che c'impegna per tre settimane.

Anche il nostro Comune ci sostiene finanziariamente, incoraggiandoci a fare del nostro meglio affinché il patrimonio d'arte accumulato in questi anni, sia valorizzato al meglio. Dobbiamo ringraziare la nostra Cassa Rurale che anche quest'anno come sempre, ha voluto aiutarci nelle spese occorrenti per allestire il presepio e le festività Natalizie di contorno. Non per ultime, ricordo con gratitudine le ditte e le persone, non solo di Scurelle, che con offerte e incoraggiamenti ci danno entusiasmo e soddisfazione.

Il nostro Presepio è della Comunità e ha più valore se è fatto da chi lo sente suo come quello di casa. Quest'anno inoltre abbiamo avuto il piacere di portare alla cittadina di Kennelbach a noi gemellata, il dono di un Presepio che riproduce fedelmente in scala 1:5 il nostro e che ho costruito con l'aiuto di alcune valenti persone.

Un plauso va anche a quelli che sono andati in montagna a prendere il muschio per l'addobbo base del presepio. Non so descrivere con la penna la soddisfazione che ho avuto nel realizzare questo Presepio.

Posso solo aggiungere un ringraziamento alla Comunità di Scurelle per avermi dato la possibilità di "giocare un po' con l'arte, a fare cose belle". Colgo l'occasione di questo spazio per ringraziare chi ha aderito alla nostra associazione con l'acquisto della tessera sociale e porgo a tutta la Cittadinanza l'augurio di ogni bene.

IN VAL ORSERA Soccorso alpino



UNA RIUSCITA MANOVRA SULLE NOSTRE MONTAGNE

La manovra è servita agli operatori del Soccorso Alpino di Borgo per prendere confidenza con l'elicottero AB 412 in dotazione al Sezione Aerea della Guardia di Finanza di Bolzano. Ma anche per confrontarsi con le tecniche e le procedure di soccorso impiegate dal personale del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. Una attività congiunta che, per una intera giornata, nell'estate scorsa ha visto diversi volontari impegnati sulle montagne del Lagorai. Dal Rifugio Alpino "Claudio e Renzo" in località Caldenave a Valcampelle i partecipanti hanno raggiunto la piana antistante la Valle Orsera. Poco dopo è arrivato l'elicottero della Guardia di Finanza. L'esercitazione prevedeva il trasporto in quota di tutto il personale della Stazione suddiviso in due squadre impegnate in due interventi di recupero lungo la vie alpinistiche denominate "Scivolo Peloso"

e "Placche del Ticodromo". L'esercitazione si è svolta a 2294 metri di altezza ed il soccorso si è svolto con l'ausilio della barella "Kong": due ore di attività in parete per poi rientrare, in elicottero, nei pressi del rifugio di Caldenave per il "debriefing" con il personale della Guardia di Finanza.

Durante il momento conviviale "alpino" i volontari del Soccorso Alpino di Borgo hanno avuto modo di approfondire la reciproca conoscenza con "i finanziari" e sul loro modo di operare.

"Cogliamo l'occasione – ricorda il responsabile della Stazione del Soccorso Alpino di Borgo - per ringraziare il Comando di Trento della Guardia di Finanza che ci ha accordato i necessari permessi per lo svolgimento della attività addestrativa, la sezione aerea di Bolzano del Corpo ed il distaccamento S.A.G.F. di Passo Rolle".



GRUPPO ALPINI

Una presenza “attiva”

Anche nel corso del 2012 il primo impegno per gli alpini di Scurelle è stato in occasione del giorno della <Befana> quando, al termine della Messa, ci siamo trovati nella nostra sede per l'estrazione dei biglietti della lotteria. Ad ogni blocchetto è stato assegnato un premio rappresentato da una forma di formaggio o da un bel cesto di prodotti tipici.

Il mese di febbraio ci ha visto impegnati nella preparazione del punto di ristoro – distribuendo frutta, biscotti e bibite calde – in occasione della tradizionale manifestazione della Ciaspolada in Val Campelle mentre a maggio abbiamo contribuito nell'organizzazione del pasto per tutti gli invitati all'inaugurazione della nuova caserma dei vigili del fuoco.

Coma da consuetudine, a luglio siamo stati presenti alla festa in Conseria dove, dopo la celebrazione della Messa in ricordo dei caduti di tutte le guerre, abbiamo distribuito a tutti i presenti il rancio alpino presso il nostro tendone.

Nel corso del mese di novembre siamo stati impegnati il giorno 4 nella deposizione della

corona ai nostri caduti in tutte le guerre, una manifestazione che si è conclusa con una castagnata presso la sede sociale ed un buon bicchiere di vino.

Il nostro impegno è proseguito anche con la partecipazione alla 16° edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e, visti i risultati ottenuti in questo periodo di crisi, approfittiamo del bollettino comunale per ringraziare tutte le persone che hanno contribuito alla ottima riuscita dell'iniziativa.

Anche gli alpini erano presenti, con thè caldo e vino, l'8 dicembre all'inaugurazione del presepe in piazza e, successivamente, alla tradizionale festa organizzata in collaborazione con le altre associazioni del paese. Anche noi abbiamo contribuito all'ottimo successo della manifestazione e l'abbiamo fatto distribuendo ai presenti canederli in brodo, polenta calda e patatine fritte.

Il 2012 si è concluso, infine, accompagnando il nostro Babbo Natale che ha allietato i bambini della scuola materna: per l'occasione abbiamo consegnato anche il nostro classico pacco natalizio.

“CIAO AMICO Priviet Drug”

Fin dalla sua nascita, nell'autunno del 1995, l'associazione Ciao Amico – Priviet Drug, organizza periodi di “accoglienza terapeutica” per i minori noti come “bambini di Chernobyl”, cioè per coloro che tuttora abitano nelle zone della Bielorussia contaminate dal disastro nucleare, a seguito dello scoppio della centrale.

Lo scopo dei progetti di accoglienza è la possibilità di offrire un periodo di aria e cibo puliti, che rafforzino le difese immunitarie dei bambini e permettano una buona espulsione del cesio radioattivo attraverso le urine; l'accoglienza ha anche il fine di controllare più in generale lo stato di salute dei minori per individuare l'eventuale presenza di patologie insorgenti.

I bambini sono ospitati esclusivamente da famiglie volontarie della zona, che si accollano completamente il costo del mantenimento durante il soggiorno.

La nostra associazione lavora per il risanamento, la prevenzione e la difesa della salute dei minori colpiti dalle conseguenze della catastrofe di Chernobyl, senza altre risorse che quelle offerte dai volontari e percependo, solo sporadicamente qualche modesto contributo pubblico.

Spesso i problemi di salute non sono solo legati all'incidente nucleare ma anche al disagio sociale ed alla trascuratezza sanitaria.

In tanti anni di attività di volontariato, abbiamo scoperto in Bielorussia una realtà sociale gravissima; sono numerosissimi infatti i minori che vivono esperienze familiari totalmente negative, che ne condizionano a volte il comportamento e ne minano l'autostima.

In questi anni di esperienza tanti di questi bambini sono passati sotto i nostri occhi, e molti, per fortuna, li abbiamo visti rifiorire e trasformarsi in giovani forti e altamente motivati ad impegnarsi a fondo per migliorare la propria situazione socio-economica.

Ogni volta che i minori rientrano in patria, il nostro gruppo fa sì che il bagaglio di ciascun

bambino diventi un invio di aiuti per l'intero villaggio fornendo vestiario, scarpe, materiale didattico etc.; in questo modo abbiamo la certezza che quanto ci viene donato per i bambini bielorussi arriva immediatamente a destinazione e sul posto possiamo contare sulla collaborazione delle maestre, che abbiamo conosciuto nel corso degli anni, che si impegnano a distribuirli in maniera equa e mirata.

Accogliere significa ospitare attraverso la parte più intima ed umana della nostra società: la famiglia. Trasmettere il calore, l'affetto e le dinamiche di una famiglia, consente ai piccoli ospiti di effettuare un percorso di integrazione che amplifica le opportunità di scambio culturale per una crescita orientata verso uno spirito di solidarietà e reciprocità.





CALCIO A.C.D. Valsugana

L'Associazione Calcio Dilettantistica Valsugana di Scurelle si è distinta nel corso del 2012 con la prima squadra che ha vinto il campionato di 2^a Categoria di calcio, portando in alto i colori gialloverdi. Vanto dell'associazione è il fatto che la squadra era costituita per la maggior parte da giovani calciatori cresciuti dal vivaio e da altri giocatori che invece militano in società da vari anni.

La nostra attività è da sempre rivolta alla gioventù, di Scurelle e dei paesi limitrofi, e ne testimonia il fatto, che anche per questo campionato abbiamo cinque squadre giovanili: primi calci, pulcini, esordienti, allievi e a juniores che funge anche da serbatoio per la prima squadra.

Alcuni ragazzi, poi, militano nella squadra categoria giovanissimi a Telve in quanto, non avendo i numeri a sufficienza per fare la squadra, abbiamo avviato una collaborazione per dar loro la possibilità di continuare giocare. In aggiunta, da quest'anno abbiamo allestito

anche una squadra che partecipa al campionato di Calcio a 5 Provinciale.

In totale gli atleti che partecipano ai vari campionati sono circa 130, oltre a tutte quelle persone volontarie che seguono le varie squadre nel corso dell'anno calcistico.

Nel luglio del 2012, vi è stato un avvicendamento alla presidenza della società con il subentro di Ottavio Vesco al posto di Delio Costa, al quale va fatto un ringraziamento speciale per tutto il lavoro svolto nel corso dei tanti anni di presidenza.

Per il futuro oltre al proseguimento nell'allestire le squadre che parteciperanno ai vari campionati, l'ACD Valsugana ha presentato in Provincia la domanda di contributo per il rifacimento degli spogliatoi.

Con l'aiuto finanziario anche dal Comune di Scurelle, crediamo che nel corso del 2013 si potranno iniziare i lavori, per realizzare una nuova struttura in grado di soddisfare al meglio i piccoli e grandi atleti, che usufruiranno in futuro del centro sportivo di Scurelle.

CIRCOLO Pensionati

Anche quest'anno, in occasione della festa di San Martino, il circolo pensionati ha preparato per soci e simpatizzanti il pranzo a base di trippe e canederli, come era nella tradizione dei nostri nonni. E' un appuntamento che ha sempre molto riscontro, allegro e conviviale che termina a pomeriggio inoltrato, dopo nostalgici ritorni ai ricordi dei bei tempi andati.

Con l'occasione, abbiamo festeggiato il nostro carissimo Gino, che dopo 15 anni di onorato servizio, ha raggiunto la meritata pensione ed ha deciso di ritirarsi a vita privata, portandosi a casa una ricca liquidazione!!!!!! Scherzi a parte, voglio cogliere l'occasione per ringraziar Lo ancora una volta, a nome del Direttivo, dei soci e mio personale, perché la sua presenza è sempre stata costante, fattiva, aggregante e costruttiva: auguriamo a lui ed a Narcisa, che ci è sempre stata vicina con i suoi consigli culinari e con la sua esperienza, tanti giorni felici e sereni, ricordando che la loro presenza al circolo è sempre gradita. Colgo l'occasione per ringraziare anche tutti gli altri collaboratori che, dopo tanti anni di volontariato, hanno deciso di godersi il meritato riposo: a tutti un grazie riconoscente. Permettetemi di ricordare che il circolo è nato 15 anni fa e in tutto questo tempo abbiamo visto molte persone andarsene per cause naturali e non, e poche avvicinarsi a questa realtà che può rappresentare una valida esperienza dal punto di vista umano, socia-

le, relazionale e che sicuramente, nei nostri paesi, rappresenta un sicuro punto di aggregazione. Molte attività che vengono proposte sono pensate e concordate anche con altri circoli proprio per avere un agire comune e creare rapporti ed integrazione anche con altre realtà vicine a noi. Se vogliamo fare un bilancio dell'anno appena trascorso possiamo dire che abbiamo avuto delle belle esperienze, collaborando con la scuola materna ed elementare durante le loro festicciole e con le altre associazioni del paese nelle manifestazioni paesane. In aprile abbiamo visitato la città di Reggio Emilia ed abbiamo avuto modo di apprezzare l'ospitalità, la simpatia e la bravura culinaria del ristorante "Amici del Crucolo"; altre visite guidate le abbiamo fatte a Trento per vedere la mostra sul Don, la rassegna dei presepi, il museo Caproni, la Val dei Mocheni.

In ottobre abbiamo avuto la possibilità di una splendida gita al lago di Braies, in Val Casies e al museo etnografico di Teodone.

Per l'anno nuovo il nostro impegno sarà quello di continuare a lavorare per portare avanti idee e valori nei quali crediamo e, se qualche nuova forza vorrà entrare per dare una mano e portare vitalità le porte sono aperte: sempre e per tutti. Per chiudere voglio ringraziare l'Amministrazione Comunale a nome dei soci, del Direttivo e mio personale per la sensibilità e la vicinanza ed il sostegno che da sempre ci dimostra.



SAN Valentino

In occasione dell'uscita del bollettino comunale, desideriamo informare tutti i compaesani sulle motivazioni che quest'anno ha indotto il Comitato Festa San Valentino a rinunciare all'organizzazione della tradizionale festa di san Valentino.

Un serio confronto e una attenta valutazione delle considerazioni emerse in un recente incontro, ci hanno spinto ad approvare la scelta di non fare la festa per svariati motivi. A partire dall'avvio dei lavori di adeguamento dell'immobile che ospita il centro anziani, i quali non consentono di garantire l'apertura del bar in occasione della festa; un carnevale particolarmente corto quest'anno che, unitamente alle elezioni politiche, ci ha costretto ad individuare una sola ed unica data possibile per la festa che inevitabilmente andava a sovrapporsi ad altri appuntamenti organizzati nei comuni vicini. Non ultimo il desiderio di ripensare la festa per trovare insieme nuove idee e forze per adeguarla ai tempi, per offrire qualcosa di nuovo e diverso dal solito, per renderla sempre più festa di comunità e coinvolgere al meglio nell'organizzazione sia i giovani che i meno giovani.

Tutto questo ci ha fatto capire che difficilmente quest'anno si sarebbe potuto contare sulla presenza di così tanta gente, quanta se n'è vista partecipare alle passate edizioni. La riuscita economica della manifestazione sarebbe stata notevolmente a rischio, esponendo di fatto il Comitato ad una probabile chiusura in perdita. Non si sarebbero potuti garantire quindi i contributi devoluti alle iniziative umanitarie che ormai da parecchi anni seguiamo con particolare attenzione e alle iniziative sociali per la comunità, come quella proposita l'anno scorso dalla locale scuola materna.

Siamo convinti che rinunciare quest'anno non significhi abbandonare ma, ricaricare le batterie e rinnovare spirito e forze per un sicuro arrivarci all'edizione 2014; nel frattempo siamo disponibili a ricevere idee, proposte e collaborazioni da tutti quelli che desiderano contribuire all'organizzazione della prossima edizione.

COTUSMI Onlus

Anche quest'anno il Cotusmi Onlus (Coordinamento Trentino contro il Turismo Sessuale a danno di minori) ha continuato la sua attività di sensibilizzazione organizzando un ciclo di tre incontri a Levico in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Associazione "Noi". Le prime due serate sono state dedicate alla proiezione di film sul tema dello sfruttamento dei minori, ambientati in Thailandia il primo e in Romania il secondo. Venerdì 5 ottobre è stato proiettato il film documentario "Vi ho tanto amati" (consultabile in internet sul sito www.ceraunavolta.rai.it), cui è seguito un interessante e vivo dibattito tra l'autore, il giornalista Rai Silvestro Montanaro, e il folto pubblico che gremiva la sala Consigliere del Comune di Levico. Il pubblico è intervenuto numeroso con domande al giornalista e testimonianze che hanno messo in luce il desiderio di molta gente di poter agire concretamente per risolvere ciò che può essere considerato uno dei drammi più sconvolgenti dei nostri tempi. La seconda serata è stata dedicata alla proiezione del film "Parada" (di Marco Pontecorvo), che oltre a presentare il problema dei ragazzi di strada di Bucarest offre anche un messaggio di speranza attraverso la figura del clown Miloud Oukili che, con il suo progetto "Parada" ha cercato di restituire a questi ragazzi dignità e futuro. Il ciclo di conferenze si è concluso venerdì 19 ottobre con una serata dal titolo "La mercificazione della persona", tenuta da don Fiorenzo Chiasera, docente di etica teologica e morale sessuale, che ha fatto riflettere sui caratteri distintivi dell'essere umano, che sono sentimento, ragione e amore per il prossimo, e come il problema della mercificazione della persona sia risolvibile con l'educazione a valori di rispetto dell'altro e solidarietà con chi è in situazione di svantaggio. A conclusione del 2012 abbiamo partecipato con uno stand, insieme al gruppo missionario, ai giorni di festa del paese che si sono tenuti il 28 e 29 dicembre. Questa è stata per noi un'occasione per far conoscere alcuni progetti di beneficenza a favore di ragazze e donne in difficoltà che sosteniamo in Brasile e in Italia.



CORO Parrocchiale

Anche quest'anno sono riprese con cadenza settimanale le prove di canto del coro parrocchiale di Scurelle. Il nostro impegno è iniziato innanzitutto con la preparazione dei brani scelti per la Rassegna dei Cori Parrocchiali che si è tenuta a Grigno il 6 ottobre scorso. E' stata una bella occasione per confrontarci con le altre realtà musicali parrocchiali dell'ex decanato di Strigno, per scambiare opinioni e partiture e per arricchirci come comunità. Certo, partecipare alle prove è un impegno per tutti noi, ma quando il brano che stiamo imparando prende forma ed armonia, ci sentiamo ampiamente ripagati dalle fatiche fatte. Anche la nostra partecipazione al centenario della fondazione della città di Kennelbach in Austria è stata un'importante occasione per far conoscere il nostro coro al paese con noi gemellato. Il concerto eseguito nella Chiesa Parrocchiale di Kennelbach è stato seguito con molto inte-

resse oltre che dai Scurellati presenti, anche dai "fratelli austriaci" che hanno apprezzato molto le nostre canzoni.

Il Coro Parrocchiale è una delle associazioni più vecchie del nostro paese, lo dimostrano i 7 cantori premiati in occasione della giornata dell'Associazione Culturale Trentino tenutasi presso il PalaRotari di Mezzocorona, per la loro permanenza nel Coro Parrocchiale da più di cinquant'anni.

Tenere in vita questa realtà culturale dipende solo da noi. Se la partecipazione alle prove è costante ed in continuo ricambio, allora possiamo offrire alla comunità un servizio davvero prezioso per le messe domenicali, i funerali, le festività e tutte le varie manifestazioni dove il coro è richiesto e gradito.

E' per questo che invitiamo le persone di buona volontà a esserne parte attiva, a dare un poco del loro tempo per avere in cambio davvero molto.

ORATORIO Bilanci e progetti



È un periodo di bilanci e di nuovi progetti per l'Associazione Oratorio di Scurelle; abbiamo archiviato un anno molto denso di attività e ne va ad iniziare un altro in cui è nostra intenzione percorrere di nuovo le strade già intraprese e magari scoprirne di nuove.

E' doveroso iniziare questo articolo con un ringraziamento all'amministrazione comunale per averci ospitato in questi anni nella sede che ci è stata messa a disposizione presso la casa anziani.

Siamo infatti da poco rientrati nella sede storica dell'oratorio di proprietà della parrocchia, dopo averla ripresa in possesso e un po' sistemata.

Parte quindi una nuova avventura per lo meno per ciò che concerne l'aspetto legato alla logistica.

Parlavamo di bilanci, ma in questa sede non vorremmo elencare le attività fatte durante l'anno, cosa che la maggior parte dei lettori avranno certamente avuto modo di poter leg-

gere su Campanili Uniti, ma vorremmo condividere alcune riflessioni e pensieri.

Il primo tra questi non è proprio un pensiero ma è un ringraziamento. Un grazie di cuore a tutte le persone che collaborano con e per l'oratorio; non facciamo nomi perchè non è nello spirito dell'associazione, ma ci sono davvero delle persone che stanno dando l'anima per portare avanti le attività e la vita dell'associazione stessa e tra tante difficoltà in realtà, perchè le cose a cui pensare sono davvero tante e tante anche le responsabilità quando si ha a che fare con i ragazzi.

Credo che mai come adesso abbiamo bisogno di forze nuove che diano una mano per gestire le attività, ma soprattutto come energie per l'associazione. Per cui invitiamo da queste pagine i genitori dei ragazzi, i giovani e chi ne abbia voglia a collaborare perchè il futuro di ogni associazione ha bisogno del ricambio e dell'ingresso di persone nuove.

Il secondo pensiero è una riflessione e al

tempo stesso un altro ringraziamento. E' stato bello quest'anno confrontarci con gli amici della Proval durante l'organizzazione del campeggio estivo e condividere le gioie e le difficoltà reciproche, trovando delle soluzioni di appoggio reciproco che hanno permesso a noi di realizzare il campeggio e a loro di non perdere parte dei possibili contatti con altri gruppi per l'affitto della Colonia Tedon. Magari può sembrare scontato, ma forse non lo è proprio così tanto: è solo cercando di confrontarsi e di capire le esigenze degli altri che si trovano delle soluzioni che possano andare bene a tutti. Così sarà anche per l'organizzazione del campeggio estivo 2013, ci saranno delle variazioni sulle date dei gruppi, che sono appunto figlie della volontà di collaborare al massimo tra le due associazioni.

Terzo pensiero, che ci sta molto a cuore: abbiamo finalmente un gruppetto di giovani e adolescenti che si impegnano in prima per-

sona nelle attività di oratorio del sabato oltre che dei campeggi.

Quando abbiamo iniziato cinque anni fa uno degli obiettivi che ci eravamo dati come Direttivo era quello di riuscire un po' alla volta a creare un gruppo di ragazzi che potesse essere "il futuro" dell'associazione stessa, ma anche un po' della comunità; venivamo infatti da tanti anni in cui l'oratorio non era esistito e ci trovavamo a dover riconoscere la totale assenza dei ragazzi e adolescenti: c'erano i genitori e i bambini.

Ora abbiamo raggiunto un obiettivo importante che altro non è che un punto di partenza: avere dei giovani che frequentano e animano l'oratorio, crediamo sia importante e ne andiamo un po' fieri. Speriamo che questo numero si possa ampliare e che a poco a poco questi giovani crescendo possano prendere in mano l'associazione stessa.

Infine ricordo che è aperto il tesseramento per il 2013.

DIPINGERE con l'ago...

Siamo ancora qui, dopo due anni dall'uscita dell'ultimo notiziario comunale, noi popolo delle "ricamine", ancora più numeroso, più affiatato e con una gran voglia di creare e di crescere...

La nostra associazione è nata con il proposito di dedicarsi alle attività tipicamente femminili ed in particolare al ricamo, antica arte dell'ago e del filo, cercando di mantenere un giusto equilibrio tra creatività e tradizione, filo conduttore tra presente e passato.

Un'attività nata con lo scopo di riunire tutte coloro che amano i lavori manuali, per scambiarsi idee, per stimolare la creatività, per imparare o perfezionare varie tecniche di ri-





camo, ed infine per esporre i propri lavori. Sì, perché il momento clou della nostra attività è rappresentato dalla mostra che, tutti gli anni, allestiamo nel periodo pre natalizio, presso le sale a secondo piano del “Centro Polifunzionale l’Olmo”, gentilmente messi a disposizione dall’Amm.ne Comunale. E’ questa l’occasione per esporre i lavori eseguiti dalle associate durante tutto l’arco dell’anno, attirando l’attenzione di numerosissimi appassionati che arrivano appositamente a Scurelle da tutte le Valli del Trentino, dal Veneto, dalla Lombardia e anche dall’Emilia Romagna. La mostra dell’Associazione Dipingere con l’Ago è diventata ormai un appuntamento atteso che fornisce l’occasione, per chi si avventura a Scurelle provenendo da lontano, di visitare anche il Presepe allestito in piazza; infatti noi invitiamo sempre i nostri ospiti, soprattutto se arrivano per la prima volta, ad ammirare quell’altra forma di arte che caratterizza da anni il nostro paese.

Anche l’edizione 2012 ho riscosso un gran successo e gli elogi che riceviamo verbalmente e che vengono lasciati numerosi sul libro delle firme, sono la ricompensa più gradita per l’impegno e il gran lavoro che sta dietro all’allestimento della mostra.

Ogni anno infatti proponiamo un’ambientazione diversa, per la creazione della quale ci avvaliamo della collaborazione di alcuni uomini, mani preziose, anonime e silenziose, che lavorano per lunghe sere, “dietro le quinte”, per dare modo a noi di esprimere al meglio la nostra creatività.

L’attività dell’associazione, si svolge durante tutto il corso dell’anno, con incontri settimanali da ottobre alla fine di giugno e bisettimanali nei mesi di luglio, agosto e settembre, con tesseramento annuale ad inizio ottobre. Quest’anno abbiamo fatto coincidere l’inizio dell’anno “accademico” con una serata particolare, invitando ad un buffet tutti i sindaci dei paesi dai quali provengono le nostre associate ed avendo l’onore di avere, gradito ospite, l’Assessore provinciale alla sanità e alle politiche sociali Ugo Rossi.

E’ stata una serata piacevolissima, dove le Autorità presenti hanno avuto modo di conoscere questa nostra realtà, sicuramente rara in Trentino, apprezzando molto questo gruppo, all’apparenza così eterogeneo, ma in realtà tanto compatto e coeso.

La nostra opera non è limitata entro le mura della sede, nel corso degli anni infatti abbiamo promosso corsi di ricamo anche in altri paesi (Roncegno, Levico, Caldonazzo...), per formare dei nuovi gruppi di lavoro; siamo state invitate ad esporre i nostri lavori anche fuori paese, partecipando a mostre collettive; abbiamo collaborato con un famoso stilista veneto, realizzando gli schemi che hanno portato alla pubblicazione di un libro di ricamo in Italia ed in Francia, mentre, per i prossimi mesi, ci è stata chiesta la collaborazione, dalla scuola elementare di Scurelle, per insegnare le prime nozioni di ricamo alle bambine che lo desiderano.

Il ricamo è arte, cultura, costume, storia ma anche relax, creatività, amicizia, scambio...

Lo scopo della nostra associazione è quello di favorire l’interazione di tutte queste componenti, al fine di divulgare l’interesse per il ricamo, in modo piacevole e costruttivo!!

Pro.Va.L.



L'associazione Pro.Va.L. "Progetto Valcampelle – Lagorai" si appresta a festeggiare l'importante traguardo dei 10 anni di attività. Nata nel marzo 2003, per volontà di un gruppo di giovani di Scurelle, con lo scopo di unire la passione per la montagna all'impegno ambientale e sociale, la Pro.Va.L. gestisce su incarico del Comune di Scurelle la casa per ferie (ex colonia) "Tedon", il campeggio per tende nel prato antistante l'hotel SAT - Lagorai e il servizio parcheggi a sosta regolamentata in località Ponte Conseria. Per quanto riguarda l'attività inerente alla gestione della casa per ferie "Tedon", l'associazione si occupa principalmente di:

- gestire le prenotazioni ed i cambi turno, occupandosi tramite i propri volontari dell'accoglienza dei gruppi ospitati, il controllo del corretto utilizzo della struttura e degli spazi circostanti, la fatturazione del soggiorno e il controllo contabile;
- effettuare interventi di manutenzione ordinaria collaborando con il Comune per quelli di manutenzione straordinaria;
- provvedere alle pulizie straordinarie e alla verifica del buono stato della struttura;
- provvedere, con propri fondi, all'acquisto di attrezzature e accessori utili agli ospiti (ad esempio attrezzature per la cucina, armadi, arredamenti vari, ecc.);
- provvede all'approvvigionamento di legna

da ardere.

Oltre alla gestione ordinaria della struttura la Pro.va.l. in questi dieci anni di attività, ha realizzato con risorse proprie numerose opere ed in particolare:

- costruzione della nuova legnaia;
- rifacimento passerella sul Rio Caldenave;
- sostituzione delle panchine nella zona a sosta regolamentata;
- recinzione di tutta l'area circostante alla colonia ed abbellimento della zona d'accesso;
- posizionamento di alcune sculture in legno di un artista locale;
- costruzione e posizionamento di n. 2 bacheche in legno per la segnaletica dei sentieri;
- realizzazione ed installazione di una segnaletica stradale omogenea per tutte le strutture della valle.

Per quanto riguarda invece il "servizio parcheggi", avviato dall'amministrazione comunale per i fine settimana della stagione estiva con lo scopo di regolamentare la sosta nel tratto che va dal rifugio Carlettini al Ponte di Conseria, è stato gestito sempre tramite l'assunzione di circa 6 studenti e/o disoccupati, con precedenza a ragazzi e ragazze del paese; alla gestione dei parcheggi è stata presto affiancata anche la vendita di cartine geografiche della zona, di libri di ricette tipiche, di manuali sui funghi, sulla flora e sulla fauna montana. Inol-

tre la ormai nota “casetta dei parcheggiatori” funge da punto informativo sui sentieri, sui locali e sulle opportunità che offre la valle. L’esperienza maturata nel corso degli anni, unitamente ai preziosi consigli degli ospiti e dei turisti, consentono all’associazione Pro. Va.L. di offrire un servizio di qualità, molto apprezzato dagli ospiti del “Tedon” e dai turisti che nelle afose domeniche estive cercano riparo e relax lungo il torrente Maso o il rio Caldenave.

Con l’obiettivo di promuovere e valorizzare il territorio e le strutture presenti, la Pro.Va.L. ha organizzato varie manifestazioni ed eventi tra cui:

la tradizionale passeggiata storico-culturale sulle montagne del Lagorai, in collaborazione con il dott. Girotto, noto esperto e appassionato di storia locale, e con il Museo della Guerra di Borgo Valsugana;

serate di osservazione astronomica, con la partecipazione del gruppo astrofili del Tesino e del Museo Tridentino di Scienze;

serate in collaborazione con il prof. Medici dell’Università di Ferrara, che ormai da tanti anni alloggia con gruppi di studenti e amici al “Tedon”;

serate con cori di montagna, in collaborazione con i gestori delle strutture ricettive della zona;

prima edizione nel 2012 della “Mountain Lagorai”, escursione in bici per tutti gli appassionati della mountain bike da Cenon di sotto al rif. Conseria, alla quale hanno partecipato anche le associazioni ciclistiche della Bassa Valsugana.

Inoltre collabora con le altre associazioni del paese nell’organizzazione di varie manifestazioni tra le quali la “Ciaspolagorai” mettendo a disposizione la struttura.

Il 2012 ha visto un avvicendamento nella carica di presidente, con Matteo Micheli che, dopo oltre 9 anni di instancabile guida dell’associazione, ha ceduto il posto a Federico Ropelato.

A Matteo va un ringraziamento particolare per l’impegno e la passione dedicati alla direzione della Pro.Va.L.; a Federico, che rappresenta una delle colonne dell’associazione fin dalla sua fondazione, va l’augurio di buon lavoro.

Quasi tutti i giovani che hanno fondato l’associazione sono tuttora attivi all’interno del gruppo, che risulta ancora affiatato nonostante l’avanzare dell’età e l’aumento degli impegni lavorativi e famigliari dei componenti. L’unico rammarico dei fondatori è forse quello di non essere riusciti, nonostante gli sforzi, ad attirare nuove leve, capaci di dare freschezza e nuovo slancio all’attività associativa. Rinnoviamo quindi l’invito a quanti volessero collaborare, giovani e meno giovani, nelle varie attività, mettendo a disposizione parte del proprio tempo libero.

Il direttivo coglie l’occasione anche per ringraziare l’Amministrazione Comunale di Scurelle e la Cassa Rurale CROSS che, con il loro sostegno, permettono all’associazione di proseguire l’attività di promozione e valorizzazione delle risorse del nostro territorio.

Un ringraziamento va anche alle persone che, a vario titolo, si impegnano per organizzare e seguire le varie attività e iniziative e a tutti gli ospiti e turisti della Val Campelle per i sempre preziosi e costruttivi consigli forniti.





SCI CLUB Val Campelle

Lo Sci Club Valcampelle A.S.D., con sede nel Comune di Scurelle, è una realtà associativa con circa 150 soci e simpatizzanti provenienti anche dai paesi limitrofi, che si occupa prevalentemente di promuovere la pratica delle discipline sportive invernali.

Il sodalizio, seppur piccolo, ha portato avanti negli anni diverse iniziative legate all'apprendimento delle tecniche e alla pratica dello sci, nelle sue varie forme, con particolare attenzione verso i bambini e i ragazzi, le famiglie e, più in generale, allo stare insieme in allegria. Corsi di ginnastica presciistica, corsi di sci alpino e di fondo, gite sociali in località sciistiche di rilievo, gare sociali e camminate con le ciaspole, sono stati occasione, oltre che per imparare questi sport e tenersi in forma, soprattutto momenti per stare in compagnia, per conoscere gente nuova e per crescere all'insegna di un sano spirito agonistico.

Le assemblee annuali sono state anche occasione per conoscere atleti e alpinisti locali e di fama mondiale, che hanno allietato le se-

rate mostrando fotografie e filmati delle loro imprese sportive. Negli anni sono state organizzate anche serate informative con esperti per affrontare in sicurezza la neve.

Tutto questo è stato possibile grazie alle persone che numerose e con entusiasmo hanno partecipato alle nostre iniziative, al contributo degli sponsor che ci consente di agevolare bambini e ragazzi nell'intraprendere le pratiche sportive invernali, alle altre realtà associative e di volontariato che spesso hanno collaborato nell'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni e, non ultime, alle persone che, a vario titolo, hanno prestato gratuitamente il loro tempo e hanno consentito di raggiungere l'ambizioso traguardo dei 30 anni di attività, festeggiato l'anno scorso. La stagione invernale 2012-2013 è iniziata con l'assemblea dei soci di sabato 1 dicembre, che ha visto l'elezione del nuovo direttivo dell'associazione, che rimarrà in carica per i prossimi 2 anni. Le elezioni hanno visto un cambio alla presidenza, con Renato Delladio che va a so-

stituire Faustino Terragnolo, che ha rivestito la carica negli ultimi dodici anni. A Faustino va un ringraziamento particolare per l'impegno e la passione dedicati alla direzione del sodalizio sportivo, con la speranza che continui comunque con la stessa dedizione all'interno del consiglio direttivo; a Renato, che collabora con lo Sci Club fin dai primi anni di attività, e al nuovo direttivo va l'augurio di buon lavoro, nell'interesse di quanti praticano o si avvicinano alle discipline sportive invernali. Nel consiglio direttivo hanno fatto il loro ingresso anche alcuni nuovi volti, che sicuramente potranno portare nuove idee e maggiore slancio all'attività dell'associazione.

Il programma per la stagione invernale 2012-2013 sono stati organizzati una serie di eventi:

- i consueti corsi di sci alpino e di fondo: il primo durante il periodo Natalizio, presso gli impianti della Funivie Lagorai al Broccon – loc. Marande, ed il secondo in programma nei fine settimana di gennaio e febbraio sulla pista della Val Campelle. Negli ultimi anni, con l'intento di promuovere la pratica dello sci di fondo e agevolare le famiglie nell'avvicinamento dei bambini e ragazzi a questo sport, lo Sci Club ha deciso di acquistare un consistente numero di kit "sci, racchette, scarpe/scarponi" da fornire, con una modica tariffa di affitto stagionale, agli iscritti ai corsi di sci;

- le gare sociali, sempre di sci alpino e di fondo, aperte a soci, simpatizzanti e atleti di altre associazioni;
- il supporto nell'organizzazione dei corsi di sci di fondo proposti da alcune scuole, anche dei paesi limitrofi, sulla pista della Val Campelle;
- la collaborazione con il Comune di Scurelle nella predisposizione e gestione della pista da fondo in Val Campelle;
- il consueto incontro di fine stagione, per soci e simpatizzanti, alla Baita del Cacciatore, ristrutturata e gestita dalla locale sezione cacciatori;
- altre iniziative in corso di definizione e in collaborazione con altre associazioni locali.

Il direttivo coglie l'occasione per ringraziare tutti gli sponsor, la Cassa Rurale CROSS e l'Amministrazione Comunale di Scurelle, che con il loro sostegno, permettono allo Sci Club di continuare la propria attività di avvicinamento dei giovani alla pratica degli sport invernali. Un ringraziamento va anche alle persone che, a vario titolo, si impegnano per organizzare e seguire le varie iniziative e a quanti hanno partecipato e parteciperanno con entusiasmo alle nostre proposte.

Per info:
sciclubvalcampelle@gmail.com



GRUPPO Missionario



Il Gruppo Missionario di Scurelle nasce venticinque anni fa dal desiderio di aiutare chi è meno fortunato e che lotta ogni giorno per vivere una vita dignitosa. E' quindi rivolta a tutti senza distinzione di nazionalità. E' desiderio del Gruppo coinvolgere sempre più volontari: più siamo più aiuto possiamo dare! Fra le nostre iniziative vi sono :

- **INCONTRI** di sensibilizzazione alla missionarietà quali la Via Crucis missionaria in Quaresima, il rosario (in maggio e in ott.) e la Veglia decanale in ottobre, la Cena del Povero all'inizio dell'Avvento.

- **ATTIVITA'** varie come la Lotteria dell'uovo di cioccolato in Quaresima, la vendita di fiori e torte per la Festa della mamma; la vendita, su prenotazione di Ceppi Natalizi e di Confezioni regalo di asciugamani; l'iniziativa : "... **riso per un sorriso**" con la nostra presenza in piazza, assieme all'Ass. Roman-Aid, in una casetta messa a disposizione dal Comune, intorno al presepio.

Per ora, grazie a queste attività, alle offerte raccolte alla Cena del Povero e alle offerte di singoli, ci è stato possibile sostenere :

Tre adozioni a distanza;

L'Ass. Roman-Aid con l'equivalente di un pasto al giorno per i bambini Rom di Girisu de Cris (Romania);

I missionari trentini in occasione della Quaresima di Fraternità;

L'Associazione Amici Casa del Fanciullo di KaKamas (Sud Africa) con la fornitura di 200 lt di olio;

I terremotati dell'Emilia con un'offerta alla Caritas Diocesana;

I terremotati di Cavezzo con la raccolta di indumenti, viveri, acqua, articoli sanitari, giochi... il tutto spedito a mezzo dell'Ass. Lions Club di Trento.

Tramite il Gruppo Missionario di Folgaria (destinazione Georgia) abbiamo inoltrato circa 110 coperte, fatte e confezionate da alcune volontarie.

Suor Caterina, della missione di Mama Muxima in Angola, ci ringrazia per le offerte di privati e parte del lascito testamentario di Clelia Fantini che le abbiamo mandato, a più riprese, tramite Padre Josè, Padre Cafuma e Padre Bracanca.

Da quest'anno abbiamo la nostra sede al 2° piano del Municipio: ci servirà da laboratorio e da magazzino in attesa di un locale-deposito a piano terra; solo allora sarà possibile allargare la raccolta di vestiario e di scarpe, per adulti e bambini, in modo da poter soddisfare, almeno in parte, le numerose richieste. Cogliamo l'occasione per ringraziare le numerose persone generose della nostra comunità.

PESCATORI da mezzo secolo sul territorio



Un cordiale saluto a tutti i lettori e ben ritrovati.

L'intervento dell'Associazione Pescatori in questo numero tratterà della nascita dell'associazione.

Sono passati più di cinquant'anni dal 1956, anno che vide nascere l'Associazione Pescatori Dilettanti di Scurelle, prima con la concessione del diritto di pesca dal comune di Scurelle alla "Costituenda Sezione di Pescatori di Scurelle" e quindi alla convocazione dei pescatori del "Gruppo di Scurelle" per costituire la "Sezione Pescatori Sportivi".

Ma per capire come si svolse la vicenda, bisogna fare un passo indietro.

Era, infatti, il 1925 quando il signor Staudacher acquistò dagli eredi del Conte Antonio Wolkenstein - Trostburg " il diritto esclusivo di pesca sulla sponda sinistra del torrente Maso, lungo tutto il suo corso e su ambedue le sponde del Fiume Brenta ..."

Lo stesso anno però anche il comune di Scurelle fece richiesta al Prefetto di Trento per aver riconosciuto il possesso del diritto di pesca sulla sponda sinistra del torrente Maso.

La risposta, salomonica, giunse nel 1933, concedendo il diritto di pesca sia al signor Staudacher sia al comune di Strigno, già perché nel frattempo il comune di Scurelle era diventato ex, accorpato dal regime fascista al comune di Strigno.

Finito il ventennio i due comuni tornarono due entità distinte, recuperando i propri diritti ed usi civici, tra cui il diritto di pesca sul torrente Maso. Il diritto rimase comunque alla sezione pescatori di Strigno, in quanto il gruppo di pescatori di Scurelle era inglobato nella Sezione del comune vicino.

Inoltre, alla sezione di Strigno fu ceduto anche il diritto di pesca appartenente alla famiglia Staudacher ciò comportò che alla suddetta sezione andò il diritto "esclusivo" di pesca sulla sponda sinistra del torrente Maso.

La situazione però era destinata a cambiare, e su ciò pesò certamente anche l'unione a cui i due comuni erano stati costretti durante il fascismo, i campanili ne soffrirono moltissimo.... correva l'anno 1955.

Ben presto a causa di singoli episodi, fra la sezione di Strigno e il gruppo pescatori di Scurelle si giunse alla rottura.

La disputa si concluse con la soluzione che i pescatori di Scurelle fondarono la propria sezione autonoma da quella di Strigno.

Rimaneva in sospeso il problema dei diritti di pesca che appartenevano alla sezione di Strigno.

Un primo passo per la risoluzione, non proprio pacifica, della diatriba fu la concessione, nel marzo del 1956, del comune di Scurelle dei diritti di pesca alla "... locale costituenda Sezione Pescatori a valersi del diritto di pesca comunale sul territorio comunale di Scurelle lungo tutta la sponda sinistra del Torrente Maso."

Era il 12 maggio del 1956, quando i fiduciari Brunone Borgogno e Luigi Bressanini convocarono un gruppo di trentadue pescatori "... dopo le funzioni, ad un'assemblea generale avente lo scopo di costituire la Sezione Pescatori Sportivi", e così nacque l'Associazione Pescatori Dilettanti di Scurelle, presidente fu eletto Brunone Borgogno che per decenni rimase il combattivo leader dei pescatori "scurelati".

Nel 1959 si finì, quindi, davanti al pretore di Borgo Valsugana, dott. Jacoviello, per definire

a chi spettasse il diritto esclusivo di pesca. Richiedente era Clemente Baldi, Sindaco del Comune di Scurelle nonché storico segretario dell'Associazione Pescatori Scurelle e appassionato pescatore.

Furono chiamati a testimoniare alcuni abitanti di Scurelle Ermete Costa classe 1877, Eustachio Bressanini classe 1882, Giuseppe Bressanini classe 1888, Boaventura Carlettini classe 1893 che, dopo aver giurato di dire la verità "consapevoli della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e agli uomini...", dichiararono che i conti Wolkenstein, da cui il signor Staudacher aveva acquistato il diritto di pesca, non godevano di tale diritto ma bensì di un "privilegio ad personam"... come del resto tutti i nobili della Valsugana..." e come riportò Ermete Costa "io, come già dissi, dall'età di 10 o 12 anni, ho sempre esercitato la pesca ed escludo di aver mai chiesto il permesso ai Conti Wolkestein."

Gli eredi di casa Staudacher non portarono alcuna testimonianza ad avallo delle loro ragioni. Un altro passettino verso l'ottenimento del diritto esclusivo fu anche una lettera della Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca di Roma che, alla richiesta di chiarimenti da parte dell'amministrazione comunale di Scurelle, così rispose "Nello schedario di questa Fede-

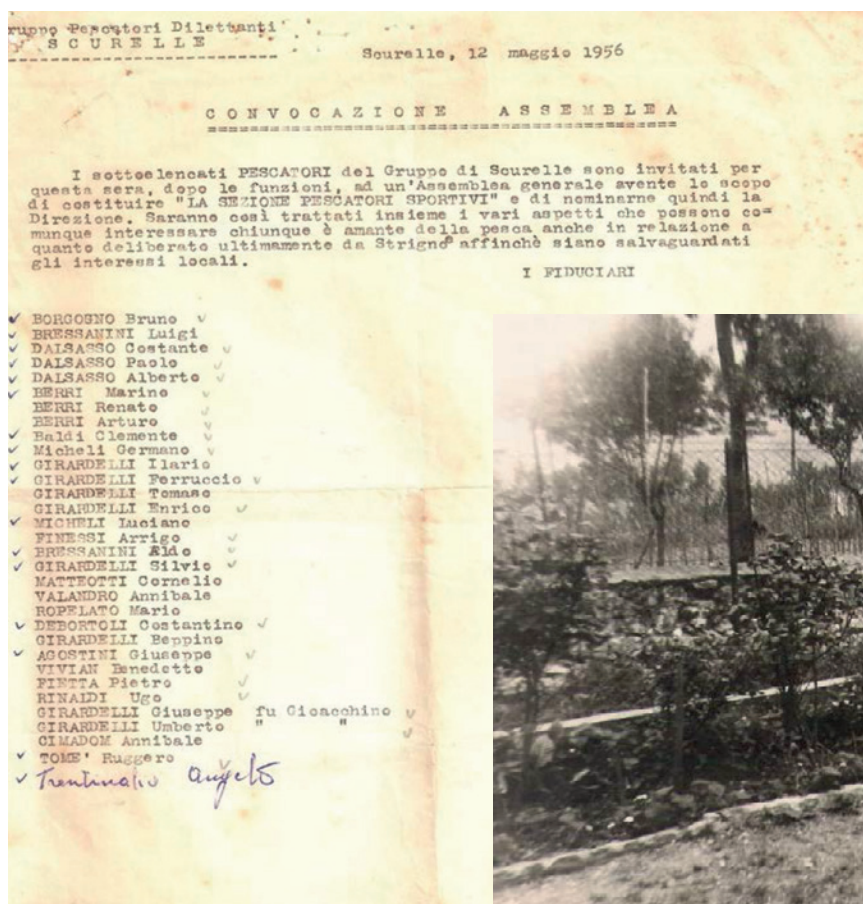
razione codesta Amministrazione Comunale risulta proprietaria di diritti esclusivi di pesca.". Inoltre la Federazione aggiunse che a proposito del diritto di pesca "... corre l'obbligo di informare che la giurisprudenza di questi ultimi anni ha stabilito che i diritti di pesca dei Comuni sono sempre e in realtà usi civici di pesca spettanti non all'Amministrazione Comunale ma, direttamente, alle popolazioni; i Comuni non possono, per tali diritti, pretendere alcuna prestazione dai loro cittadini, né possono fittare o concedere a terzi - nemmeno per uso sportivo - i diritti stessi."

Si giunge così al 1962 quando il 15 maggio fu convocata un'assemblea straordinaria della Sezione Pescatori Dilettanti di Scurelle per dare lettura del decreto del Presidente della Giunta Regionale che pose fine alla vertenza sui diritti di pesca, riconoscendo al comune di Scurelle il diritto esclusivo sulla sponda sinistra del torrente Maso.

Erano passati quasi quarant'anni da quando si era aperta la controversia con il signor Staudacher.

Un pescatore non molla, rilascia, ma non molla!

Chi fosse interessato ad approfondire l'argomento può trovare altre notizie sul sito www.apdscurelle.it.



Borgogno Brunone storico presidente dell'Associazione





ATTIVITÀ DEL CORPO Vigili del fuoco

L'anno 2012 è stato impegnativo per il corpo dei pompieri di Scurelle per quanto riguarda l'interventistica, la partecipazione e collaborazione a varie manifestazioni, la formazione e l'addestramento dei vigili e in particolare in occasione dell'inaugurazione della nuova caserma effettuata nel mese di maggio. La nostra presenza è stata richiesta, inoltre, per interventi di protezione civile in Emilia a causa della neve e del terremoto. Nel dettaglio si sono registrati 248 rapportini di presenza in caserma, tra interventi, adde-



stramento, manutenzione, organizzazione e collaborazione alle varie manifestazioni; gli interventi in emergenza risultano 40 di cui 10 fuori paese.

PRESENZE IN CASERMA E INTERVENTI EFFETTUATI

ANNO	PRESENZE	ORE UOMO
2007	110	3846
2008	156	4778
2009	185	9627
2010	183	7258
2011	196	7063
2012	248	9514

CORSI DI FORMAZIONE E MANOVRE DI ADDESTRAMENTO

Durante l'anno, si sono effettuate varie manovre diversificate per ogni tipologia di intervento - interventi su incendi di tipo civile, industriale, boschivo, interventi su incidenti stradali, addestramento al castello di manovra con scale e cordini, ecc.: inoltre da questo anno si sono effettuate alcune manovre con i corpi dell'intercomunalità per collaborare e migliorare le modalità di intervento. Per complessive 30 presenze per addestramento pratico e 27 presenze per addestramento teorico.

ORGANICO DEL CORPO

L'organico attuale conta 32 vigili del fuoco, un vigile onorario, tre vigili fuori servizio e 9 vigili allievi.

Nel mese di luglio il capo squadra Spagola Raffaele e il vigile Paterno Dennis hanno chiesto il trasferimento nel corpo di Borgo Valsugana: ringraziandoli per quanto hanno fatto per il corpo di Scurelle, auguro a loro un buon proseguimento nel nuovo corpo.

Nel mese di novembre Girardelli Alessandro, Valente Francesco, Trentin Davide e Cappello Nicola hanno richiesto di entrare nel corpo: sono state avviate le pratiche per la loro l'assunzione con visite mediche, richiesta di prove attitudinali, e a seguire corso base previsto di 100 ore per la formazione, oltre all'attività di addestramento all'interno del corpo. I Vigili Bressanini Matteo, Fietta Francesco e Agostini Marco hanno iniziato il corso base e solamente a conclusione potranno partecipare attivamente ai vari interventi.

ATTIVITÀ SQUADRA ALLIEVI

Gli allievi che compongono la squadra giovanile nel 2012 sono 9: Andreatta Stefano, Bojan Vincic, Bressanini Matteo, Cescato Francesco, Costa Matteo, Dalsaso Roberto, Micheli Juri, Pedrin Michel e Sartor Simone. L'allievo Pedrin Michel quest'anno compirà 18 anni e potrà entrare come vigile effettivo nel corpo.

L'attività di formazione ed addestramento organizzata con il distretto nel 2012 è stata la seguente:

nel mese di febbraio – corso sull'organizzazione dei VVF e le varie normative e corso sull'abbigliamento VVF e utilizzo DPI

nel mese di marzo – corso radio e programma ricerca persone, addestramento con motopompe, manichette e vascone

nel mese di aprile – percorso tecnico in notturna e manovra incendio boschivo

nel mese di maggio – gita a Gardaland

nel mese di giugno – manovra di addestramento per il campeggio a Baselga di Pinè

nel mese di settembre – corso con soccorso alpino per utilizzo corde

*nel mese di ottobre – corso di primo soccorso
nel mese di novembre – visita nucleo elicotteri e caserma VVF a Trento*

Durante l'arco dell'anno gli allievi hanno partecipato all'attività di formazione ed addestramento di carattere pratico presso il corpo e in particolare:

Addestramento formale – inquadramento, marcia e comandi

Addestramento con scale al castello sempre in sicurezza con imbraco e cordino

Partecipazione alle nostre manovre prima come spettatori e successivamente come operatori sotto attenta visione e controllo dei vigili istruttori.

Partecipato ad alcuni servizi con vigili effettivi. Nel mese di maggio gli allievi hanno partecipato con entusiasmo all'organizzazione della manifestazione per l'inaugurazione della nuova caserma: si sono impegnati e hanno lavorato sodo nelle 3 giornate di festa: inoltre hanno effettuato con gli allievi del distretto la manovra prevista per la manifestazione che consisteva nella piramide di scale.

Nel mese di giugno gli allievi che giocano a calcio ci hanno dato una mano nel torneo di calcetto a Villa Agendo e hanno contribuito alla discreta posizione raggiunta.

I nostri allievi Andreatta Stefano, Bressanini Samuel, Costa Matteo, Dalsaso Roberto, Sartor Simone, Vincic Bojan accompagnati da Agostini Lorenzo, Stefani Selene e dal sottoscritto hanno partecipato al campeggio che questo anno si è svolto a Pinè a fine giugno: l'anno prossimo sarà compito del distretto della Val di Fiemme l'organizzazione del campeggio 2013.

Il 2013 sarà ricco di impegni con un impor-



tante programma di formazione e addestramento; ma sicuramente non mancherà lo svago e il divertimento.

Si prevede di partecipare all'addestramento con gli allievi degli altri corpi secondo, il programma del distretto e i vari argomenti previsti.

L'attività degli allievi viene concordata con il direttivo e seguita dal responsabile Agostini Lorenzo in collaborazione dei nuovi istruttori Stefani Selene e Bressanini Matteo che si alternano durante l'arco dell'anno per organizzare, addestrare ed accompagnare gli allievi durante le varie uscite.

Gli allievi sono sempre presenti in magazzino e partecipano all'attività del corpo sia il mercoledì sera che le domeniche in occasione delle manovre e dei vari servizi: la nuova squadra allievi è ormai parte attiva del corpo, e la scelta di farli partecipare alla nostra attività e alle nostre manovre a volte come soli spettatori, risulta sicuramente indovinata.

INAUGURAZIONE NUOVA CASERMA

Dopo un'attesa di oltre 15 anni, il 20 maggio 2012, è stata inaugurata la nuova caserma.

La nuova struttura è composta da un'autorimessa, posta su un unico livello con attiguo castello di manovra e dal nuovo fabbricato adibito a caserma.

La nuova caserma collegata direttamente con l'autorimessa è disposta su due piani. Il piano terra con una sala radio e attigua sala operativa utilizzata anche per le riunioni del direttivo, una cucina con dispensa, una zona adibita a spogliatoio per i vigili con servizi e docce. Il piano primo composto da una sala polifunzionale per riunioni e attività formative del corpo, un ufficio con archivio, uno spogliatoio per il gruppo allievi, un locale destinato a deposito, una stanza con bagno in caso di emergenza o presidi notturni oltre ai servizi nel piano.

Per l'inaugurazione della nuova caserma sono stati organizzati tre giorni di festa con manovre pompieristiche effettuate il sabato sera dagli allievi del distretto e la domenica mattina dai corpi dei paesi confinanti (Strigno, Spera, Samone, Villa Agnedo e Ivano Fracena).

Alla cerimonia sono intervenuti anche i pompieri di Kennelbach, cittadina austriaca gemellata con il comune di Scurelle, con i quali

CONSEGNA NUOVA GIP WRANGLER

Nel mese di aprile è stata finalmente consegnata la nuova Gip Wrangler con passo lungo: è stata allestita con verricello, portapacchi con cassone e scala in alluminio, completa di gomme chiodati e catene da neve.



SISTEMAZIONE VECCHIA CAMPAGNOLA

Un particolare ringraziamento ai vigili che si sono impegnati per la sistemazione della vecchia campagnolo dedicandole numerose giornate. Il mezzo è stato completamente smontato, sistemato e rimontato, è stato infine reimmatricolato come auto storica.



da parecchi anni è stato instaurato un ottimo rapporto di amicizia e collaborazione: per l'occasione i pompieri di Kennelbach ci hanno fatto un importante regalo, la statua di San Floriano a protezione dei pompieri e della cittadinanza di Scurelle.

Dopo il tradizionale taglio del nastro, la benedizione di don Armando e un brindisi con la comunità presente, la nuova Caserma è stata quindi aperta al pubblico, L'inaugurazione si è conclusa con il pranzo per le

autorità, per tutti i pompieri intervenuti e per tutti gli ex pompieri che hanno fatto parte del corpo negli anni passati organizzato in collaborazione con il Gruppo Alpini di Scurelle.

Centotrentasei anni narrano la storia del corpo di Scurelle e sicuramente con questa nuova caserma, che sarà luogo di addestramento per i nostri pompieri e per nostri gli allievi, si potrà garantire e migliorare il servizio prestato alla comunità.

SONO STATI PREMIATI PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Ropelato Giuliano 15 anni
Ropelato Corrado 15 anni
Micheli Fabio 15 anni

IN OCCASIONE DELLA FESTA PER S. BARBARA HANNO PRESTATO GIURAMENTO PER L'INGRESSO NEL CORPO I VIGILI

Agostini Marco, Cappello Nicola, Girardelli Alessandro, Trentin Davide



UN DOVEROSO RINGRAZIAMENTO

- a tutte le persone che nelle varie occasioni hanno collaborato con il nostro corpo, in particolare per il contributo in occasione della distribuzione dei calendari
- si ringrazia nuovamente tutti quanti hanno collaborato per la riuscita della festa per l'inaugurazione della nuova caserma in particolari il gruppo alpini di Scurelle: la Carpenteria Bortolotti per la realizzazione della Fiamma, la ditta Finstral per i regali della Lotteria, la Mercantile di Florio Casagrande sempre per i regali, Edilmenon e Azienda Agricola Costa e Girardelli per l'utilizzo del trattore per le legne della lotteria, Amelia per i bicchieri del bar, il circolo anziani per le tovaglie, Farina Valsugana, le ragazze e i ragazzi che hanno aiutato nella distribuzione e alla cassa.

- un ringraziamento alla Cassa Rurale CROSS di Olle Samone Scurelle per il contributo concesso per l'acquisto di del nuovo fuoristrada e in parte utilizzato per l'acquisto dei regali distribuiti dal corpo la vigilia di natale in occasione dell'arrivo di Babbo Natale Pompieri presso la caserma
- un particolare ringraziamento all'ispettore Micheli Vito per la disponibilità e il supporto all'attività del corpo
- voglio ringraziare a nome di tutto il corpo il sindaco Ropelato Fulvio, l'amministrazione comunale, sempre vicina, per la loro disponibilità, sempre attenti alle varie esigenze del corpo, necessarie per migliorarne l'efficienza

Il comandante
Sartor Roberto

Grazie "Scurelati!"

In questo spazio che mi è stato gentilmente concesso dalla redazione, voglio ringraziare la comunità di Scurelle che per 27 anni mi ha accolto assieme alla mia famiglia. Un percorso lungo quasi un trentennio, dove ho avuto il piacere di conoscere ed apprezzare molti abitanti di questo bel paese. Per questo, vorrei riavvolgere brevemente la macchina del tempo per salutare e soprattutto ricordare coloro che purtroppo ci hanno lasciato. Quando si entra a far parte di una nuova comunità, i primi contatti sono sempre legati alle persone che operano nella pubblica amministrazione e nei servizi, e dunque, voglio salutare le tre amministrazioni comunali che si sono succedute e tutti i dipendenti, in particolare la professionalità comunicativa di Maria Fietta. Non molto lontano dal comune ho potuto apprezzare il rapporto umano che ha contraddistinto il lavoro di Paola Fantin impiegata delle poste e prematuramente scomparsa. Sempre nell'ambito dei servizi vada un grazie a Federico Ropelato, che dallo sportello della Cassa Rurale ha dimostrato una disponibilità e una pazienza straordinariamente unica. Ma Scurelle ha avuto anche un grande uomo e medico il dottor Giuseppe Toniolatti, per il quale qualsiasi parola di ringraziamento sarebbe banale!

Scurelle è anche il paese che ha accolto sul proprio territorio la Cooperativa Sociale Senza Barriere ONLUS, una struttura che nella sua nascita e crescita ha coinvolto oltre che le istituzioni provinciali e nazionali, anche le due amministrazioni comunali guidate dal sindaco Roberto Micheli e Fulvio Ropelato, alle quali va oltre che il mio personale ringraziamento anche quello dei disabili visivi italiani.

Una cooperativa che è sorta non solo per il mio apporto volontaristico da oltre vent'anni, ma anche grazie alla fattiva collaborazione di Nadia Costa e Rosanna Micheli.

Sempre nell'ambito delle attività della Senza Barriere ONLUS, il mio commosso ricordo è rivolto a Carla Fietta, che con spirito solidale

e volontaristico per anni ha guidato il Collegio dei sindaci.

Un grazie anche ad Ottorino Bressanini, che a titolo gratuito ha sempre messo a disposizione della cooperativa la sua competenza giuridica.

Ma la comunità di Scurelle è composta anche dai propri vicini di casa, che non si scelgono ma si trovano, ed io ho trovato nei fratelli Rinaldi a partire da Claudia, per il breve tempo che è vissuta, una vicina di casa estremamente corretta e cordiale, per non parlare della bontà di Gilberto anche lui scomparso, per concludere con Nadia che è stata sempre una vicina discreta e generosa; "mi mancheranno i suoi crostoli"! Ma una mancanza che sento già da un pò di tempo è la voce bonaria e roboante di Vincenzo Osti, che ci ha visto assieme alle relative spose crescere i nostri figli tra confronti calcistici e compiti infiniti. Un altro affettuoso saluto lo rivolgo ad Elio Ropelato, vicino di casa che riusciva a trovare ad ogni mia idea domestica una concreta soluzione.

Infine mi mancherà il pane fresco e lo strudel del panificio in piazza, ma soprattutto mi mancherà la proverbiale serenità di Adriana e l'esuberante comunicatività di Sandra.

Molte altre sono le persone che mi vengono alla mente, ma nel titolo di questo scritto le racchiudo tutte.

Ritorno dopo 27 anni a Castello Tesino, dove il destino ha voluto che prematuramente mia moglie Anna riposi, condividendo con lo zio Renzo "scurelato" di adozione una prematura scomparsa, zio al quale devo molto, anche il mio arrivo a Scurelle.

Se il destino ha voluto che io ritorni da dove sono venuto, mi fa piacere sapere che mio figlio e mio nipote vivranno in questa comunità dove ho vissuto assieme alla mia famiglia gli anni più belli della mia vita. Grazie "scurelati!"

con riconoscenza
Eraldo Busarello

DATI STATISTICI

Movimento 2012

Totale residenti al 01.01.2012	1416	di cui 693 maschi e 723 femmine
Totale nati	19	di cui 9 maschi e 10 femmine
Totale deceduti	17	di cui 11 maschi e 6 femmine
Immigrati	74	di cui 38 maschi e 36 femmine
Emigrati	37	di cui 20 maschi e 17 femmine
Totale residenti al 31.12.2012	1455	di cui 709 maschi e 746 femmine 122 stranieri (8,38% del tot. pop. residente) di cui: - 25 comunitari e 97 extracomunitari - 61 maschi e 61 femmine - 29 minorenni - 21 nati in Italia
Famiglie	584	

CITTADINANZA	MASCHI	FEMMINE
ALBANESE	8	10
BRITANNICA	0	1
POLACCA	5	3
RUMENA	6	10
RUSSA	0	1
CROATA	0	2
BOSNIACA	14	7
MACEDONE	1	0
MOLDOVA	0	1
BIELORUSSA	1	0
CINESE	20	17
MAROCCHINA	6	8
DOMINICANA	0	1
TOTALE	61	61

RESIDENTI AL 31.12.2011	1416 di cui 693 maschi e 723 femmine famiglie 568
RESIDENTI AL 31.12.2010	1403 di cui 691 maschi e 712 femmine famiglie 565
RESIDENTI AL 31.12.2009	1370 di cui 675 maschi e 695 femmine famiglie 547
RESIDENTI AL 31.12.2008	1391 di cui 681 maschi e 710 femmine famiglie 548
RESIDENTI AL 31.12.2007	1340 di cui 659 maschi e 681 femmine famiglie 529





EVENTI Culturali

ALCUNIDEI PRINCIPALI APPUNTAMENTI ORGANIZZATI NELL' ULTIMO BIENNIO SUL TERRITORIO COMUNALE

17-18-19 GIUGNO 2011

TRASFERTA A KENNELBACH

Dopo due anni dalla firma del gemellaggio, Scurelle incontra Kennelbach con una trasferta di tre giorni in Austria.

3 LUGLIO 2011

CONCERTO DEL CORO SASS MAOR

Nell'ambito della manifestazione "Dolomiti d'Incanto" il concerto del Coro Sass Maor al rifugio Malga Conseria - Val Campelle

8-15-29 LUGLIO 2012

CINEMA SOTTO LE STELLE

Rassegna cinematografica con tre pellicole proiettate nel piazzale del centro anziani: "Hereafter", "Nessuno mi può giudicare" e "Rio"

9 LUGLIO 2011

INAUGURAZIONE UCCELLANDA DEI BARONI BUFFA

Inaugurazione dell'Uccellanda di Scurelle, edificata nel 1675 dal barone Pietro Gaspare Buffa e ristrutturata nel 2011 dalla Provincia. Con delibera della Giunta Provinciale è stata trasferita a titolo gratuito al Comune di Scurelle per scopi di pubblico interesse

12-15 E 25-29 LUGLIO 2011

LIBERAMENTE CREANDO ESTATE

In collaborazione con la Comunità di valle animazione per i bambini dai 6 agli 11 anni

16 LUGLIO 2011

CONCERTO DEL CORO LAGORAI

Nell'ambito della manifestazione "Cantando il Lagorai" il concerto del Coro Lagorai a Malga Casarina - Val Campelle





22 LUGLIO 2011

INCONTRO CON SVEVA CASATI MODIGNANI

Appuntamento con la rassegna naturalistico-letteraria "Trekking con l'autore", promosso dall'Azienda per il turismo Valsugana: una serie di incontri e camminate sul Lagorai assieme ad alcuni fra gli scrittori più apprezzati del panorama letterario italiano.

Il 22 e 23 luglio 2011 è la volta di Sveva Casati Modignani, la celebre autrice di avvincenti e appassionate storie di donne e d'amore. Venerdì 22 luglio alle 20.30, presso il rifugio Carlettini di Val Campelle, l'autrice ha presentato il suo ultimo libro "Mister Gregory".

31 LUGLIO 2011

USCITA CON LUCA GIROTTTO

Appuntamento annuale con il dott. Luca Girotto per un'uscita sui percorsi di guerra del Lagorai.

14 AGOSTO 2011

RITROVO ALPINISTICO CON IL CORO LAGORAI

Al baito dei Lasteati- Forcella Magna il consueto ritrovo alpinistico

con il Coro Lagorai di Torcegno

9 SETTEMBRE 2011

INCONTRO CON MAURO CORONA

La rassegna letteraria e naturalistica "Trekking con l'autore" ha chiuso con due appuntamenti imperdibili assieme a Mauro Corona.

Venerdì 9 settembre l'artista friulano ha presentato il libro "La fine del mondo storto", Premio Bancarella 2011, mentre sabato 10 settembre l'autore, nelle vesti di escursionista ha accompagnato i suoi lettori lungo le tracce della Grande Guerra sulla catena dolomitica del Lagorai, teatro anch'essa della Prima Guerra Mondiale di cui porta ancora le tracce.

La manifestazione è promossa dall'Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai-Terme-Laghi nell'ambito del progetto Trekking con l'Autore.

11 SETTEMBRE 2011

LA PIAZZA DEI BAMBINI

Consueto appuntamento annuale in piazza maggiore on giochi gonfiabili e animazione per bambini.

16-17-18 SETTEMBRE 2011

MOSTRA MICOLOGICA

Presso la casa per ferie Tedon una mostra micologica con l'Associazione Micologica Bresadola Gruppo di Monticello

17 SETTEMBRE 2011

CORO VAL BRONZALE

Nell'ambito della manifestazione "Cantando il Lagorai" il concerto del Coro Val Bronzale al Rifugio Carlettini

8-9 DICEMBRE 2011

IN PIAZZA ASPETTANDO NATALE

Due serate di festa in piazza maggiore organizzate con le associazioni del paese.





Giovedì 8 dicembre grande spettacolo di magia con il mago Andrew Basso.

Venerdì 9 dicembre l'arrivo di Santa Lucia con i doni per i bambini e uno spettacolo pirotecnico con gli sputafuoco e altri giochi di fuoco

26 DICEMBRE 2011

CONCERTO CON IL CORO LAGORAI

Concerto natalizio con il coro Lagorai di Torcegno nella palestra della locale scuola primaria

2 E 8 GENNAIO 2012

APPUNTAMENTO AL CINEMA

Rassegna cinematografica con due pellicole per ragazzi: "Kung fu Panda II" e "Le avventure di Tin tin"

14 GENNAIO 2012

COMMEDIA CON LA FILODRAMMATICA DI TELVE

Commedia brillante "Le maestre pasere" presentata dalla compagna filodrammatica di Telve

26 FEBBRAIO 2012

CIASPOLAGORAI 2012

Passeggiata con le ciaspole in Val Campelle, per grandi e piccoli.

18-19-20 MAGGIO 2012

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA CASERMA DEI VVFF

Tre giorni di festa per l'inaugurazione della nuova caserma dei VVFF. Sabato 19 maggio concerto del gruppo Glockenturm di Roncegno.

25 MAGGIO 2012

IL GIRO D'ITALIA A SCURELLE

Passaggio di una delle tappe del Giro d'Italia (Trevisto-Alpe di Pampeago) anche in Piazza maggiore a Scurelle.

27 GIUGNO 2012

LE QUATTRO STAGIONI DI VIVALDI

Nella suggestiva cornice della Chiesetta di San Valentino le "Quattro stagioni" di Vivaldi con la violinista di fama internazionale Julia Jgonina e il complesso A. Corelli. La manifestazione si inserisce nell'ambito del VI° festival internazionale di Musica Barocca

13 E 14 LUGLIO 2012

INCONTRO CON ERRI DE LUCA

Tornano gli appuntamenti con "Trekking con l'autore": ospite a Scurelle è stato Erri De Luca, celebre scrittore e appassionato di montagna.

Il venerdì sera la presentazione del suo ultimo libro "Il torto del soldato".

Sabato 14 luglio una passeggiata con lo scrittore lungo i sentieri del Lagorai

22 LUGLIO 2012

CONCERTO CON IL CORO ANTARES

In occasione della festa patronale di Santa Maria Maddalena il concerto di musica Sacra con la corale polifonica di Taio "Antares" diretta dal maestro Giorgio Larcher.





12 AGOSTO 2012
LAGORAI IN TRINCEA

Appuntamento annuale con il dott. Luca Giroto per un'uscita sui percorsi di guerra del Lagorai.

12 AGOSTO 2012
MOUNTAIN LAGORAI

Pedalata attraverso la Val Campelle verso il Rifugio Conseria.

Con la partecipazione delle associazioni ciclistiche della Bassa Valsugana

9 SETTEMBRE 2012
LA PIAZZA DEI BAMBINI

Consueto appuntamento annuale in piazza maggiore con giochi gonfiabili e animazione per bambini.

7 OTTOBRE 2012
INAUGURAZIONE DELL'AIUOLA OSTI

Dopo l'intervento di riqualificazione dell'Aiuola Osti, l'inaugurazione con il complesso la "Straghenga" di Villa Agnedo

18-25 NOVEMBRE E 2 DICEMBRE 2012
APPUNTAMENTO CON IL CINEMA

Rassegna cinematografica con tre pellicole per ragazzi: "Il gatto con gli stivali", "Sea food" e "Man in black III"

28 E 29 DICEMBRE 2012
SCURELLE INTORNO AL PRESEPE

Due serate di festa in piazza maggiore organizzate dal Comune con tutte le associazioni.

Sabato 29 dicembre il grande spettacolo di Ombre cinesi con Carlo Truzzi e Simona, fantasisti di livello mondiale riconosciuti come i più abili esperti nell'affascinante arte delle Ombre create con le Mani

28 FEBBRAIO 2013
'NCONTRO A MARZO

Tradizionale appuntamento con la manifestazione "Ncontro a Marzo" per le vie del paese

3 MARZO 2013
CIASOLAGORAI 2013

Passeggiata con le ciaspole in Val Campelle, per grandi e piccoli.



Sorpasso storico abitanti Scurelle - Strigno

Ogni tanto vao a Strigno
che lé el paese mio natale;
saludo el galo che dal campanile
el varda in do, tuta la vale.

Così, cucando dapartuto
el cen nota de ogni novità,
el fa i so conti, el tira some,
con 'n chirichichì el me ha ciamà.

-Ciò senti,- se no ho sbaglià a contar,
me risulta nà storica conclusion;
che i Strignati a forza de calar,
meno dei Scurelati l'è la popolazion.

E si che quà lé 'n Paese rinomato,
co na piazza che lé 'n salotto de cità,
do volte la settimana ghé el mercato,
dai paesoti in giro ì riva tuti quà.

Strigno l'è sempre sta 'n centro
co le so filande, industrioso e importante,
con uffici, la Pretura, turismo e alberghi,
palazzi signorili e tanta bella zente.

Ghera 'n fiorente artigianato
con maestri d'arte soprafini,
po' gente colta e altolocata,
elegante vestì cò la marsina,

che i passeggiava 'nte la piazza
po' al caffè sentai a ciacolar,
inveze quei pori diaoli da Scurele,
do 'n tei campi e fabrica, a sfadigar.

I ha dovù subir l'onta amara
d'essar a Strigno sottomessi,
dover spartir legname e Conseria,
perdar 'n sacco de interessi.

Però ai Strignati, ghè durà poco sta cucagna,
parché gente intraprendente Scurelata,
par non subir dai "famai", sto magna magna,
i ha ottenù l'amministrazione separata.

Così da allora, pian pianoto,
senza far lussi e ben amministrar,
con le fabriche e l'artigianato
lé continuà ad aumentar.

Inveze qua a Strigno
le ville e i palazzi i sa svodai,
i ha fatto 'n bel tiro a segno
ma po' è marcià anca i soldai.

No se vede più i siori in piazza
a passeggiar in tuba e palandrana,
forse lè passà sta moda strana,
o magari siori a Strigno, no ghe ne più.

Adesso, quando i batarà do el casermon,
se svoderà 'ncor de più el paese;
el vegnerà ridotto a nà frazion,
par così meo, sparagnar le spese.

Po' el galo el me ha sbatù le ale,
no so se dala rabia, o la passion,
a vedar el so amato Strigno,
con tante case, ma poca popolazion.

Mi ho ringrazià tanto el galo.
par la storia che el m'ha contà;
ma par mi Strigno, sarà sempre grande e belo
anca se 'n paesoto, diventerà.